

## Assemblea degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso IBM Forum, via Siusi 2/1, Milano il 28 aprile 2004, alle ore 11.00, e, occorrendo, il 29 aprile 2004, alle ore 15.00, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

### Ordine del giorno

#### Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2003; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio, previa copertura di perdite degli esercizi precedenti, e distribuzione di riserve disponibili. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione o riduzione del numero dei suoi componenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca, per la parte non utilizzata, della delibera assembleare del 15 aprile 2003 relativa all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

#### Parte Straordinaria

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di AGR - Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l., CNR Channel News Radio S.r.l., RCS Radio e TV S.p.A., Immobiliare Solferino 28 S.r.l., HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l. e RCS Internal Auditing S.r.l. in RCS MediaGroup S.p.A.: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Revoca, per la parte non esercitata, della facoltà ad aumentare il capitale sociale ai sensi degli artt. 2443 e 2441 ultimo comma del Codice Civile, nonché dell'art. 134 commi 2 e 3 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, attribuita al Consiglio di Amministrazione con delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria del 1° giugno 1999 e modificata con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 9 maggio 2000, e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di modifica degli articoli nr. 3, 5 (e del titolo che lo precede), 6, 7, 8, 10, 11, 13, 16, 19 e 20 dello Statuto sociale e di introduzione di nuovi articoli nr. 7 (recesso) e nr. 21 (società di revisione) nonché di un nuovo titolo che precede tale ultimo nuovo articolo, con conseguente rinumerazione dei successivi articoli: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso di apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente è depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana, a disposizione dei soci e del pubblico, nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenere copia di tutta la predetta documentazione.

per il Consiglio di Amministrazione:

il Presidente  
*Guido Roberto Vitale*

## Composizione degli Organi Sociali

### > Consiglio di Amministrazione

(*) Guido Roberto Vitale	<i>Presidente</i>
Paolo Mieli	<i>Vice Presidente</i>
(*) Maurizio Romiti	<i>Amministratore Delegato</i>
Raffaele Agrusti	<i>Consigliere</i>
Roberto Bertazzoni	<i>Consigliere</i>
Carlo Buora	<i>Consigliere</i>
Enrico Giliberti	<i>Consigliere e segretario del Consiglio</i>
(*) Franzo Grande Stevens	<i>Consigliere</i>
Natalino Irti	<i>Consigliere</i>
Giuseppe Lucchini	<i>Consigliere</i>
Giangiaco­mo Nardo­zzi Tonielli	<i>Consigliere</i>
(*) Nicolò Nefri	<i>Consigliere</i>
(*) Renato Pagliaro	<i>Consigliere</i>
Corrado Passera	<i>Consigliere</i>
Alessandro Pedersoli	<i>Consigliere</i>
Carlo Pesenti	<i>Consigliere</i>
Umberto Quadrino	<i>Consigliere</i>
(*) Paolo Savona	<i>Consigliere</i>
Francesco Tatò (1)	<i>Consigliere</i>

(\*) Membro del Comitato Esecutivo

(1) Dimissionario dal 31.12.2003

### > Poteri delle cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Esecutivo al quale ha delegato poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli relativi alla definizione delle linee strategiche del Gruppo, all'acquisto e alla vendita di partecipazioni di maggioranza oltre che di quelli riservati per legge al Consiglio stesso. Il Consiglio ha conferito al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati per legge alla competenza del Consiglio. Al Vice Presidente, oltre a spettare le funzioni sostitutive del Presidente previste in statuto, sono stati attribuiti poteri sia di conclusione di taluni contratti inerenti allo svolgimento di attività e progetti editoriali, sia in generale di rappresentanza in relazione ai rapporti con comitati organizzatori di concorsi, premi letterari e manifestazioni in genere, in ogni caso con il limite, in relazione agli impegni e/o ai rischi economici assumibili, di Euro 200.000 per singola operazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al titolo "Corporate Governance" della relazione degli Amministratori sulla gestione del Gruppo.

### > Collegio Sindacale

Gianrenzo Cova	Presidente
Flavio Arcidiacono	Sindaco Effettivo
Clemente Rebecchini	Sindaco Effettivo
Maurizio Bozzato	Sindaco Supplente
Cesare Gerla	Sindaco Supplente
Agostino Giorgi	Sindaco Supplente

L'Assemblea del 15 aprile 2003 ha confermato il Collegio Sindacale per il triennio 2003/2005.

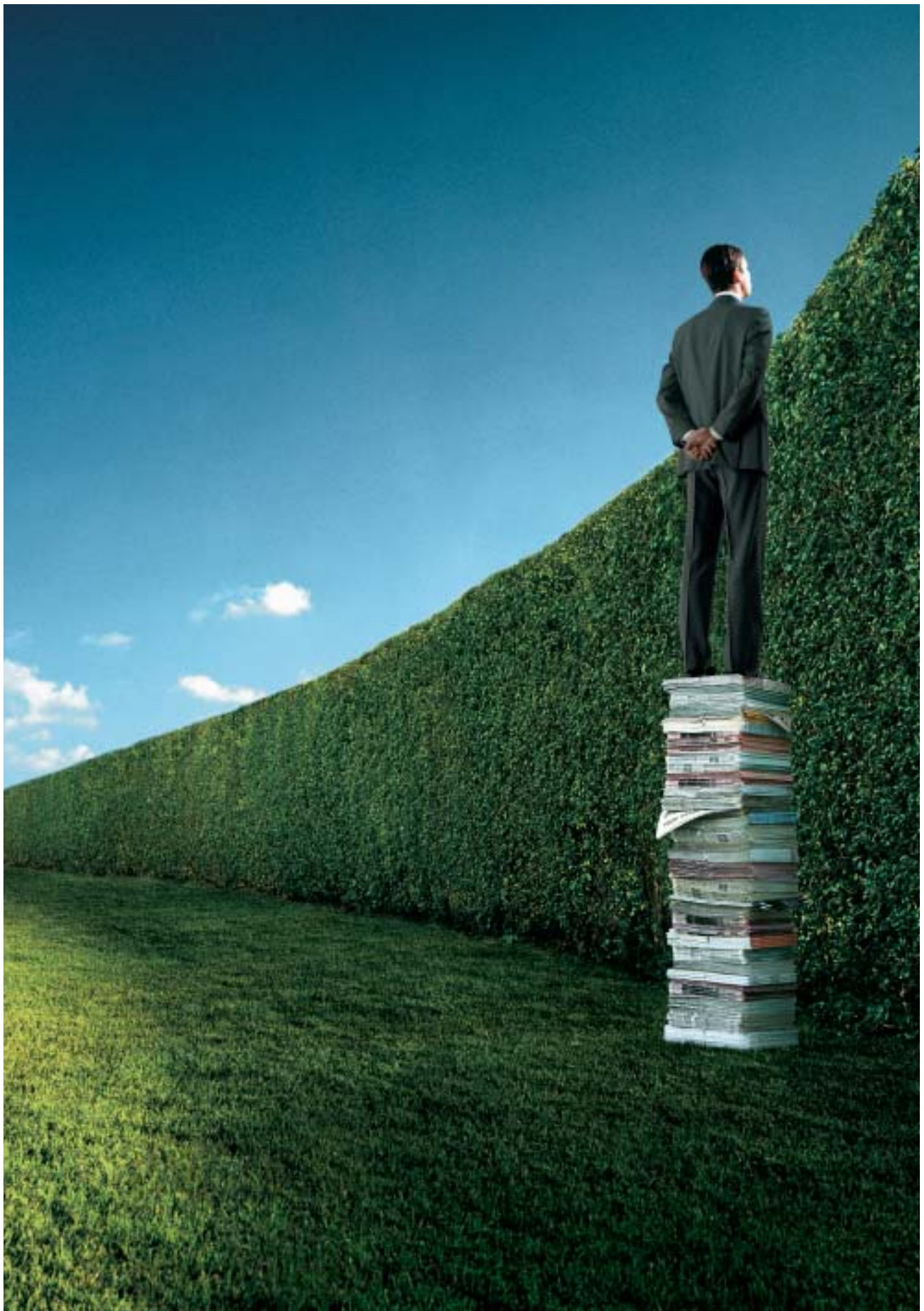
### > Società di Revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

L'Assemblea del 15 aprile 2003 ha confermato l'incarico alla Reconta Ernst & Young per il triennio 2003/2005.

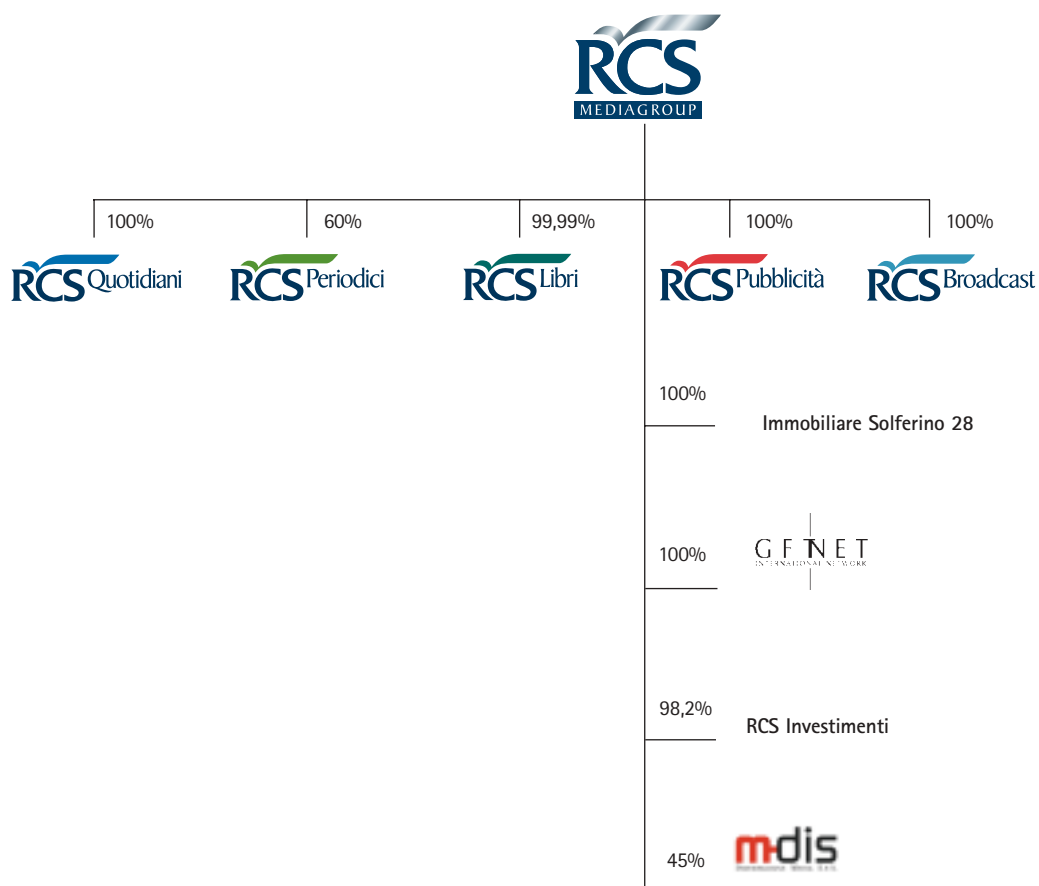


<b>Indice</b>	
Nuova struttura del gruppo RCS MediaGroup	8
Informazioni relative agli azionisti	9
Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A.	10
Dati di Borsa azioni RCS MediaGroup S.p.A.	12
<b>Relazione degli Amministratori sulla gestione del gruppo RCS MediaGroup</b>	<b>13</b>
Andamento della gestione e situazione economico finanziaria di: RCS MediaGroup S.p.A.	21
Quotidiani	25
Periodici	31
Broadcast	37
Pubblicità	41
Libri	47
Diffusione	55
Altre controllate	58
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	60
Evoluzione prevedibile della gestione	61
Verso il bilancio di responsabilità sociale	62
Rapporti con parti correlate e infragruppo	65
Aumento del capitale e piani di stock option	67
Partecipazioni possedute da Amministratori e Sindaci	68
Azioni proprie	68
Applicazione dei nuovi principi contabili internazionali	69
Corporate Governance	70
Proposta di delibera	79
<b>Schemi di Bilancio Consolidato e Nota integrativa</b>	<b>83</b>
Stato patrimoniale	84
Conto economico	88
Rendiconto finanziario	90
Nota integrativa	92
<b>Schemi di Bilancio della Capogruppo e Nota integrativa</b>	<b>127</b>
Stato patrimoniale	128
Conto economico	131
Rendiconto finanziario	132
Nota integrativa	134
<b>Tavole allegate al Bilancio Consolidato RCS MediaGroup</b>	<b>169</b>
Elenco Partecipazioni al 31 dicembre 2003	170
Tassi di cambio rispetto all'Euro	178
Prospetti contabili GFT NET	179
<b>Tavole allegate al Bilancio RCS MediaGroup S.p.A.</b>	<b>183</b>
Portafoglio partecipazioni al 31 dicembre 2003 e loro movimentazione	184
Elenco delle "altre partecipazioni" e "altri titoli" che non costituiscono immobilizzazioni e loro movimentazione	189
Schema di conto economico riclassificato per le Holding Industriali (D.Lgs. n.127/91)	190
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio consolidato</b>	<b>193</b>
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di esercizio</b>	<b>195</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>197</b>





## Nuova struttura del Gruppo RCS MediaGroup

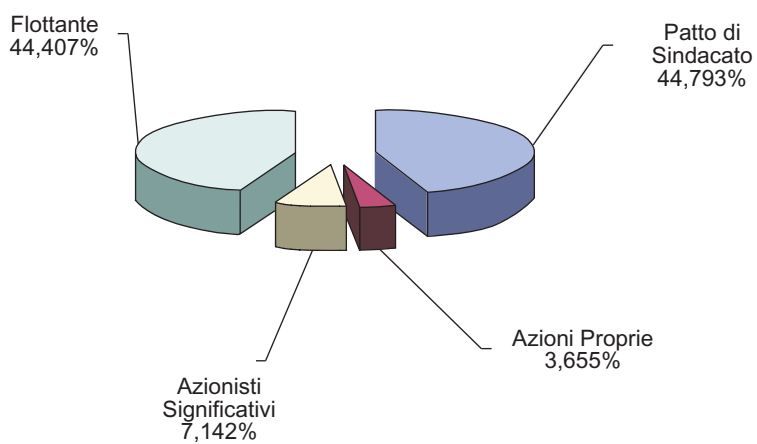


## Informazioni relative agli azionisti

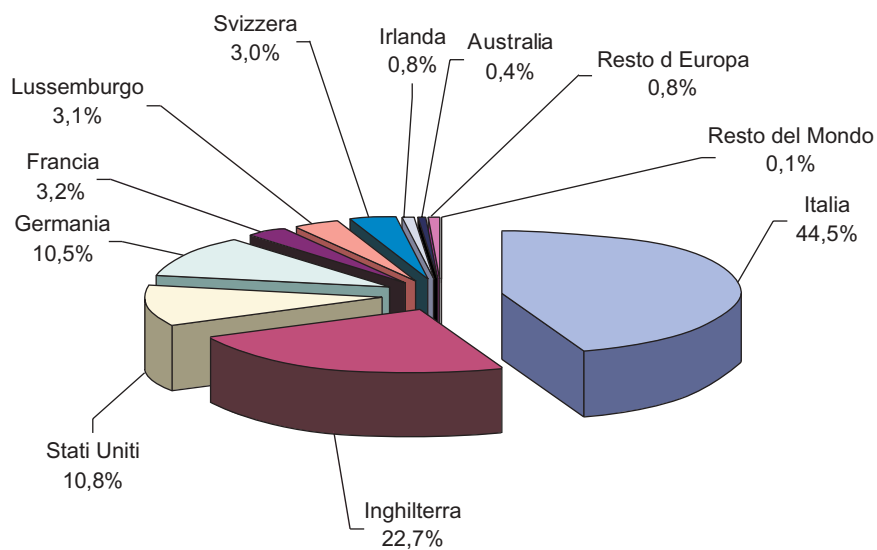
### Azioni

Capitale Sociale	762.019.050
N° Azioni ordinarie	732.669.457
N° Azioni risparmio	29.349.593
Capitalizzazione media di Borsa (su media prezzi di dicembre 2003)	1.821.225.529,5

### Azionisti



### Composizione geografica flottante - investitori istituzionali (stima)



## Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A.

### Gruppo RCS MediaGroup

Dati economici (in milioni di Euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
Ricavi netti	2.236,9	2.214,0
Margine operativo lordo	183,8	158,5
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (*)	(97,7)	(97,7)
Risultato operativo	86,1	60,8
Proventi (oneri) finanziari netti	(8,5)	(0,7)
Proventi (oneri) da partecipazioni e rettifiche di attività finanziarie	52,1	(159,0)
Proventi (oneri) straordinari netti	(53,0)	14,0
Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi	76,7	(84,9)
Risultato netto di competenza	46,1	(152,3)

(\*) negli esercizi 2003 e 2002 sono compresi accantonamenti per rischi ed oneri rispettivamente per 10,7 e per 13,8 milioni

Dati patrimoniali	31.12.2003	31.12.2002
Capitale investito netto	1.357,5	1.219,2
Indebitamento finanziario netto	191,6	83,1
Patrimonio netto	1.056,4	1.024,7
Patrimonio netto di competenza del gruppo RCS MediaGroup	1.006,9	971,9
Dipendenti (numero medio)	5.580	6.417

### RCS MediaGroup

Dati economici	Esercizio 2003	Esercizio 2002
Dividendi e relativo credito d'imposta	61,5	8,7
Proventi (oneri) finanziari netti	10,4	18,0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	30,8	(195,6)
Proventi (oneri) straordinari netti	(27,4)	(1,1)
Risultato netto	51,5	(194,4)

Dati patrimoniali	31.12.2003	31.12.2002
Patrimonio netto	1.125,7	954,4
Disponibilità finanziarie nette	145,4	246,1

<b>RCS MediaGroup S.p.A.</b>	<b>2003</b>
<i>(valori in Euro)</i>	
<b>Quotazione (media dicembre)</b>	
Ordinarie	2,87
Risparmio	2,08
<b>Dividendo per azione</b>	
Ordinarie	0,07 (*)
Risparmio	0,19 (*)
(*) Soggetto ad approvazione Assembleare	
<b>RCS MediaGroup</b>	<b>2003</b>
<b>Utile per azione</b>	<b>0,06</b>

## Dati di Borsa azioni RCS MediaGroup S.p.A.

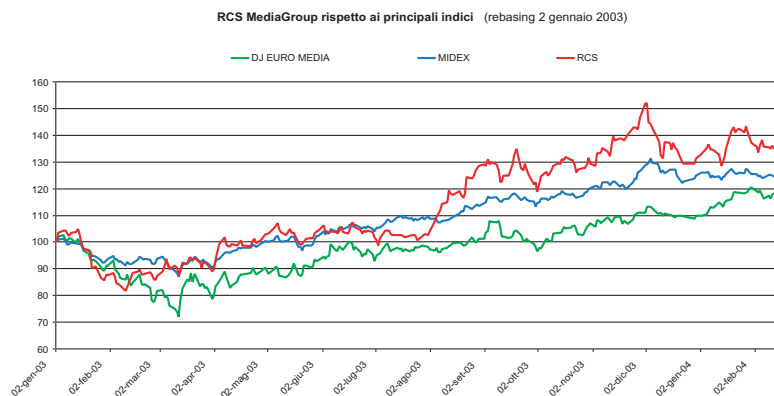
### > 2003 - Mercati finanziari e andamento del titolo RCS MediaGroup

L'anno appena concluso ha visto i mercati finanziari Europei e statunitensi recuperare parte del valore perso nel triennio precedente. Se da un lato l'indice Nasdaq si è apprezzato di quasi il 50%, gli indicatori del vecchio continente - S&P Euro e DJ Euro Stoxx - hanno recuperato il 12,5% e il 13,8% rispettivamente.

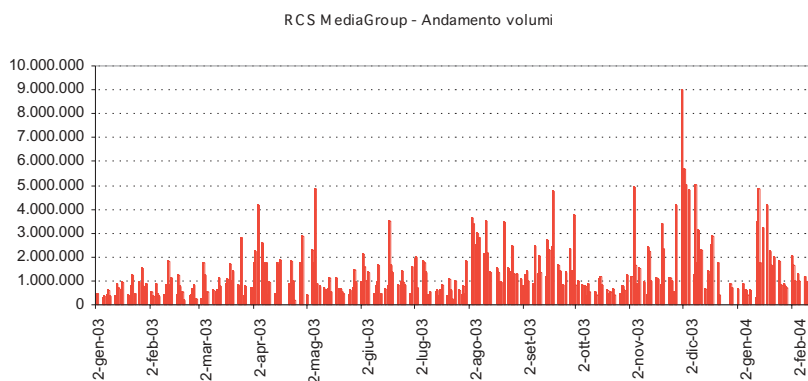
In Italia, l'indice Mibtel ha chiuso l'anno con un incremento di oltre il 10% rispetto all'anno precedente, mentre il Midex ha toccato a fine dicembre quota 25.881, registrando una crescita del 25%.

In tale contesto, il titolo RCS MediaGroup è riuscito a sovraperformare, sia nei confronti degli indici del mercato nazionale, sia rispetto all'indice europeo dei media (DJ Stoxx Media), registrando un incremento annuale superiore al 30%.

La variazione nel corso del 2003 del DJ Stoxx Media è stata infatti di poco superiore al 10%.



Valore minimo (10 febbraio): 1,67 Euro Valore massimo (1 dicembre): 3,20 Euro Prezzo medio: 2,39 Euro



Valore minimo (21 febbraio): 177.676 Valore massimo (1 dicembre): 8.983.296 Volume medio: 1.327.600

**> Relazione degli  
Amministratori sulla  
gestione del Gruppo  
RCS MediaGroup**

## Relazione degli Amministratori sulla gestione del Gruppo RCS MediaGroup

Il quadro di riferimento dell'economia europea ed italiana nello scorso esercizio è stato caratterizzato dall'apprezzamento della divisa unica, con conseguente impatto sugli scambi commerciali, nonché dalla debolezza della congiuntura economica internazionale.

La stagnazione e il clima di sfiducia dei consumatori hanno influito sugli investimenti pubblicitari delle imprese, risultati ancora in calo per tutto il primo semestre; solo nella seconda parte dell'anno si è verificata una inversione di tendenza da ricondursi peraltro essenzialmente al mezzo televisivo.

Il Gruppo ha saputo reagire alla flessione dei ricavi pubblicitari con nuove iniziative editoriali, numerose e di successo particolarmente nell'area dei quotidiani in Italia e in Spagna. Il fenomeno dei cosiddetti "prodotti collaterali" (per lo più libri e Vhs/Dvd/Cd), venduti congiuntamente a quotidiani e periodici, è cresciuto ulteriormente rispetto ai già significativi volumi dell'anno precedente, sostenuto da nuove iniziative da parte dei maggiori editori italiani. In questo contesto è risultata vincente la qualità e l'originalità dei prodotti offerti dal gruppo RCS che, avvalendosi anche dell'ampiezza e del prestigio dei cataloghi di proprietà e delle sinergie tra le varie realtà operative, hanno riscontrato un fortissimo successo di pubblico. Si ricordano in particolare le collane "I classici dell'arte", in cooperazione con la nostra partecipata Skirà, "La storia d'Italia" di Indro Montanelli e poi ancora la Biblioteca e la Cineteca del Corriere. Molto positivi sono stati anche i riscontri delle iniziative di RCS Periodici ("Il Cucchiaino d'argento" tra le tante) e di quelle de *El Mundo* in Spagna, in un mercato fortemente competitivo e dinamico, dove tali attività per i quotidiani sono iniziate prima che in Italia.

Se il *Corriere della Sera* ha rafforzato la sua posizione sul mercato quale quotidiano di riferimento per diffusione e contenuti, sul fronte dei periodici è stato l'anno di importanti restyling, del consolidamento di alcune posizioni di leadership e del completamento del lancio di *Amica*, affermata quale testata di punta nel panorama dei mensili femminili di moda.

Per quanto riguarda i Libri, oltre a ricordare le importanti operazioni effettuate in partnership con i quotidiani del Gruppo, va sottolineato il grande successo dell'ultimo romanzo di Coelho "Undici minuti" che ha venduto quasi 700.000 copie. Ottimi risultati sono stati conseguiti anche nei collezionabili in Italia, in virtù di maggiori lanci e migliori performance di vendita che hanno determinato un aumento della quota di mercato di RCS.

Le radio del Gruppo hanno registrato una forte crescita della raccolta pubblicitaria (Radio Italia Network e CNR), superiore a quella già considerevole del mercato nel segmento delle radio commerciali.

Si ricorda infine che RCS MediaGroup, il Gruppo De Agostini e Rusconi/Hachette hanno dato vita in partnership (RCS e De Agostini al 45% e Rusconi al 10%) ad una nuova società di distribuzione, m-dis, che rappresenterà circa il 25% del mercato della distribuzione in edicola. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità del servizio agli editori, avvalendosi, tra l'altro, di un sofisticato sistema informatico che consentirà elaborazioni molto più articolate ed approfondite rispetto al passato.

Quanto sopra in sintesi riferito, unitamente al contenimento dei costi di gestione, ha permesso al Gruppo, ormai concentrato sul solo Settore editoriale, di migliorare significativamente i propri risultati reddituali in un contesto di mercato ancora incerto.

I principali elementi di discontinuità del perimetro di consolidamento rispetto all'anno precedente sono:

- > la partecipazione in Unedisa, ora consolidata con il metodo integrale in seguito all'acquisto di un'ulteriore quota del 35%, che ha permesso al Gruppo di salire all'89,1% del capitale;
- > l'uscita dal perimetro di consolidamento delle attività del gruppo Joseph Abboud;
- > la costituzione, come sopra ricordato, di m-dis.

I risultati del Gruppo, riclassificati e confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

#### Conto economico consolidato riclassificato

(in milioni di Euro)	Esercizio 2003	%	Esercizio 2002	%
<b>A. Ricavi netti</b>	<b>2.236,9</b>	<b>100,0</b>	<b>2.214,0</b>	<b>100,0</b>
Consumi di materie prime e servizi	(1.660,0)	74,2	(1.639,6)	74,1
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9,8	0,4	(5,2)	0,2
Costo del lavoro	(402,9)	18,0	(410,7)	18,6
<b>B. Margine operativo lordo</b>	<b>183,8</b>	<b>8,2</b>	<b>158,5</b>	<b>7,2</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (*)	(97,7)	4,4	(97,7)	4,4
<b>C. Risultato operativo</b>	<b>86,1</b>	<b>3,8</b>	<b>60,8</b>	<b>2,7</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(8,5)	0,4	(0,7)	0,0
Proventi (oneri) da partec. e rett. di attività finanziarie	52,1	2,3	(159,0)	7,2
<b>D. Risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari</b>	<b>129,7</b>	<b>5,8</b>	<b>(98,9)</b>	<b>4,5</b>
Proventi (oneri) straordinari	(53,0)	2,4	14,0	0,6
<b>E. Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi</b>	<b>76,7</b>	<b>3,4</b>	<b>(84,9)</b>	<b>3,8</b>
Imposte sul reddito del periodo	(22,3)	1,0	(56,7)	2,6
<b>F. Risultato netto prima degli interessi di terzi</b>	<b>54,4</b>	<b>2,4</b>	<b>(141,6)</b>	<b>6,4</b>
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	(8,3)	0,4	(10,7)	0,5
<b>G. Risultato netto di competenza</b>	<b>46,1</b>	<b>2,1</b>	<b>(152,3)</b>	<b>6,9</b>

(\*) sono compresi accantonamenti ai fondi rischi e oneri per 10,7 milioni nel 2003 e per 13,8 milioni nel 2002

I ricavi netti consolidati ammontano a 2.236,9 milioni, in crescita di 23 milioni rispetto all'anno precedente grazie al diffuso miglioramento che ha interessato pressoché tutte le società del Gruppo, oltre al già citato cambio del perimetro di consolidamento con l'ingresso del gruppo Unedisa, compensato dalla uscita di Joseph Abboud.

Il margine operativo lordo, per il successo ottenuto dalle iniziative sui prodotti collaterali abbinati alle principali testate italiane ed estere del Gruppo, per le efficienze realizzate sui costi della struttura e per la flessione del prezzo della carta fra il 5 e il 10%, cresce del 16% rispetto all'anno precedente e si attesta a 183,8 milioni (8% sui ricavi).

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sommano a 97,7 milioni, in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione caratteristica è di 86,1 milioni ed evidenzia un miglioramento del 42%.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici più significativi per area di business; la diversa struttura del Gruppo nel 2002 non consente la comparazione dei dati di Settore.

(in milioni di Euro)	Ricavi	Ebit	% sui ricavi
Quotidiani Italia	634,9	75,9	12,0%
Quotidiani Spagna	257,7	13,3	5,2%
Attività di servizio/altro	50,4	(29,1)	
<b>Quotidiani Italia+Spagna</b>	<b>943,0</b>	<b>60,1</b>	
Periodici Italia	301,3	13,6	4,5%
Periodici estero	90,8	0,4	0,4%
<b>Periodici Italia + estero</b>	<b>392,1</b>	<b>14,0</b>	
Broadcast	26,7	(1,3)	-4,9%
Pubblicità	621,2	0,0	0,0%
Libri	659,8	31,7 (*)	4,8%
Diffusione	464,5	4,3	
RCS MediaGroup	21,9	(20,5)	
Elisioni/rettifiche/altre	(892,3)	(2,1)	
<b>Consolidato RCS MediaGroup</b>	<b>2.236,9</b>	<b>86,1</b>	<b>3,8%</b>

(1) Calcolato su ricavi al netto di rifatturazioni pari a 22,7 milioni

Gli oneri finanziari netti sono pari a 8,5 milioni; erano 0,7 milioni lo scorso esercizio. Il saldo è la risultante di proventi per 20,4 milioni e di oneri per 28,9 milioni. Entrambi subiscono un decremento rispetto all'anno precedente principalmente in virtù del deconsolidamento di GFT USA. Si rilevano altresì minori proventi finanziari della Capogruppo per la minor liquidità media investita e per i minori tassi di rendimento rispetto allo scorso esercizio.

I proventi da partecipazioni e le rettifiche di attività finanziarie sono positivi per 52,1 milioni; erano oneri per 159 milioni lo scorso esercizio. Tale voce è riconducibile in via principale al parziale ripristino del valore di carico della partecipazione Banca Intesa per 45,4 milioni, sulla base del prezzo medio dell'ultimo semestre dell'anno e, per 10 milioni, a dividendi e altri proventi da partecipazioni. Contribuiscono al saldo netto anche svalutazioni per 6,8 milioni.

Gli oneri straordinari netti ammontano a 53,0 milioni (erano proventi per 14,0 milioni nello scorso anno) e sono composti da:

- > accantonamenti per oneri non ricorrenti, sia per le azioni previste dal Piano delle società controllate (31,0 milioni), sia a fronte di rischi di perdita di valore delle partecipazioni di minoranza (15,0 milioni);
- > oneri non ricorrenti relativi alla chiusura anticipata degli accordi con i soci fondatori di Unedisa e altri oneri della consociata spagnola (8,6 milioni);
- > plusvalenza sulla cessione del 10% di RCS Periodici per 12,8 milioni;
- > altri oneri straordinari netti, principalmente generati da accantonamenti a fondi, sopravvenienze passive e oneri diversi, di cui circa 10 milioni relativi a RCS Libri.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 22,3 milioni (56,7 milioni nello scorso esercizio) e si riferiscono a IRAP (17,3 milioni), a IRPEG o imposte assimilabili estere (23,7 milioni) e per 18,8 milioni a crediti d'imposta e agli effetti netti della fiscalità differita.

Conseguentemente alle dinamiche sopra riportate il risultato netto evidenzia un utile di 46,1 milioni con un notevole miglioramento rispetto alla perdita di 152,3 milioni dell'esercizio precedente.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli della distribuzione geografica del fatturato e dei dipendenti:

**Ripartizione dei ricavi per area geografica**

	Italia	Spagna	Francia	Germania	Resto U.E.	Resto del Mondo	Totale
Quotidiani	685,3	257,7					943,0
Periodici	301,3			90,8			392,1
Broadcast	26,7						26,7
Pubblicità	621,2						621,2
Libri	335,3		213,5		78,3	32,8	659,8
Diffusione	464,5						464,5
Altre	12,1						12,1
RCS MediaGroup	21,9						21,9
Elisioni	(904,4)						(904,4)
<b>Gruppo</b>	<b>1.563,9</b>	<b>257,7</b>	<b>213,5</b>	<b>90,8</b>	<b>78,3</b>	<b>32,8</b>	<b>2.236,9</b>

**Ripartizione numero medio dei dipendenti per area geografica**

Anno 2003 (numero medio)	Italia	Resto U.E.	Stati Uniti	Totale
RCS Quotidiani	1.825	900		2.725
Periodici Italia ed Estero	602	335		937
RCS Broadcast	65			65
RCS Pubblicità	444			444
RCS Libri	437	736	63	1.236
RCS Diffusione	63			63
RCS MediaGroup	105			105
Altre	5			5
<b>Totale</b>	<b>3.546</b>	<b>1.971</b>	<b>63</b>	<b>5.580</b>

Conseguentemente al diverso perimetro societario, i dati relativi al 2002 non sono confrontabili con quelli del 2003

Le principali voci dello stato patrimoniale sono riepilogate nel prospetto che segue:

**Stato patrimoniale consolidato riclassificato**

(in milioni di Euro)	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Immobilizzazioni Immateriali	341,4		353,0	
Immobilizzazioni Materiali	185,0		154,6	
Immobilizzazioni Finanziarie	578,6		545,5	
<b>A. Attivo Immobilizzato Netto</b>	<b>1.105,0</b>	<b>81,4</b>	<b>1.053,1</b>	<b>86,4</b>
Rimanenze	151,5		167,7	
Crediti commerciali	710,4		656,9	
Debiti commerciali	(573,9)		(539,6)	
Altre attività/passività	159,2		146,1	
<b>B. Capitale d'Esercizio</b>	<b>447,2</b>	<b>32,9</b>	<b>431,1</b>	<b>35,4</b>
Fondi per rischi e oneri	(194,7)	14,3	(265,0)	21,6
<b>C. Capitale Investito Netto</b>	<b>1.357,5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.219,2</b>	<b>100,0</b>
<i>Finanziato da:</i>				
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	1.006,9	74,1	971,9	79,7
Patrimonio netto di competenza di terzi	49,5	3,7	52,8	4,4
Trattamento di fine rapporto	109,4	8,1	111,4	9,1
Debiti finanziari a medio lungo termine	197,0		277,1	
Debiti finanziari a breve termine	159,4		118,0	
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(164,7)		(312,0)	
<b>D. Indebitamento finanziario netto (disponibilità)</b>	<b>191,6</b>	<b>14,1</b>	<b>83,1</b>	<b>6,8</b>
<b>E. Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.357,5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.219,2</b>	<b>100,0</b>

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 341,4 milioni (353,0 milioni). Le variazioni sono riconducibili al diverso perimetro di consolidamento, conseguente alla cessione di Joseph Abboud e all'acquisizione della ulteriore quota di Unedisa, ora consolidata integralmente.

Le immobilizzazioni materiali passano da 154,6 a 185,0 milioni in seguito al consolidamento integrale di Unedisa (che nel corso dell'anno ha anche acquisito fabbricati industriali) e ad incrementi principalmente dovuti agli acconti per l'acquisto delle rotative per il "full color" che verranno finanziate in leasing.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento di 33,1 milioni. L'incremento riguarda principalmente la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Pirelli & C., la valutazione ad equity del gruppo GFT USA, prima consolidato integralmente, il parziale ripristino del valore di carico di Banca Intesa, l'acquisto di azioni proprie intervenuto nel corso dell'esercizio, nonché la diminuzione del valore di Fila Holding conseguente alla cessione delle attività operative.

L'attivo immobilizzato netto, pari a 1.105,0 milioni, aumenta, per i motivi sopra esposti, di 51,9 milioni (1.053,1 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

Il capitale di esercizio passa a 447,2 milioni, da 431,1 milioni. La variazione è riconducibile al diverso perimetro di consolidamento.

I fondi per rischi ed oneri diminuiscono a 194,7 milioni; erano 265,0 milioni nell'esercizio scorso. Gli utilizzi sono stati effettuati prevalentemente a seguito della vendita delle attività operative di Fila Holding e GFT NET.

Il capitale investito netto è di 1.357,5 milioni, in aumento di 138,3 milioni (1.219,2 milioni alla fine dell'anno precedente), in conseguenza essenzialmente del consolidamento integrale di Unedisa.

L'indebitamento finanziario netto è pari 191,6 milioni (83,1 milioni). L'incremento è attribuibile principalmente agli investimenti in immobilizzazioni materiali (35,3 milioni) e finanziarie, tra cui in particolare l'acquisizione di un ulteriore 35% del capitale di Unedisa - 93,3 milioni -, la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Pirelli & C. S.p.A. - 57,3 milioni -, di Burda RCS International - 8,0 milioni - per l'acquisto del 37,5% di Catherine Nemo, l'acquisto di azioni proprie - 9,5 milioni -, l'acquisto del 49% di Immobiliare Solferino 28 - 15,5 milioni -, nonché l'effetto derivante dal consolidamento integrale di Unedisa. A tali investimenti si è contrapposto il flusso di risorse finanziarie prodotte dalla gestione corrente (46,2 milioni) e da disinvestimenti delle attività operative di Fila (42,2 milioni) e del 10% di RCS Periodici (12,4 milioni).

#### Rendiconto finanziario

	dicembre 2003	dicembre 2002
<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(83,1)</b>	<b>(594,4)</b>
<b>B. Flusso finanziario da attività d'esercizio</b>	<b>46,2</b>	<b>155,2</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	46,1	(152,3)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	8,3	
Ammortamenti e svalutazioni	70,3	83,8
di cui:		
- ammortamenti	70,3	68,5
- svalutazioni		15,3
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(17,1)	(83,8)
Svalutazioni e (rivalutazioni) di partecipazioni	(13,7)	172,2
Variazione netta dei fondi rischi e oneri e TFR	(19,9)	(25,8)
Variazione netta dei crediti e debiti di esercizio	(27,8)	161,1
di cui:		
- rimanenze	20,2	33,9
- crediti commerciali	(71,1)	65,9
- debiti commerciali	51,9	17,6
- altre attività/passività	(28,8)	43,7
Altre variazioni		
<b>C. Flusso finanziario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>	<b>(154,0)</b>	<b>71,0</b>
Investimenti in immobilizzazioni:		
- partecipazioni	(164,0)	(201,4)
> Unedisa	(93,3)	
> Pirelli	(57,3)	
> Burda RCS International Holding	(8,0)	
> Garamond	(0,7)	
> Istituto Europeo di Oncologia	(1,5)	

Relazione degli Amministratori sulla gestione del Gruppo RCS MediaGroup

	dicembre 2003	dicembre 2002
> Omniprint	(1,1)	
> Fila (per sottoscrizione aumento di capitale)		(105,5)
> Sper		(44,6)
> Poligrafici Editoriale		(28,6)
> Edition d'Art Albert Skira		(5,2)
> RBA Coleccionables		(5,7)
> altre minori	(2,1)	(11,8)
- altre immobilizzazioni	(82,4)	(89,3)
> materiali	(50,8)	(32,5)
Acconto nuove rotative capitalizzato	(10,1)	
Manutenzione straordinaria Solferino	(9,2)	
Acquisto 49% Solferino girato sull'immobile	(15,5)	
Altre immobilizzazioni materiali	(16,0)	
> immateriali	(22,1)	(39,0)
> azioni proprie	(9,5)	(17,8)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	16,1	360,7
- di cui relativi alla cessione:		
> RCS Diffusione	3,9	
> RCS Periodici	12,4	
> Opa Fila	(6,7)	
> Valentino		236,4
> immobile Via Turati (Milano)		63,5
> Edif		28,3
> immobile Corso Emilia (Torino)		14,5
> Facis e Svik		6,2
> Revedi		3,2
Riduzione crediti finanziari immobilizzati Fila		
Altre variazioni	76,3	1,0
<b>D. Aumento di capitale</b>	<b>3,9</b>	<b>-</b>
<b>E. Incremento (decremento) riserva di conversione</b>	<b>(14,4)</b>	<b>(29,3)</b>
<b>F. Variazione patrimonio netto di terzi</b>	<b>(1,8)</b>	<b>(24,2)</b>
<b>G. Effetto de/consolidamento di Fila</b>	<b>42,2</b>	<b>282,4</b>
<b>H. Effetto de/consolidamento Diffusione</b>	<b>(12,6)</b>	
<b>I. Effetto consolidamento Unedisa</b>	<b>(18,0)</b>	
<b>L. Effetto variazione di perimetro GFT NET e altre variazioni</b>		<b>56,2</b>
<b>M. Flusso finanziario netto d'esercizio (B + C + D + E + F + G + H)</b>	<b>(108,5)</b>	<b>511,3</b>
<b>N. (Indebitamento) finanziario netto finale (A + I)</b>	<b>(191,6)</b>	<b>(83,1)</b>
Composizione dell'indebitamento finanziario netto	(191,6)	(83,1)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	164,7	312,0
Debiti finanziari a medio lungo	(197,0)	(277,1)
Debiti finanziari a breve	(159,3)	(118,0)

## RCS MediaGroup S.p.A.

### Relazione sulla gestione

L'esercizio si chiude con un risultato netto positivo di 51,5 milioni, che si confronta con la perdita di 194,4 milioni dell'anno precedente. Il ritorno a un valore positivo è frutto, da un lato dell'incasso di significativi dividendi da società controllate e, dall'altro, di rettifiche di attività finanziarie positive per 30,8 milioni.

I principali elementi riflessi sui conti dell'esercizio, oltre a quelli relativi al cambiamento dell'assetto societario assunto dal Gruppo a partire dall'inizio dell'anno, successivamente all'attuazione del progetto di scissione parziale di RCS Editori, sono di seguito elencati:

- > nel mese di dicembre, RCS MediaGroup ha acquistato dalla joint venture Pirelli & C. Real Estate/The Morgan Stanley Real Estate Funds, per un importo di 15,5 milioni di euro, il residuo 49% del capitale sociale di Immobiliare Solferino 28, con ciò tornando in possesso dell'intero complesso immobiliare sito in via Solferino, sede storica e simbolo dei quotidiani italiani del Gruppo;
- > in ottobre, RCS MediaGroup, in seguito all'offerta di acquisto di azioni ordinarie/ADS (American Depositary Shares) della controllata Fila Holding, ha raccolto adesioni per complessivi n. 6.867.194 ADS, pari al 7,11% del capitale, che portano il possesso di RCS MediaGroup complessivamente al 98,20%. In dicembre Fila Holding ha modificato la denominazione societaria in RCS Investimenti;
- > in giugno, RCS MediaGroup, De Agostini e Hachette Rusconi hanno dato esecuzione all'accordo del 5 dicembre 2002 per la realizzazione di una joint-venture attiva nel Settore della distribuzione di prodotti editoriali e non, sia propri sia di terzi nel canale edicola. La joint-venture è partecipata da RCS MediaGroup e da Istituto Geografico De Agostini con quote del 45% nonchè da Hachette Rusconi con una partecipazione del 10%;
- > sempre nel mese di giugno, Fila Holding ha ceduto a Sport Brands International LLC (controllata dal fondo privato di investimenti americano Cerberus) le proprie partecipazioni operative Fila Nederland, Fila Sport, Ciesse Piumini e Fila USA. Il prezzo della vendita è di 351 milioni di dollari, al lordo dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2002 di 295 milioni di Euro, portando così a compimento il processo di dismissione delle attività del Settore moda avviato nello scorso esercizio.

**> Sintesi economico, patrimoniale e finanziaria**

I risultati economici dell'esercizio riclassificati e confrontati con quelli del precedente anno sono i seguenti:

(in milioni di Euro)	2003	2002	Variazioni
Dividendi e credito d'imposta	61,5	8,7	52,8
Proventi finanziari netti	10,4	18,0	(7,6)
Ricavi delle vendite e prestazioni e altri ricavi	21,9	10,1	11,8
Ammortamenti e svalutazioni	(0,4)	(0,8)	0,4
Spese di funzionamento	(40,6)	(30,7)	(9,9)
Altri oneri di gestione	(1,4)	(1,7)	0,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	30,8	(195,6)	226,4
<b>Risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari</b>	<b>82,2</b>	<b>(192,0)</b>	<b>274,2</b>
Proventi/(oneri) straordinari netti	(27,4)	(1,1)	(26,3)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>54,8</b>	<b>(193,1)</b>	<b>247,9</b>
Imposte	(3,3)	(1,3)	(2,0)
<b>Risultato netto</b>	<b>51,5</b>	<b>(194,4)</b>	<b>245,9</b>

I dividendi, con i relativi crediti d'imposta, ammontano a 61,5 milioni, mostrando un incremento di oltre 52 milioni. Le variazioni più significative rispetto all'anno precedente sono relative a RCS Quotidiani (19,2 milioni) e RCS Periodici (14,4 milioni), oltre ai crediti di imposta.

I proventi finanziari netti (10,4 milioni) diminuiscono di 7,6 milioni rispetto allo scorso esercizio, principalmente a causa della minor liquidità media investita nell'anno e ai minori tassi di interesse.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono più che raddoppiati: ammontano a 21,9 milioni, contro 10,1 milioni dello scorso esercizio. Sono relativi a prestazioni rese nei confronti delle controllate.

Analogamente aumentano le spese di funzionamento che passano a 40,6 milioni; erano 30,7 milioni lo scorso esercizio.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono positive per 30,8 milioni (erano negative per 195,6 milioni). Le variazioni più significative sono riconducibili al parziale ripristino del valore della partecipazione in Banca Intesa per 45,4 milioni, sulla base della media dei prezzi del secondo semestre (come pure era stata svalutata per 66,1 milioni secondo l'andamento medio del titolo nel secondo semestre dell'esercizio precedente) che si contrappone alle svalutazioni di DADA e Poligrafici Editoriale rispettivamente per 2,9 milioni e per 3,9 milioni, i cui valori di carico sono stati allineati alla quotazione media del secondo semestre dell'anno 2003 e a svalutazioni minori per 8,1 milioni.

Il saldo tra proventi e oneri straordinari è negativo per 27,4 milioni; era negativo per 1,1 milioni al 31 dicembre scorso. Il saldo deriva principalmente, da un lato dalla plusvalenza realizzata con la cessione del 10% di RCS Periodici al gruppo Burda sulla base degli accordi del 1995 e, dall'altro, dalla svalutazione di GFT NET, il cui valore di carico è stato completamente azzerato in conseguenza della cessione delle attività operative. Inoltre, è stato effettuato un accantonamento straordinario a fronte dei rischi relativi alle partecipazioni di minoranza.

Il risultato prima delle imposte risulta quindi essere positivo per 54,8 milioni e si confronta con una perdita di 193,1 milioni dello scorso esercizio.

Il carico fiscale ammonta a 3,3 milioni ed è riferito per 0,4 milioni all'IRAP dell'esercizio e per 2,9 milioni a titolo di effetto netto delle imposte differite attive IRPEG e IRAP.

Il risultato netto dell'esercizio è positivo per 51,5 milioni.

Le principali voci dello stato patrimoniale sono riepilogate nel prospetto che segue:

(in milioni di Euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Immobilizzazioni	934,7	733,8	200,9
Capitale circolante netto	94,3	74,5	19,8
Fondi rischi ed oneri	(44,7)	(97,0)	52,3
Disponibilità finanziarie nette	145,4	246,1	(100,7)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.129,7</b>	<b>957,4</b>	<b>172,3</b>
<b>Finanziato da:</b>			
Patrimonio netto	1.125,7	954,4	171,3
Altre passività	4,0	3,0	1,0

Le immobilizzazioni sono pari a 934,7, contro 733,8 milioni alla fine dello scorso esercizio. L'incremento è da ricondursi essenzialmente agli investimenti in immobilizzazioni di natura finanziaria.

L'incremento, pari a 200,9 milioni, deriva per 234,6 milioni dalle partecipazioni trasferite alla Capogruppo con l'operazione di scissione parziale di RCS Editori; per 15,5 milioni dall'acquisto del 49% del capitale sociale di Immobiliare Solferino 28, per tornare in possesso del 100% del complesso immobiliare sede del "Corriere della Sera" e della "Gazzetta dello Sport"; per 66,9 milioni, principalmente dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale in Pirelli & C. S.p.A. (57,3 milioni) e in Burda RCS International Holding GmbH (8,0 milioni), quest'ultimo finalizzato all'acquisto di Catherine Nemo, oltre che dall'acquisto per 6,8 milioni di ADS rappresentativi di azioni Fila, a seguito dell'OPA finalizzato al delisting della società. Si ricorda inoltre il parziale ripristino di valore per 45,4 milioni della partecipazione in Banca Intesa S.p.A.

Le variazioni in diminuzione riguardano principalmente svalutazioni (107,0 milioni) e decrementi da scissione (110,0). Sono state svalutate le partecipazioni in Fila Holding, il cui valore è stato allineato al pro quota del patrimonio netto al 31 dicembre 2003, e in GFT NET, in conseguenza della cessione di Joseph Abboud e della pressoché totale cessazione delle attività operative. I decrementi da scissione sono invece riconducibili esclusivamente all'annullamento di n. 110.000.000 di azioni da nominali 1 Euro cadauna della RCS Quotidiani.

Il capitale circolante netto ammonta a 94,3 milioni contro 74,5 milioni al 31 dicembre dello scorso anno, fondamentalmente in seguito all'incremento dei crediti di imposta sui dividendi percepiti nell'esercizio.

I fondi per rischi ed oneri diminuiscono da 97,0 a 44,7 milioni. Gli utilizzi del periodo sono legati in larga misura alla cessione delle attività operative di Fila Holding e GFT NET. Sono poi stati effettuati nuovi accantonamenti, per complessivi 29,5 milioni, per rischi di eventuali contenziosi, per ristrutturazioni e, in particolare, a fronte del rischio di perdita di valore di partecipazioni di minoranza.

Le disponibilità finanziarie nette ammontano a 145,4 milioni e si confrontano coi 246,1 milioni dell'esercizio precedente. La diminuzione è attribuibile in via principale agli investimenti effettuati, quali la sottoscrizione dell'aumento di capitale in Pirelli & C. per 57,3 milioni, l'acquisto del 49% del capitale di Immobiliare Solferino 28 per 15,5 milioni, l'acquisto di azioni proprie per 9,5 milioni, di ADS Fila per 6,8 milioni e l'aumento di capitale nel gruppo Burda RCS International Holding per 8 milioni, nonché a nuovi finanziamenti concessi alle controllate nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo.

Gli impieghi sono stati finanziati principalmente mediante riduzione degli investimenti finanziari in depositi e titoli, dell'indebitamento verso le società controllate e collegate nell'ambito dei rapporti di conto corrente intragruppo, nonché in misura contenuta da un aumento dell'indebitamento verso banche.

Il patrimonio netto passa da 954,4 a 1.125,7 milioni in conseguenza della riserva per avanzo di scissione (115,8 milioni), per il risultato di periodo e in conseguenza dell'esercizio delle stock options esistenti, avvenuto alla fine dell'esercizio.





## Quotidiani

### Profilo del Settore

RCS Quotidiani comprende le attività editoriali dei quotidiani del Gruppo in Italia e in Spagna, rappresentate dalle testate *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *City* e *El Mundo del Siglo XXI*, nonché le iniziative di sviluppo dei marchi dei vari giornali, attraverso prodotti collaterali ed eventi. Sono comprese inoltre alcune funzioni che gestiscono attività di servizio sia per RCS Quotidiani sia per le altre società del Gruppo RCS.

### I principali dati economici consolidati

(in milioni di Euro)	2003	%	2002	%	Variaz. %
Ricavi Editoriali/ diversi <sup>(1)</sup>					
- Quotidiani Italia	366,0		320,2		14,3
- Quotidiani Spagna	157,2		78,5		100,3
Ricavi pubblicitari					
- Italia	268,9		279,4		(3,8)
- Spagna	100,5		52,3		92,2
Altri ricavi, proventi ed elisioni	50,4		35,7		41,2
<b>Totale Ricavi Netti</b>	<b>943,0</b>		<b>766,1</b>		<b>23,1</b>
(1) Di cui prodotti collaterali Corriere e Gazzetta	110,8		57,8		
(in milioni di Euro)	2003	%			
- Quotidiani Italia	75,9	11,9			
- Quotidiani Spagna	13,3	5,2			
- Attività di servizio/altro	(29,1)				
<b>Risultato operativo</b>	<b>60,1</b>				

I ricavi netti, in crescita rispetto all'anno precedente di 176,9 milioni, hanno beneficiato dell'incremento di quota di possesso del gruppo Unedisa e del suo conseguente consolidamento integrale. Al netto di questo effetto l'incremento è stato di circa 68 milioni, essenzialmente per prodotti collaterali sia in Italia sia in Spagna, i cui ricavi più che compensano la diminuzione dei ricavi pubblicitari in Italia.

Il risultato operativo del Settore è pari a 60,1 milioni.

### > Quotidiani Italia

#### Andamento del mercato

Il mercato è stato caratterizzato da diffusioni stabili, ma da ricavi editoriali in crescita grazie ai prodotti collaterali – libri, videocassette, dvd, cd, ... – venduti in abbinata ai quotidiani. Il fenomeno ha interessato pressoché tutti gli editori di giornali, ma è stato trainato soprattutto dai leader di mercato, che hanno in tal modo, ulteriormente affermato la propria leadership.

Il mercato pubblicitario italiano ha visto il protrarsi della crisi in atto dal 2001 anche per i primi sei mesi dello scorso esercizio; solo nel secondo semestre si sono registrati i primi segnali di un'inversione di tendenza, che hanno interessato anche il segmento stampa dei quotidiani seppure in maniera più contenuta rispetto ad altri mezzi.

Si è inoltre verificato un certo consolidamento della cosiddetta "free press", segmento di mercato in cui RCS opera con la controllata City Italia. Le tre testate presenti sul mercato (*City*, *Leggo* e *Metro*) hanno diffuso gratuitamente circa 1,5 milioni di copie giornaliere.

Si è avuto infine un ulteriore diminuzione del prezzo della carta; i prezzi medi nel 2003 sono scesi di circa il 10% rispetto al 2002.



#### Andamento della gestione

Le due storiche testate del Gruppo, *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, pur in un contesto di riferimento incerto, hanno conseguito importanti risultati in termini di copie vendute: *Corriere* 681.000 copie medie giornaliere, in linea con il 2002 e *Gazzetta* 425.000 copie giornaliere, in lieve calo rispetto all'anno precedente per la mancanza di eventi di rilievo.

Per quanto riguarda il fatturato pubblicitario, *Corriere* e *Gazzetta* sono stati interessati da una flessione della raccolta di circa il 5% rispetto all'anno precedente, per effetto soprattutto della pubblicità commerciale nazionale, che ha registrato una diminuzione di circa il 6%, in linea con l'andamento del mercato.

La gestione è stata inoltre caratterizzata dal forte contributo, sia in termini di ricavi sia in termini di redditività, dei prodotti collaterali; tali operazioni sono scaturite anche dalla proficua collaborazione tra RCS Quotidiani e RCS Libri. Segnaliamo, in particolare, la serie de "I Classici dell'Arte" (con un venduto medio di oltre 350.000 copie per le 17 edizioni a pagamento pubblicate nell'esercizio) e "La Storia d'Italia" di Montanelli (con 370.000 copie medie vendute per le 7 edizioni a pagamento nell'anno).

Al risultato di gestione hanno altresì contribuito un generale contenimento dei costi e il progressivo avvicinarsi al pareggio dell'area Free Press.

### Principali operazioni societarie ed eventi significativi

- > È proseguito il piano di sviluppo dei dorsi regionali del *Corriere della Sera*. Dopo l'edizione veneta, che a fine 2002 si era aggiunta ai dorsi di Milano, Roma, Napoli e Bari, nello scorso mese di novembre è stata lanciata l'edizione del Trentino Alto Adige, realizzata dalla società Editoriale T.A.A., in partnership con l'editore de "L'Adige". I primi esiti dell'iniziativa sono molto soddisfacenti.
- > È in stato d'avanzamento il progetto industriale volto a dotare, dal prossimo anno, il *Corriere* di impianti in grado di stampare il giornale "full color". Il progetto consentirà di aumentare la foliazione e potenziare il complessivo assetto produttivo e distributivo di *Corriere* e *Gazzetta*
- > Il dott. Ferruccio de Bortoli ha lasciato la direzione del *Corriere della Sera* ed è passato, dopo sei anni di conduzione del giornale, ad altro importante incarico nell'ambito del Gruppo. Direttore della testata è stato nominato, come noto, il dott. Stefano Folli.
- > Sono stati avviati, nella seconda parte dell'anno, numerosi progetti volti all'individuazione di diversi interventi per il conseguimento di significative efficienze e il lancio di programmi di sviluppo.



### > Quotidiani Estero

#### Andamento del mercato

Il mercato dei quotidiani in Spagna è stato caratterizzato da diffusioni stabili, ma da ricavi editoriali in crescita grazie alle vendite, con sovrapprezzo, dei prodotti collaterali. Il fenomeno dei prodotti collaterali in Spagna è già presente da alcuni anni. In un tale contesto di riferimento la nostra controllata Unedisa ha saputo realizzare risultati molto positivi.

Per quanto riguarda gli investimenti pubblicitari il mercato spagnolo ha beneficiato di un'inversione di tendenza nel secondo semestre, pur con andamenti differenziati tra i vari mezzi. Su base annua, la stampa ha comunque registrato una lieve flessione, determinata essenzialmente dai quotidiani.

### Andamento della gestione

I ricavi del gruppo Unedisa ammontano a 257,7 milioni, con un incremento, in termini omogenei, di oltre il 7%, da attribuirsi fondamentalmente ai prodotti collaterali.

La vendita di questi prodotti ha altresì contribuito a sostenere la diffusione di *El Mundo* che chiude l'anno a 285.000 copie medie giornaliere con la conferma della seconda posizione, in termini di copie vendute, dietro a *El País*.

*El Mundo* ha conseguito inoltre un lieve aumento del fatturato pubblicitario, risultato incoraggiante se confrontato con quello dei quotidiani a diffusione nazionale, in contrazione di circa 2 punti percentuali.

Con l'acquisto di un ulteriore 35% del capitale di Unedisa dal gruppo Recoletos, RCS Quotidiani ha incrementato la propria quota di partecipazione all'89,1%, contribuendo alla netta ripresa dei risultati della società.

Al risultato della gestione operativa ha concorso, oltre al margine derivante dai maggiori ricavi, la riduzione dei costi di funzionamento, per effetto sia della riduzione del prezzo della carta sia delle azioni di razionalizzazione poste in essere nelle varie aree di attività.







## Periodici

### Profilo del Settore

Il Settore Periodici comprende complessivamente in Italia 7 settimanali e 23 mensili editi dalla RCS Periodici e dalle controllate Darp (joint venture con il gruppo De Agostini) e Sfera Editore. All'estero il Settore edita oltre 130 testate, operando in partnership con l'editore tedesco Burda in Germania, nell'Europa orientale, in Turchia, Francia, Grecia, nel sud est asiatico e con vari editori in diversi paesi. I dati economici di seguito menzionati si riferiscono alle sole attività tedesche facenti capo al Verlagsgruppe Milchstrasse (editore di *TVSpielfilm*, *Amica*, *Cinema*, *Fit For Fun*) e a Max Verlag (editore di *Max*), mentre le altre attività sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

### I principali dati economici consolidati

(in milioni di Euro)	2003	%	2002	%	Variaz. %
Ricavi Editoriali					
- Periodici Italia	127,5		125,0		2,0
- Periodici Estero	33,6		33,7		(0,3)
Ricavi pubblicitari					
- Italia	153,7		153,9		(0,1)
- Estero	49,5		53,1		(6,8)
Ricavi diversi	27,8		26,5		4,9
<b>Totale Ricavi Netti</b>	<b>392,1</b>		<b>392,2</b>		<b>(0,0)</b>

(in milioni di Euro)	2003	%
- Periodici Italia	13,6	4,5
- Periodici Estero	0,4	0,4
<b>Risultato operativo</b>	<b>14,0</b>	<b>3,6</b>

I ricavi netti sono risultati pari a 392,1 milioni, sostanzialmente allineati all'anno precedente, nonostante i minori ricavi pubblicitari delle testate tedesche.

Il risultato operativo, pari a 14,0 milioni, è scaturito dal positivo andamento delle iniziative editoriali in Italia ed ha scontato la forte contrazione della raccolta pubblicitaria nell'area dei periodici estero.

### > Periodici Italia

#### Andamento del mercato

Il mercato in termini di copie vendute è rimasto sostanzialmente stabile, nonostante il lancio di nuove testate ed il consolidamento dei prodotti lanciati nel corso del 2002. I settimanali femminili, i televisivi ed alcuni mensili (moda maschile, Internet, turismo e salute) sono i segmenti di mercato che più hanno sofferto in termini di volumi di vendita.

La raccolta pubblicitaria sui periodici ha registrato un incremento dell'1,0%. Tra i diversi settori di investimento si segnala la crescita del largo consumo (ed in particolare dell'alimentare), della distribuzione, del Settore automobilistico e delle bevande/alcolici. Risultano invece stagnanti i settori moda e cosmetica.

### Andamento della gestione

I ricavi editoriali del Settore crescono del 2,0% grazie allo sviluppo delle vendite di prodotti collaterali.

La raccolta pubblicitaria è risultata sostanzialmente stabile. Si ricorda che nei primi mesi dell'anno è passata in concessione a RCS Pubblicità la raccolta su alcune importanti testate settimanali, precedentemente gestite dalla Cairo Pubblicità. Complessivamente, a fronte della contrazione delle tariffe, si è incrementato il numero delle pagine pubblicitarie.

Nel corso dell'anno è proseguita l'azione di rafforzamento del sistema dei femminili in cui RCS Periodici vanta posizioni di leadership con *lo Donna*, *Anna* e *Amica*. Nel periodo estivo è stata rivista la veste grafica ed editoriale di *Anna* e *lo Donna*, coerentemente con il nuovo posizionamento sul mercato pubblicitario. *Amica* si è affermata come testata di riferimento del segmento dei mensili moda.



sistema dei familiari ha visto crescere le diffusioni su tutte le testate. Conseguentemente *Oggi*, *Visto* e *Novella* hanno ampliato la propria quota di mercato. Si è avuto anche un importante sviluppo dei ricavi a seguito del positivo riscontro delle iniziative collaterali e dello sviluppo dell'offerta di prodotti collaterali (eccellente la risposta del pubblico ad iniziative quali "Il Cucchiaino d'Argento", i CD di musica pop curati da Carlo Conti e le "Guide rapide d'Italia" del TCI allegati al settimanale *Oggi*). Sul fronte pubblicitario le testate del segmento hanno fatto registrare nella seconda parte dell'anno tassi di crescita sensibilmente superiori al mercato.

Il sistema dell'arredamento, con i mensili *Casamica* e *Brava Casa*, ha consolidato le diffusioni, con una contenuta flessione della raccolta pubblicitaria, in linea con quella del segmento sul mercato.

Per quanto attiene il sistema dell'infanzia, che ha elevate quote di mercato sia con la rivista *Insieme* sia tramite le testate e i servizi del gruppo *Sfera*, si segnala che sono stati mantenuti i livelli di diffusione e di raccolta pubblicitaria dello scorso anno, ampliando l'offerta al consumatore finale sul canale vendite per corrispondenza e al cliente pubblicitario con nuovi servizi. I ricavi e la redditività sono cresciuti.

Il sistema dei maschili è stato particolarmente colpito dalla flessione della raccolta pubblicitaria dei settori finanziario e assicurativo. In primavera è stata aggiornata la veste grafica ed editoriale di *Max* che ha riscosso un ottimo consenso da parte del pubblico. Il mensile ha guadagnato quota di mercato e la raccolta pubblicitaria è aumentata. *Capital* e *Il Mondo* hanno conservato le rispettive leadership in termini di copie vendute.

Per quanto riguarda le testate specializzate, segnaliamo il positivo andamento di *Astra*, del sistema enigmistica e dell'*Europeo*. Nel mese di ottobre è stato rivisto interamente l'impianto grafico di *Newton*, oggi in linea con un target di lettori più sofisticato rispetto a quello delle testate concorrenti.

In primavera è stato lanciato con risultati incoraggianti il nuovo mensile di turismo eno-gastronomico *Vie del Gusto* per rispondere alle nuove abitudini dei consumatori e del turismo.

Il risultato operativo è cresciuto a 13,6 milioni, nonostante abbia scontato interamente lo sforzo promozionale per il lancio dei nuovi mensili *Amica* e *Vie del Gusto*. I costi di trasporto sono cresciuti per effetto soprattutto della revisione delle tariffe postali, mentre i costi di produzione si sono abbassati per gli interventi volti ad una maggiore efficienza sui costi.

## > Periodici Estero

### Andamento del mercato

La difficile situazione dell'economia tedesca ha influenzato anche il mercato della comunicazione determinando una minore propensione al consumo da parte del pubblico, con conseguente flessione generale delle copie vendute.

La raccolta pubblicitaria sui periodici è risultata in flessione del 2,0% a causa di un'allocazione dei budget pubblicitari che ha privilegiato altri mezzi (in particolare i quotidiani).

### Andamento della gestione

Il clima di incertezza economica ed il conseguente calo generale delle diffusioni hanno influenzato anche le testate del Verlagsgruppe Milchstrasse.

*TVSpielfilm* ha contenuto la flessione delle copie vendute solo per lo sforzo mirato ad incrementare le copie in abbonamento. Più significativa la flessione nei venduti delle testate *Amica*, *Fit For Fun* e *Cinema*, per le quali sono stati attuati, o sono in corso, revisioni del layout e dei contenuti editoriali.

La contrazione dei ricavi pubblicitari del 6,8% è scaturita da una generale riduzione dei volumi. Particolarmente penalizzata è risultata la testata *TVSpielfilm* che, come i principali concorrenti, ha risentito del calo degli investimenti da parte dei settori auto, telecomunicazioni e finanza/assicurazioni.

I costi operativi sono in generale contrazione per l'incisività delle azioni di contenimento, per la riduzione dell'organico, per la diminuzione del prezzo della carta e per la rinegoziazione di alcuni contratti di stampa.

È stato inoltre avviato un ulteriore piano di ristrutturazione aziendale che comporterà efficienze sui costi da attuarsi anche tramite la disdetta di alcuni contratti di affitto.

**Principali operazioni societarie ed eventi significativi**

Nel mese di gennaio dello scorso anno Burda Rizzoli Verlag (controllata pariteticamente da RCS e Burda) ha acquisito la totalità del capitale di Amica Verlag e Kino Verlag Holding.  
RCS International Magazines BV ha acquisito, nel mese di gennaio, il 75% del capitale di Max Verlag.





## Broadcast

### Profilo del Settore

Il gruppo RCS Broadcast (già gruppo Sper), attivo nel Settore radiofonico, al 31 dicembre scorso risultava così costituito:

- > RCS Broadcast (oggi RCS Radio e TV), società Capogruppo;
- > Finwork Finanziaria Italia (oggi RCS Broadcast), società a cui fa capo l'emittente radiofonica nazionale RIN - Radio Italia Network;
- > CNR, società che gestisce la *syndication* di radio locali *CNRplus*;
- > AGR, Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva, una delle principali agenzie di stampa ed informazione radiofonica nazionale.

### I principali dati economici consolidati

(in milioni di Euro)	2003	%	2002	%	Variaz. %
Ricavi editoriali/diversi (*)	6,7	25,1	4,2	13,7	59,5
Ricavi pubblicitari	20,0	74,9	19,1	86,3	4,7
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>26,7</b>	<b>100,0</b>	<b>23,3</b>	<b>100,0</b>	<b>14,6</b>

(\*) include ricavi da servizi giornalistici

(in milioni di Euro)	2003	%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(4,9)</b>

Con effetto dal 1° gennaio dello scorso anno, RCS Broadcast ha ceduto in sub-concessione a RCS Pubblicità la raccolta pubblicitaria sui propri mezzi, prima gestita direttamente attraverso la propria rete di vendita. Per questo motivo i ricavi pubblicitari non sono confrontabili con quelli dell'esercizio. A valori omogenei, si è avuta una crescita superiore a quella del mercato con incrementi del 25% per CNR e del 28% per RIN. Particolarmente significativa anche la performance di AGR, che ha registrato un aumento dei ricavi del 50%. I proventi da eventi e manifestazioni sono cresciuti del 60%.

Si è verificato un sensibile miglioramento del risultato operativo, scaturito, oltre che dalla maggior raccolta pubblicitaria, dalla rinegoziazione dei contratti d'acquisto degli spazi pubblicitari con le emittenti affiliate a CNR, da un minor costo del personale (0,4 milioni) e da minori spese di marketing (circa 1 milione).

### Andamento del mercato

Il numero medio di ascoltatori dell'anno precedente (circa 35 milioni nel "giorno medio ieri"), è in linea con quello dell'anno precedente con una significativa diminuzione per le reti pubbliche (pari a 750.000 e 400.000 ascoltatori rispettivamente per Rai1 e Rai2) ed un incremento per la radiofonia privata.

Risultati positivi si sono registrati sul fronte della raccolta pubblicitaria: il mezzo radiofonico è cresciuto del 15,9% rispetto all'anno precedente (dati Nielsen Media Research), registrando il più alto incremento nell'intero panorama dei *media*. Anche in questo ambito si è confermata la flessione delle emittenti Rai, che hanno registrato un decremento del 2,9% rispetto ad una crescita

delle emittenti commerciali del 24,0%. Tali percentuali sono scaturite dal considerevole aumento del numero di comunicati venduti (complessivamente +16,4% rispetto al pari periodo del 2002) a fronte di una diminuzione del prezzo medio.

### Andamento della gestione

Oltre all'incremento della raccolta pubblicitaria e alle azioni sui costi che hanno consentito il significativo miglioramento del risultato operativo, si ricordano gli investimenti in frequenze volti ad aumentare la copertura territoriale e la qualità del segnale diffuso da Radio Italia Network. Tali investimenti si sono concentrati nelle aree di Firenze, Alessandria e nel Nord Est.

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguito il processo, già avviato negli ultimi mesi dell'anno precedente, di modifica della proposta editoriale con l'obiettivo di allargare il bacino di utenza a nuove fasce di ascoltatori.

### Principali operazioni societarie ed eventi significativi

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio è stato avviato un progetto di riorganizzazione societaria volto alla concentrazione di tutte le attività operative del gruppo RCS Broadcast in un'unica società, la Finwork Finanziaria Italia (oggi RCS Broadcast). Le operazioni di riassetto, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio, sono state attuate mediante l'acquisto delle aziende CNR e AGR e del ramo d'azienda di RCS Broadcast (oggi RCS Radio e TV).

Nell'ambito degli sviluppi della tecnologia digitale per le trasmissioni, è da segnalare l'ottenimento, da parte del Consorzio Club DAB Italia (che ha in RCS Broadcast uno dei soci fondatori), dell'autorizzazione da parte del Ministero delle Comunicazioni per l'attivazione di un primo nucleo di 30 impianti sul territorio nazionale, atti ad avviare in forma sperimentale la diffusione del segnale radiofonico in modalità digitale. Il Consorzio ha quindi elaborato e fatto approvare in assemblea un piano di sviluppo della rete di trasmissione, per gli anni 2004-2008, indicando gli investimenti che saranno richiesti ad ogni singolo socio, in misura di 80-100.000 Euro l'anno, per la realizzazione e la gestione della rete di trasmissione DAB.







# ALICE LIBERA TUTTI.

INTERNET SENZA LIMITI.  
UN'ESPERIENZA  
STRAORDINARIA A UN  
PREZZO STRAORDINARIO.



L'ADSL DA  
12,95

## Publicità

### Profilo del Settore

RCS Pubblicità, operativa dal 1° gennaio 2003, riunisce tutte le attività del Gruppo nel Settore della pubblicità: è la concessionaria delle testate del Gruppo e controlla IGPDecaux (leader nella pubblicità esterna) e Blei (concessionaria di mezzi esteri); detiene inoltre RCS Dada Advertising (pubblicità Internet).

(in milioni di Euro)	2003		2002 (1)		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
RCS Pubblicità	490,9	79,1	457,3	79,2	33,6	7,3
Gruppo IGPDecaux (pubblicità esterna)	101,5	16,3	86,3	15,0	15,2	17,6
Blei (concessionaria mezzi esteri)	27,3	4,4	33,6	5,8	(6,3)	(18,7)
RCS Dada Adv. (concessionaria Internet)	1,5	0,2			1,5	n.s.
<b>Totale Ricavi</b>	<b>621,2</b>	<b>100,0</b>	<b>577,3</b>	<b>100,0</b>	<b>43,9</b>	<b>7,6</b>

(1) Dati pro-forma.

**Risultato Operativo** 0,0

La raccolta pubblicitaria è incrementata del 7,6% rispetto all'anno precedente a motivo di alcune disomogeneità di perimetro; la raccolta su *Corriere* e *Gazzetta* ha viceversa registrato una flessione sulla pubblicità commerciale nazionale, in linea con l'andamento del mercato. Significativo l'aumento dei ricavi del gruppo IGPDecaux che ha beneficiato del consolidamento di ADR Advertising, ma soprattutto della crescita sulla raccolta delle tipologie "metropolitana" e "decordinamica". Blei ha chiuso l'anno con ricavi in flessione sull'esercizio precedente per effetto della crisi internazionale che ha interessato i suoi principali mercati di riferimento. Il risultato operativo in sostanziale pareggio è al netto di circa 6 milioni di Euro di goodwill relativi a IGPDecaux e Blei.

### Andamento del mercato

Il mercato pubblicitario ha chiuso l'anno con una crescita del 3,3% per l'andamento positivo del secondo semestre che ha più che compensato un primo semestre ancora caratterizzato dal protrarsi del trend negativo. La ripresa del secondo semestre è stata trainata dalla TV, la cui crescita su base annua si è attestata al 4,9% (in riduzione del 3,2% per i canali Rai). La stampa ha invece chiuso in leggera flessione dello 0,4%, imputabile essenzialmente al comparto dei quotidiani (in calo dell'1,3%) che hanno sofferto soprattutto sulla commerciale nazionale (in riduzione del 5,9%), mentre i periodici hanno fatto registrare complessivamente un aumento dell'1,0%. Positivi i risultati per le Radio (cresciuti del 15,9%, quale saldo risultante dall'ottimo andamento delle emittenti commerciali, (24,0%) e dal risultato negativo delle reti Rai, (-2,9%) e per le affissioni (crescita del 3,2%).

Gli investimenti pubblicitari del Settore alimentare, automobilistico e della distribuzione sono in crescita rispettivamente del 5,1%, 3% e 16,5%. Negli ultimi mesi dell'anno si sono avuti segnali di ripresa del comparto finanza/assicurazioni. Gli investimenti effettuati specificatamente sui mezzi stampa, sono stati sostenuti dal comparto telecomunicazioni (+6,8%) e distribuzione (+17,6%), che hanno compensato il calo dei settori automobilistico e finanza/assicurazioni.

### Andamento della gestione

**RCS Pubblicità:** a far data dal 1° gennaio 2003 sono entrate in portafoglio le testate *Anna, Oggi, Visto, Novella 2000* e *Salve*, precedentemente in gestione a Cairo Pubblicità, che ha rinnovato, peraltro, contratti per il 2003 pari a circa il 30% del portafoglio complessivo.

È stata acquisita la concessione relativa alla raccolta pubblicitaria per le emittenti radio CNR Plus, RIN e One-o-one e quella per *L'Unione Sarda*.

Si rammenta, infine, che la concessionaria RCS, il 30 aprile 2002, ha cessato la raccolta per le testate *Elle* ed *Elle Decor* e, a partire dal 1° gennaio 2003, anche per le testate *Fit For Fun, Yacht Capital, Happy Web* e *Cipria*.

Tali disomogeneità di perimetro sono il motivo del forte incremento dei ricavi, in parte compensato dalla flessione della raccolta sui Quotidiani, da attribuirsi alla pubblicità commerciale, la cui flessione per *Corriere della Sera* e *Gazzetta dello Sport* è stata complessivamente in linea con quella del mercato. La pubblicità per ricerca di personale qualificato ha segnato anch'essa una variazione negativa ma gli ultimi mesi dell'anno hanno visto un arrestarsi del trend in atto. Risultati positivi hanno registrato invece la pubblicità legale e quella locale di Milano (+3,9%).

Relativamente ai Periodici si è avuto un ottimo andamento per *Amica*, che si è affermata come testata di riferimento nel mondo pubblicitario della moda e per *Max*, che è stato interessato da un restyling grafico/editoriale, riscuotendo un significativo successo di pubblico, tradottosi in un aumento della quota di mercato e della raccolta pubblicitaria. Positivi risultati anche per *Oggi* che ha incrementato il proprio numero di clienti. Per *IoDonna, Brava* e *Casamica* si è registrato un leggero arretramento mentre si è evidenziato un calo più accentuato per *Il Mondo*, che ha scontato i minori investimenti dei clienti pubblicitari di riferimento (affari, informatica).

Per quanto riguarda la raccolta per le radio di RCS Broadcast, il confronto omogeneo con i dati del 2002, quando la raccolta era gestita autonomamente dal Settore, evidenzia una significativa crescita sia per RIN sia per CNR, superiore alla già considerevole crescita del mercato delle radio commerciali.

**Gruppo IGPDecaux:** a perimetro costante si è avuto un forte incremento dei ricavi, pari all'8,9%, riconducibile in parte al favorevole andamento delle tipologie pubblicitarie "metropolitana" e "decordinamica" ed in parte alla leggera ripresa del mercato delle affissioni. L'ingresso nel perimetro di consolidamento di ADR Advertising, concessionaria per la pubblicità esterna negli aeroporti di Roma, porta ad un ulteriore incremento dei ricavi.

Da segnalare nell'anno l'avvio del primo contratto per l'arredo urbano relativo alla città di Napoli. L'importante crescita dei ricavi ha determinato un incremento del margine operativo di 2,5 milioni.

**Blei:** la variazione negativa dei ricavi del 18,7% è stata causata dalla significativa riduzione degli investimenti da parte di importanti investitori del largo consumo e della moda e dalla crisi internazionale che insiste soprattutto sui paesi di riferimento per la concessionaria, in particolare la Germania.

### Principali operazioni societarie ed eventi significativi

Si segnala la creazione della società RCS Dada Advertising (operativa dal 1° luglio) dedicata alla raccolta di pubblicità on-line sui siti tradizionali RCS e sui siti DADA (*Supereva* e *Clarence*), nata dall'unione dei settori di pubblicità sul web dei gruppi RCS e DADA. Complessivamente la raccolta nel Settore di attività on-line ha fatto registrare un aumento del 3,3%.

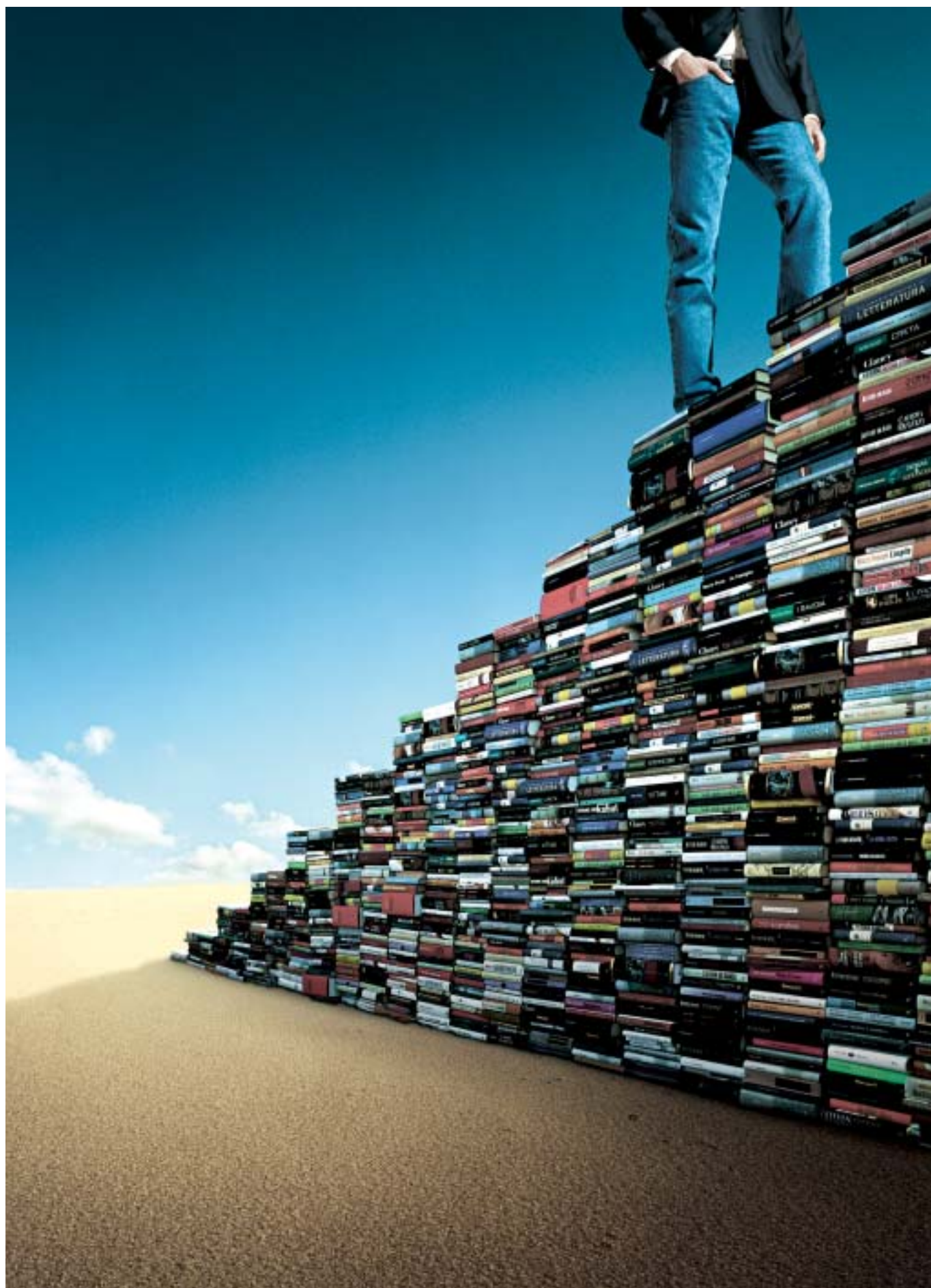
IGPDecaux ha avviato le attività del comparto arredo urbano con il contratto di Napoli dove è avvenuta l'installazione del 50% delle pensiline ed è stata completata l'installazione di nuovi impianti luminosi nella Metropolitana di Milano.

IGP si è inoltre aggiudicata la gara SEA (aeroporti di Linate, Malpensa e Orio al Serio), ottenendo il rinnovo della concessione per ulteriori 5 anni.

Si segnala infine la costituzione di una joint venture con GTT (trasporto pubblico di Torino) per la gestione pubblicitaria di pensiline e altri elementi di arredo urbano.







## Libri

### Profilo del Settore

RCS Libri raggruppa le attività del Gruppo RCS nel campo dell'editoria libraria in Italia (Fabbri, Bompiani, Rizzoli, BUR, Sonzogno, Marsilio, Coccinella, Adelphi di cui si detiene il 48%, R.L., ecc.), in Francia (Gruppo Flammarion tra cui Edition Flammarion, J'ai lu, Casterman) e negli Stati Uniti (Rizzoli e Universe); nell'editoria scolastica e professionale (Fabbri, Etas, La Nuova Italia, Sansoni, Tramontana, Oxford, Calderini, Edagricola, Markes, Educazione & Scuola, Edizioni del Quadrifoglio, Garamond); nell'editoria giuridico, universitaria e professionale (La Tribuna); nel Settore "reference" (joint venture Rizzoli-Larousse); nei collezionabili (in Italia e all'estero, principalmente attraverso il marchio Fabbri).

### I principali dati economici consolidati

(in milioni di Euro)	2003	%	2002	%	Variaz. %
Ricavi					
Varia Italia	110,2		112,3		(1,9)
Education (Scolastica/Professionale)	92,3		99,8		(7,5)
Collezionabili	194,2		203,4		(4,5)
Varia Francia	226,1		227,3		(0,5)
Altri ricavi e proventi (*)	37,0		39,5		(6,3)
<b>Totale Ricavi Netti</b>	<b>659,8</b>		<b>682,3</b>		<b>(3,3)</b>
(*) includono RCS Corporation USA					
(in milioni di Euro)	2003	%			
<b>Risultato operativo</b>	<b>31,7</b>	<b>5,0 (*)</b>			

(\*) Calcolato su ricavi al netto di rifatturazioni pari a 22,7 milioni

I ricavi totali del Settore, pari a 659,8 milioni, sono risultati inferiori di 22,5 milioni a quelli dell'anno precedente. Escludendo il ramo di azienda Nuova Italia Bibliografica (segmento professionale) ceduto nel luglio 2002 (7,1 milioni), il minor numero di librerie gestite in Italia, Francia e Stati Uniti (1,9 milioni), il cambio di perimetro nelle società spagnole dell'area collezionabili e in RBA Italia (4,3 milioni) ed infine l'impatto della conversione in Euro delle vendite sui mercati con valuta diversa (8,4 milioni), i ricavi sono sostanzialmente allineati allo scorso esercizio.

Il risultato operativo si è incrementato notevolmente rispetto allo scorso esercizio. Hanno contribuito al risultato conseguito:

- > gli elevati margini realizzati con le opere lanciate nell'anno da parte della Collezionabili Italia;
- > il successo delle iniziative di prodotti collaterali realizzate con i quotidiani del Gruppo (Biblioteca del Corriere, Classici dell'Arte e Storia d'Italia di Montanelli);
- > i minori costi di struttura ottenuti con la riorganizzazione e la revisione dei processi.

## > Varia Italia

### Andamento del mercato

Il mercato della libreria del segmento "adulti" è incrementato in valore del 3,3% e in quantità del 2,1%.

Le vendite nell'ambito della Grande Distribuzione hanno registrato una crescita del 5% (2% per effetto dell'apertura di nuovi punti vendita).

Le operazioni di collane di libri in vendita nel canale edicola abbinato a quotidiani a prezzi fortemente competitivi hanno continuato a registrare ottimi risultati.

Con riferimento ai generi di mercato, si segnala la crescita in valore della narrativa italiana del 5,7% e della varia del 3,4%.

La quota di mercato dei marchi RCS secondo i nuovi dati Demoskopea (che ha aumentato le dimensioni del mercato di riferimento, con un impatto sulle quote dei principali competitors di circa 4-5 punti percentuali) è pari al 12,9%, leggermente inferiore rispetto al dato dell'anno precedente (13,8%) che era stato contraddistinto dai risultati di vendita eccezionali de "La Rabbia e l'Orgoglio" di Oriana Fallaci e dei titoli legati al Signore degli Anelli.



### Andamento della gestione

Al netto della disomogeneità rappresentata dalla cessione delle librerie e del calo di fatturato del marchio Coccinella, la divisione ha registrato un fatturato in crescita rispetto all'anno precedente attribuibile all'aumento del distribuito dei prodotti del gruppo di editori terzi, principalmente per effetto di nuove acquisizioni (Ancora e Proedi).

Da segnalare l'enorme successo ottenuto per Bompiani da "Undici minuti" di Paulo Coelho con quasi 700.000 copie vendute fino ad oggi. Grande successo di pubblico e di critica (premio Strega 2003) per "Vita" di Melania Mazzucco che ha venduto oltre 170.000 copie. Tra le altre novità si ricordano "I miei giorni a Baghdad" di Lilli Gruber - Rizzoli - con 91.000 copie e, nella narrativa straniera, l'ormai consolidato successo di Jeffery Deaver con 94.000 copie vendute de "L'uomo scomparso" (Sonzogno).

## > Education

### Andamento del mercato

Nel corso dell'esercizio appena concluso il clima economico nazionale, caratterizzato da evidenti segnali di raffreddamento dei consumi, ha influito anche sulla propensione alla spesa per l'acquisto dei libri di testo.

La popolazione scolastica è risultata sostanzialmente stabile, con una leggera crescita degli alunni delle scuole primarie ed il calo, seppur minimo, degli studenti delle scuole secondarie; si è avuto inoltre un adeguamento medio dei prezzi di listino del 2%. Tali fattori hanno determinato un calo complessivo, a prezzi correnti, del valore del mercato di riferimento.

In ulteriore crescita è risultato il fenomeno del ricorso al mercato parallelo del libro usato e delle fotocopie abusive, così come si è confermata, per alcuni indirizzi di scuole secondarie superiori e in alcune aree geografiche, la rinuncia *tout-court* all'acquisto del libro di testo.



A tali fattori si è aggiunto quello altrettanto significativo di turbolenza che ha accompagnato le fasi di varo legislativo della riforma dei cicli e dei programmi scolastici; l'incertezza che ne è derivata per le famiglie, per gli insegnanti e per il sistema di governo della scuola nel suo complesso non ha favorito la ripresa della domanda.

Nel corso dell'anno il fenomeno di concentrazione dell'offerta, in atto da alcuni anni, si è arrestato. Si stima che il volume d'affari dei primi cinque operatori del Settore abbia contribuito per il 65% al valore complessivo del mercato di riferimento.

I risultati conseguiti hanno consolidato il posizionamento competitivo di RCS nel mercato della scolastica, all'interno del quale la quota di mercato è risultata essere sostanzialmente stabile e pari al 19,4%.

### Andamento della gestione

I ricavi complessivi delle aree di attività rientranti nel Settore education (scolastica, giuridico-professionale e reference) sono risultati pari a 92,3 milioni. Al netto della disomogeneità dovuta alla vendita di Nib nel luglio 2002, si ha un calo dei ricavi di 0,4 milioni.

L'esercizio ha confermato la leadership assoluta della proposta Fabbri-Bompiani nel segmento delle scuole medie (crescita di oltre il 7% delle adozioni), la posizione di preminenza della pro-

duzione Oxford University Press nel proprio mercato di riferimento, la posizione di leadership del marchio Tramontana nel segmento delle discipline economico-giuridiche e il rafforzamento nel comparto delle scuole superiori, particolarmente nell'ambito tecnico-professionale.

Per quanto concerne la divisione giuridico e professionale il fatturato, a perimetro omogeneo, è risultato in contrazione di 1,2 milioni rispetto a quello dell'anno precedente; la buona performance nei settori giuridico ed economico-manageriale, è stata negativamente compensata dalla flessione del catalogo di varia universitaria (Nuova Italia e Sansoni).

Nel segmento reference si segnala l'avvio commerciale della joint-venture con Larousse, costituita nel 2002, con il lancio di 28 novità (tra cui il dizionario Sabatini-Coletti).

## > Collezionabili

### Andamento del mercato

Il mercato del Collezionabile in Italia ha segnato un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, registrando una crescita a valore di circa il 10%.

La crescita del 24,7% è stata sostenuta da un incremento dei lanci accompagnato da un deciso miglioramento della loro performance in grado di compensare la contrazione del fatturato dell'11% dei proseguimenti. L'andamento complessivo è stato determinato dall'aumento del prezzo medio, a sostanziale parità di volumi.

Relativamente ai segmenti in cui si articola il mercato è continuato il successo delle collane di collezionismo, è risultata in aumento la domanda di prodotti DVD e si è rilevata una ripresa degli "hobby femminili". Per le collane di libri e VHS si è avuto complessivamente un calo rispetto al passato, seppure con qualche eccezione.



In questo contesto la divisione Collezionabili si è confermata secondo operatore del mercato, con una quota a valore del 34,8% (in crescita dell'1,7%).

In Francia il mercato complessivo è ulteriormente cresciuto del 2,9% rispetto al 2002. Risultati di notevole interesse si sono avuti essenzialmente nel segmento dei DVD fiction, cui ha cominciato ad affiancarsi di recente anche la non-fiction. RCS, presente con il marchio Fabbri e RBA Fabbri, si è confermato terzo operatore del Settore con una quota pari al 16,5%.

Sul mercato inglese RCS si è confermato quarto operatore del Settore con una quota pari al 20%.

### **Andamento della gestione**

Per avere un quadro complessivo della presenza di RCS Libri nell'area dei collezionabili, occorre sommare alla presenza sul mercato italiano le attività sviluppate dalle controllate Editions Fabbri Sarl (Francia e paesi francofoni), GE Fabbri Ltd (Gran Bretagna, paesi di lingua inglese, USA, Polonia, Germania e Ungheria) e Spagna (dal 2003 tramite coedizioni e non più tramite il possesso di quote azionarie in Orbis, a seguito dell'operazione di revisione dei rapporti di collaborazione con il gruppo spagnolo RBA, per cui si rimanda nella sezione relativa alle principali operazioni societarie e di cui occorre tenere conto nel confronto dei risultati nel biennio 2002-2003). Le attività edite nel mercato italiano hanno realizzato un incremento del fatturato del 17,1% rispetto allo scorso esercizio, determinato dal maggior numero di lanci effettuati, dal cambio di perimetro conseguente al consolidamento di RBA Fabbri Italia al 100% (nel 2002 al 50%) e soprattutto dalla migliore performance di vendita. Viceversa si è manifestata una contrazione del fatturato complessivo dei proseguimenti del 15%.

Le attività dei mercati esteri registrano un calo di fatturato di circa 24 milioni, attribuibile per la maggior parte al cambiamento di perimetro nella ex area Orbis e ad una forte riduzione delle vendite nel Regno Unito.

## **> Varia Francia**

### **Andamento del mercato**

Le vendite del mercato librario sono risultate stabili a volume ed in leggera crescita a valore (circa l'1%) sostenute dai segmenti dei libri per ragazzi e dei libri a fumetti. La quota di mercato a fine 2003 del Gruppo Flammarion è del 4,1%.

### **Andamento della gestione**

Le vendite complessive del Gruppo Flammarion sono state di 226,1 milioni, in calo di 0,5 punti percentuali per effetto di una contrazione del fatturato delle librerie (calo attribuibile al mancato rinnovo della concessione della Biblioteca Nazionale di Parigi) e del calo del Settore Varia, parzialmente compensati da un leggero incremento del Settore della scolastica.

Tra i libri di maggior successo si segnalano "Et vous, Chat va?", libro a fumetti edito da Editions Casterman (290 mila copie vendute), "Les hommes viennent de Mars, les femmes viennent de Venus" di John Gray edito da J'Ai Lu (173 mila copie) e "Le temps des avants" di Charles Aznavour (120 mila copie) edito da Editions Flammarion.

### Principali operazioni societarie ed eventi significativi

Nell'ambito del Settore libri tra le operazioni più rilevanti dell'esercizio vanno ricordate:

- > la fusione per incorporazione da parte di RCS Libri delle controllate RCS Collezionabili, RCS Scuola, Casa Editrice La Tribuna, RBA Fabbri Italia e Ratealfactor, avvenuta, a valori contabili, con effetti civilistico-fiscali dal 1° gennaio 2003;
- > la sempre maggiore focalizzazione sulle attività costituenti il core business editoriale congiuntamente all'attuazione del programma di sviluppo volto sia al varo di nuove iniziative sia al rafforzamento delle attività tradizionali. A questo proposito si segnala:
  - l'acquisto, perfezionato nel mese di giugno, del 50% delle quote di Garamond s.r.l, società operante nel segmento della formazione in rete. L'acquisizione si colloca nel programma di ampliamento delle attività del Settore Education, consentendo l'ingresso in un Settore che presenta interessanti potenzialità di sviluppo;
  - la revisione delle strategie e degli accordi che regolavano i rapporti con i partner spagnoli di RBA, avvenuta nel mese di novembre, sciogliendo le partecipazioni azionarie incrociate con l'editore spagnolo e sostituendole con accordi commerciali di coedizione su Spagna e Italia. È stato venduto a RBA il nostro 50% della controllata spagnola Ediciones Orbis S.A.. Per quanto riguarda le controllate (al 100%) di Ediciones Orbis, abbiamo riacquisito il 100% di RBA Fabbri Italia s.r.l. mentre RBA Fabbri France Sarl è stata venduta da Orbis per il 50% a RBA Holding Editorial e per il 50% alla nostra Editions Fabbri.
- > la prosecuzione del programma di integrazione di Flammarion nel Gruppo RCS, che ha visto il conseguimento di numerose e rilevanti sinergie sul versante industriale, l'avvio del piano di riduzione del numero delle realtà societarie e il completamento di quello di revisione organizzativa con l'accentramento di alcune funzioni;
- > la costituzione del Settore Education che ha comportato il raggruppamento in un'unica divisione dei settori della scolastica, del giuridico-professionale e dei reference, con l'obiettivo di ottimizzare le competenze aziendali e di far emergere le potenziali sinergie tra settori ritenuti complementari;
- > l'avvio in produzione dal 2 giugno del nuovo sistema informativo di RCS Libri realizzato con una soluzione SAP per la gestione integrata di tutti i processi della società, dal work flow di prodotto alla gestione commerciale ed amministrativa.





## Diffusione

### Profilo del Settore

In esecuzione dell'accordo preliminare sottoscritto nel dicembre 2002, in data 30 giugno 2003 è stato siglato il closing dell'operazione di joint venture con i Gruppi DeAgostini e Hachette Rusconi per la concentrazione in un'unica società delle rispettive attività di distribuzione, che ha portato al conferimento di DeADis S.rl. (società comune di De Agostini e Rusconi che realizza la distribuzione dei due Gruppi) in RCS Diffusione S.p.A.

A valle del conferimento e di una successiva compravendita di azioni, il Gruppo RCS ed il Gruppo De Agostini possiedono una partecipazione al capitale della stessa RCS Diffusione del 45% ciascuno, mentre il rimanente 10% è posseduto dal Gruppo Hachette Rusconi.

In relazione alle variazioni avvenute nell'assetto societario, il gruppo RCS ai fini del proprio consolidato civilistico al 31.12.2003 ha recepito per intero il risultato economico generato nel primo semestre da RCS Diffusione e Milano Press, mentre per il secondo semestre dell'anno ha recepito il 45% dei risultati del consolidato RCS Diffusione, DeADis e Milano Press.

### I principali dati economici consolidati

(in milioni di Euro)	2003	%	2002	%	Variaz. %
Ricavi Netti	464,5		504,3		(7,9)
(in milioni di Euro)	2003	%			
Risultato operativo	3,3	0,7			

I ricavi del 2003, pari a 464,5 milioni, non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente per effetto del diverso perimetro di consolidamento e per il diverso criterio di contabilizzazione. La gestione operativa ordinaria dell'anno si è confermata in linea con le attese e i risultati economici hanno beneficiato del buon andamento delle vendite dei prodotti collaterali allegati sia alle testate quotidiane sia periodiche.

Nel secondo semestre dell'anno si sono intraprese attività volte a favorire l'integrazione operativa di RCS Diffusione e DeAdis. In particolare si segnala l'avvio, nel mese di settembre, di due progetti finalizzati rispettivamente all'unificazione organizzativa delle strutture e all'integrazione dei sistemi informativi.

## Altre controllate

### Immobiliare Solferino 28

Nel corso dell'esercizio RCS MediaGroup ha acquisito dalla joint venture Pirelli & C. Real Estate/The Morgan Stanley Real Estate Funds, per 15,5 milioni di Euro, il 49% del capitale sociale di Immobiliare Solferino 28.

Questo accordo ha consentito ad RCS MediaGroup di tornare in possesso del 100% del complesso immobiliare sito in via Solferino, sede storica dei quotidiani "Corriere della Sera" e "La Gazzetta dello Sport".

L'immobile è soggetto a importanti opere di ristrutturazione e riqualificazione a cura e spese di RCS Quotidiani, sulla base di un progetto che prevede una spesa, in tre anni, di circa 36 milioni. L'esercizio al 31 dicembre chiude con una perdita di 1,3 milioni, riconducibile essenzialmente a un onere straordinario di 1,4 milioni, legato alla risoluzione anticipata del contratto di servizi in seguito all'accordo di recesso sottoscritto dalle parti.

### Fila

Il 10 giugno scorso Fila Holding ha eseguito l'accordo per la vendita delle sue società operative Fila Nederland, Fila Sport, Cisse Piumini e Fila USA a Sport Brands International (SBI), controllata dal Fondo di investimento Cerberus.

In data 28 luglio è stata lanciata un'offerta pubblica di acquisto degli ADS (American Depositary Shares) della società quotata alla Borsa di New York ad un prezzo unitario di 1,12 US\$. L'offerta, terminata il 3 ottobre, ha raccolto adesioni per complessivi n. 6.867.194 ADS, pari al 7,11% del capitale, che portano il possesso di RCS MediaGroup al 98,20% del capitale.

La partecipata, che nel mese di dicembre ha modificato la propria ragione sociale in RCS Investimenti, gestisce la liquidità che al 31 dicembre è pari a 34,2 milioni, dopo aver rimborsato tutti i debiti nei confronti del sistema bancario.

RCS Investimenti viene consolidata con il metodo integrale, mentre nello scorso esercizio era consolidata con il metodo del patrimonio netto.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre mostra un capitale investito netto composto essenzialmente da crediti verso l'Erario per IRPEG.

Per effetto dell'operazione di cessione delle società operative, alla fine dell'esercizio RCS Investimenti (già FILA Holding) evidenzia una perdita nell'anno di circa 78 milioni, determinata per circa 89 milioni dalla minusvalenza generata dalla cessione delle partecipazioni, in parte rettificata da differenze di cambio positive per circa 16 milioni, realizzate grazie alla copertura di tutti i rischi di cambio relativi alle transazioni finanziarie legate alla cessione.

### GFT NET

Nel corso dell'anno è stato pressoché ultimato il processo di disimpegno del Gruppo dal Settore abbigliamento/moda; sono state liquidate tutte le società in programma, ne rimane da definire la

chiusura. È stata messa in vendita anche l'ultima società operativa rimasta, Joseph Abboud Apparel Corporation operante negli Stati Uniti, per la quale, nei primi mesi del corrente esercizio, è stato raggiunto un accordo con il fondo statunitense di private equity J.W. Childs Associates, per un valore di 73 milioni di dollari, esclusi i debiti finanziari (stimati circa 5 milioni di dollari). Il closing dell'operazione è previsto entro la fine del primo trimestre dell'anno in corso. Le attività del gruppo Joseph Abboud sono quindi state escluse dal perimetro di consolidamento del bilancio dello scorso esercizio del gruppo GFT NET. I dati economici consolidati si riferiscono dunque alla sola GFT Italia e alle sue controllate (tutte società in liquidazione).

La realtà italiana presenta un risultato operativo negativo di 3,0 milioni, determinato essenzialmente dai residuali costi di funzionamento e di personale delle strutture ancora in essere fino al 31 dicembre (essenzialmente amministrazione e servizi generali) oltre che dai costi di locazione dell'immobile di Torino.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

L'11 febbraio RCS MediaGroup ha raggiunto l'accordo con il fondo di private equity statunitense JW Childs Associates, L.P., per la cessione delle società Joseph Abboud Apparel Corp., Riverside Manufacturing Corp. e Nashawena Mills Corp., appartenenti al gruppo Joseph Abboud, per un corrispettivo di USD 73 milioni, al netto del debito finanziario. L'accordo è soggetto all'autorizzazione dell'antitrust statunitense e non comporta alcun significativo impatto economico per RCS MediaGroup in considerazione dei fondi già in precedenza appostati relativamente alle dismissioni nel Settore abbigliamento. La vendita delle società operative di Joseph Abboud completa il processo di uscita di RCS MediaGroup dal Settore dell'abbigliamento.

Nei primi mesi del 2004 sono stati raggiunti i nuovi accordi con i Promotores di Unedisa, che prevedono una durata di sette anni, annullando i Patti Parasociali esistenti (anticipandone la scadenza previamente fissata nel 2005) che riservavano ai soci fondatori alcune facoltà di veto nell'ambito delle attività sociali.

In tale ambito sono state acquistate dai soci fondatori (Promotores) e da altri azionisti azioni di Unedisa, che hanno portato la partecipazione al 95% del capitale. L'acquisto delle azioni è avvenuto allo stesso prezzo a suo tempo riconosciuto a Recoletos. Contestualmente si è proceduto alle modifiche statutarie ed è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

A seguito del progetto di riorganizzazione societaria, si è manifestata l'esigenza per Finwork di modificare la propria denominazione sociale assumendo quella della controllante diretta, ovvero RCS Broadcast. Il 19 febbraio scorso, l'assemblea straordinaria di RCS Broadcast ha quindi deliberato il cambio della denominazione sociale in RCS Radio e TV e, successivamente, il 2 marzo l'assemblea straordinaria di Finwork Finanziaria Italia ha deliberato di assumere la denominazione RCS Broadcast.

In data 1 febbraio RCS Diffusione ha mutato la propria ragione sociale in "m-dis" Distribuzione Media.

## Evoluzione prevedibile della gestione

### Gruppo RCS MediaGroup

L'inizio dell'esercizio conferma i primi segnali di ripresa degli investimenti pubblicitari, già manifestatisi nel precedente trimestre, segnali che hanno principalmente interessato il Settore radio-televisivo.

La raccolta del Gruppo ha potuto beneficiarne principalmente con riferimento alle Radio, mentre quella dei Quotidiani e Periodici – positiva in questo primo periodo – non mostra ancora una tendenza definitiva.

Riteniamo quindi necessario sottolineare che il mercato non appare aver ancora ripreso una vera e propria stabile tendenza di crescita.

Di conseguenza riteniamo di confermare per l'intero esercizio, con riferimento ai mezzi del Gruppo, le ipotesi di andamento illustrate nel piano triennale.

Sul fronte dei ricavi editoriali, i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dal consolidamento del successo dei prodotti collaterali lanciati nella seconda parte del passato esercizio ("Storia d'Italia" di Montanelli e "Classici dell'Arte"). Ad esso si sono aggiunti i buoni risultati conseguiti dalle nuove iniziative ("Biblioteca del Sapere", "I grandi film in DVD" e "La grande poesia del Corriere"). Importante il risultato di vendita dell'Enciclopedia abbinata a *El Mundo* in Spagna. Nuove iniziative seguiranno nell'anno, anche beneficiando delle sinergie tra i mezzi e settori di Gruppo.

Sulla base di quanto precede, in assenza di eventi allo stato non prevedibili, l'andamento dei ricavi, da un lato, oltre che gli effetti delle azioni di contenimento dei costi già attuate e tuttora in corso di sviluppo, dall'altro, permettono di confermare il miglioramento del risultato operativo rispetto all'anno precedente, in linea con gli obiettivi del piano triennale presentato alla comunità finanziaria nello scorso mese di dicembre.

### RCS MediaGroup S.p.A.

Il positivo andamento delle società controllate e la conseguente generazione del flusso di dividendi, fatti salvi eventi oggi non prevedibili, fanno prevedere un risultato netto positivo.

## Verso il bilancio di responsabilità sociale

RCS MediaGroup ha deciso di affiancare al proprio Bilancio d'esercizio una serie di elementi informativi e conoscitivi che sono racchiusi in un capitolo definito "*verso il Bilancio di Responsabilità Sociale*".

La scelta di avviare un percorso di raccolta, sistematizzazione ed esplicitazione di elementi funzionali a un prossimo Bilancio Sociale, inteso come rendicontazione della produzione della ricchezza attuata dall'impresa e della sua analitica distribuzione ai diversi stakeholder, va nella direzione di una crescente consapevolezza sia del ruolo sia della responsabilità sociale e collettiva che il Gruppo esprime.

In questo percorso *verso il Bilancio di Responsabilità Sociale* si è privilegiato il carattere di contabilità sociale, ossia una rendicontazione delle iniziative, interventi, eventi che hanno una forte connotazione sociale, di servizio, di utilità e di crescita sia delle persone coinvolte, sia del contesto.

### **Aspetti della Corporate Social Responsibility**

RCS MediaGroup ha espresso il suo impegno verso il sociale sostenendo Istituzioni pubbliche e private (tra le altre ricordiamo: S. Patignano, *Un Aiuto Subito* a favore dei terremotati del Molise ed i caduti di Nassiriya, Special Olympics, Comunità di Capodarco di Fermo, Fondazione Teatro alla Scala) coniugando la solidarietà diretta al sostegno finanziario per la realizzazione di eventi sociali e culturali di rilevante valore.

L'onere complessivo è stato di circa 784.459,00 Euro, cui si aggiungono gli interventi delle singole testate con contributi diretti o indiretti (contributi dei lettori), l'attività della Fondazione Corriere della Sera e gli spazi gratuiti messi a disposizione da RCS Pubblicità.

L'intervento di RCS MediaGroup non si è mai esaurito nel "doveroso" intervento espressivo della sensibilità e dell'impegno sociale del Gruppo, ma ha avuto la sua più importante, visibile e quantitativamente rilevante manifestazione nelle specifiche iniziative realizzate dalle singole realtà editoriali del Gruppo.

Senza la presunzione di un bilancio dettagliato, ma con il desiderio di documentare questa attività sociale di grande valore ed incidenza, riportiamo i principali interventi adottati dai diversi media del Gruppo, per rendere concreta la loro sensibilità ed attenzione al sociale.

- > **RCS Broadcast** a favore di: Parent Project, genitori contro la distrofia muscolare Duchenne; San Patignano, sostenendo le attività della Comunità; Telethon, con diverse iniziative a sostegno della ricerca; con RIN - Radio Italia Network, partner ufficiale della giornata contro la droga.
- > **il Mondo** con Music Festival, sfida musicale tra manager della finanza e dell'imprenditoria a favore della Lega del Filo d'Oro.  
Le donazioni hanno superato 25.000,00 Euro.
- > **Corriere della Sera e Gazzetta dello Sport** per Telethon, con la pubblicazione di dorsi editoriali dedicati a informazioni sulla ricerca genetica e raccolta di fondi attraverso l'aumento del prezzo di copertina a 1 Euro, più altri 10 centesimi donati dall'editore per ogni copia venduta. Raccolti 143.262,00 Euro.  
Pubblicazione gratuita della campagna pubblicitaria.
- > **La Gazzetta dello Sport** con l'iniziativa "Ricominciamo dallo sport" a favore del Comitato olimpico degli atleti afgani, per raccogliere indumenti, attrezzature e materiale tecnico; a

favore di Emergency; attraverso l'iniziativa "Cuore d'atleta", messa in palio di 100 premi e pubblicazione di una campagna pubblicitaria omaggio.

- > **Sportweek** con la veicolazione del calendario 2004 della Juventus, per la sensibilizzazione dei lettori sul progetto di ristrutturazione del reparto di neonatologia dell'Ospedale S. Anna di Torino.

- > **Corriere della Sera** attraverso l'iniziativa "Un Aiuto Subito" che dal 1997, in collaborazione con il TG5, sensibilizza i lettori per la raccolta di fondi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali: il terremoto in Umbria e Marche, l'alluvione di Sarno, il terremoto in Molise e Sicilia e l'alluvione al Nord.

Nel corso dell'anno sono stati erogati 24 milioni di Euro raccolti a favore dei terremotati del Molise e 775.000,00 Euro raccolti a favore dei caduti di Nassiriya.

- > **Io Donna** con la veicolazione gratuita del calendario straordinario "che dà vita alla vita", dedicato alla ricerca italiana attuata dalla Fondazione Neurothon.

- > **RCS Sport/RCS Sport Events** in collaborazione con AidWeb.org Onlus e La Gazzetta dello Sport hanno creato un team vincente per la lotta alle malattie rare tra il mondo dello sport ed il mondo non profit.

In occasione dell'ultima tappa del Giro d'Italia, l'Associazione Avis di Milano e Provincia è stata ospitata con una postazione alla partenza dall'Idroscalo ed all'arrivo a Milano.

Sempre al Giro d'Italia, nella tappa conclusiva a Milano, si è concluso il concorso Ciclo&Riciclo e la Pedalata Rosa, la formula non competitiva dedicata alle famiglie con la partecipazione di ben 4.023 concorrenti.

Alla Tris Milano City Marathon, in occasione dell'Anno Europeo della Disabilità, in collaborazione con Lastminute.com, mediante la formula "Run for good", si è deciso di destinare tutti i fondi raccolti a favore di AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla).

- > **RCS Pubblicità** ha sviluppato una struttura ad hoc (unica nel panorama media italiano) che promuove la Corporate Social Responsibility e le iniziative di Cause Related Marketing.

In questo caso vengono coniugati i valori di solidarietà e di sostegno con la cultura del servizio, con l'essere un partner comunicazionale, un diffusore delle iniziative, contribuendo in modo sostanziale al loro successo.

Riportiamo alcuni tra gli interventi più significativi:

- nel corso dell'anno ha offerto spazi gratuiti a più di 60 Associazioni non profit;
- i quotidiani RCS hanno offerto spazi per un controvalore di circa 5 milioni di Euro (valore di listino);
- i periodici RCS hanno offerto spazi gratuiti pari a circa 5 milioni di Euro (valore di listino);
- in totale RCS Pubblicità offre gratuitamente circa 1/6 di tutta la pubblicità sociale pubblicata su carta stampata.

- > **Fondazione Corriere della Sera:** persegue una finalità sociale in quanto la sua attività si concretizza nell'offerta gratuita di attività culturali e di intrattenimento.

Operativamente l'attività della Fondazione si traduce in due macro aree: la valorizzazione dell'immenso patrimonio del giornale (attraverso il recupero e il riordino del suo archivio storico) e lo sviluppo di iniziative convegnistiche ed espositive. Parallelamente gestisce tutte le sponsorizzazioni culturali del giornale.

La Fondazione quindi si propone da un lato come istituzione culturale attenta e sensibile alla promozione della cultura, a partire dalla salvaguardia e valorizzazione del proprio patrimonio e dall'altro come operatore impegnato nell'attività di sponsorizzazione e creazione di eventi culturali.

Indicativamente la Fondazione ha dato vita nel 2003, tra gli altri, ai seguenti eventi:

- Comunicazione per la cultura, Firenze 27 febbraio.
- A Sud del Lavoro, Napoli 28 marzo.
- L'Umanità e il Boia, Milano 4 aprile.
- Milano tra le righe, itinerari per la città.
- Il Corriere degli italiani: 125 anni di storia per immagini del Corriere della Sera.
- Democracy and Information. Truth, Politics and the Press, New York 4 dicembre.
- Rapporto annuale Censis sulla situazione sociale del paese 37°/2003, Milano 10 dicembre.

### Aspetti del capitale intellettuale RCS MediaGroup

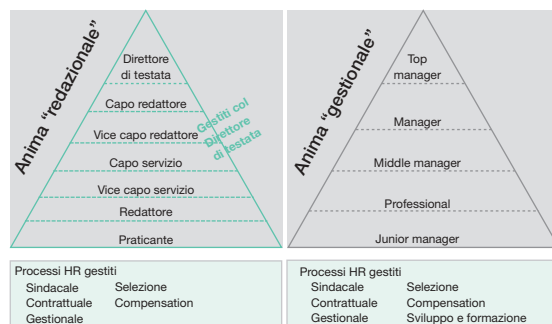
*" il capitale intellettuale è tutto quel materiale intellettuale – sapere, informazione, proprietà intellettuale, esperienza - che può essere messo a frutto per creare ricchezza. È brainpower collettivo. (T. Stewart)*

Questa citazione di Thomas Stewart, giornalista di "Fortune", ci introduce nel territorio dell'intangibile, ossia un insieme complesso nel quale il valore e la qualità delle persone, delle loro conoscenze, competenze e attitudini, il valore delle innovazioni e delle culture competitive, il valore e la qualità delle reti relazionali costruite ed il valore della propria immagine/reputazione/credibilità, rappresentano gli indicatori fondamentali di questo patrimonio originale e unico.

Per creare ricchezza nella realtà contemporanea, passata rapidamente dagli atomi ai bit, dalla materia all'informazione, è necessario basarsi sul sapere, sulla conoscenza, sulle informazioni, sul servizio: sinteticamente si potrebbe dire che ciò che "pesa di meno, pesa sempre di più" nella competizione tra le imprese.

Per un'impresa come RCS MediaGroup che vuole essere riconosciuta come riferimento qualificato, innovativo e altamente competitivo nel mondo culturale e delle informazioni, la costante attenzione e qualificazione delle sue risorse intellettuali rappresenta il suo modo di operare: ha la chiara e diffusa consapevolezza che vale solo ciò che crea valore (e quindi viene ricompensato dal mercato) e viene penalizzato o ignorato ciò che non lo crea.

La specificità del contesto operativo di RCS MediaGroup ha comportato la scelta dell'integrazione tra quelle che si possono definire le due "anime" interne: da un lato ciò che comunemente si definisce "l'anima redazionale" ossia la filiera organizzativa e gestionale dei diversi media; dall'altro l'"anima gestionale" della filiera manageriale complessiva del Gruppo.



## Rapporti con parti correlate e infragruppo

In adesione alle comunicazioni di Consob del 20 febbraio 1997 e del 27 febbraio 1998, si precisa che non si rilevano operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Tra i rapporti di natura commerciale si segnalano:

- > Il mandato a Mediobanca, società facente parte del Patto di Sindacato, da parte di RCS MediaGroup per la cessione delle attività operative di Fila Holding, ora RCS Investimenti. Il mandato ha generato commissioni per un totale di circa 2,5 milioni di Euro.
- > Il mandato a Creditech, società del Gruppo Mediobanca, per attività di recupero crediti per un giro d'affari di circa 1,2 milioni di Euro.
- > Da Pirelli Real Estate, società del Gruppo Pirelli & C., azionista e facente parte del Patto di Sindacato, i servizi di gestione ordinaria e straordinaria per la proprietà immobiliare di via Solferino, sede storica del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport, per un importo di circa 1,8 milioni di Euro.
- > La consulenza, inerente materia di natura legale e societaria dello studio legale Giliberti & Associati, cui l'avvocato Enrico Giliberti – consigliere di RCS MediaGroup – è associato. Tali collaborazioni sono risultate pari a circa 1,6 milioni di Euro.
- > Servizi di natura informatica per un giro d'affari di 5,4 milioni da Global Value, joint venture costituita da IBM Italia e da Business Solutions, il Settore di Fiat Group dedicato ai servizi per le imprese.

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo la sottoscrizione da parte di RCS MediaGroup dell'aumento di capitale di Pirelli & C. S.p.A. per un importo di 57,3 milioni di Euro, portando il valore della propria partecipazione a 111,9 milioni.

Come già riportato nella sezione relativa agli eventi di rilievo intercorsi nell'esercizio, RCS MediaGroup e la joint venture Pirelli & C. Real Estate/The Morgan Stanley Real Estate Funds hanno raggiunto un accordo relativamente all'acquisto del 49% del capitale sociale di Immobiliare Solferino 28.

Vi sono poi rapporti di natura finanziaria che intercorrono con le banche correlate al Gruppo, di seguito diamo evidenza ai valori relativi alle posizioni nette di debito e credito iscritti nel bilancio:

- > un saldo netto debitorio nei confronti del gruppo Banca Intesa per un ammontare di 47,2 milioni, comprendente anche i debiti per leasing iscritti nel solo bilancio consolidato;
- > un saldo netto creditorio nei confronti del gruppo Mediobanca di 65,3 composto da una posizione passiva verso Mediobanca di 7,8 milioni di Euro, cui si contrappone una posizione liquida presso Banca Esperia di 7,6 milioni ed un attivo in gestione presso Duemme per 65,5 milioni.

### Rapporti infragruppo

I rapporti intrattenuti dalla società con imprese controllate e collegate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

In particolare RCS MediaGroup fornisce i servizi relativi a comunicazione, societario e pianificazione, e mette a disposizione spazi per uffici e aree operative locati dalla Capogruppo stessa, a favore delle controllate.

Relativamente ai rapporti di natura finanziaria RCS MediaGroup svolge le funzioni di tesoreria centralizzata per gran parte delle società italiane del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo evidenziando un saldo a debito pari a 3,7 milioni di Euro. La società ha fatto confluire nel consolidato IVA di Gruppo, per l'anno 2003, un proprio credito di circa un milione di Euro.

Nell'ambito dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie la società si è avvalsa della cessione di crediti di imposta IRPEG. La società ha ceduto alle società controllate un importo pari a 12,8 milioni di Euro risultante dalla dichiarazione dei redditi.

## Aumento del capitale e piani di stock options

L'Assemblea Straordinaria di RCS MediaGroup (già HdP) del 1° giugno 1999 ha conferito delega ex articolo 2433 C.C. al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, sino ad un ammontare massimo di Lire 14.626.150.000 (ora Euro 7.553.776 come modificato dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 9 maggio 2000) da offrire in sottoscrizione a dirigenti di HdP S.p.A. e del gruppo secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio ha provveduto, in data 10 settembre 2002, a parziale esercizio della delega e, al servizio del vigente piano di stock options, a deliberare un aumento del capitale sociale per massimi nominali Euro 2.009.800, mediante emissione di un pari numero massimo di azioni ordinarie da sottoscrivere entro il 31 dicembre scorso. A seguito del parziale esercizio delle opzioni esistenti, alla fine del passato esercizio il capitale sociale risulta aumentato di Euro 1.459.250, mediante l'emissione di un pari numero di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, interamente sottoscritte.

Il piano di assegnazione di stock options a pagamento a favore di alcuni dirigenti ed il relativo regolamento sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 settembre e del 16 dicembre 1999.

Le opzioni esistenti valide sino alla fine dell'anno passato, esercitabili dall'1 gennaio, sono state in gran parte esercitate.

Di seguito si riporta l'evoluzione nel tempo del piano di stock options conclusosi alla fine dello scorso esercizio:

	Anno 2003			Anno 2002			Anno 2001		
	N° azioni	Prezzo medio d'esercizio (*) (Euro)	Prezzo di mercato (Euro)	N° azioni	Prezzo medio d'esercizio (Euro)	Prezzo di mercato (Euro)	N° azioni	Prezzo medio d'esercizio (Euro)	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti all'01/01	1.929.200	2,692	3,375	3.900.000	2,692	3,375	4.004.000	2,692	5,115
Nuovi diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Diritti esercitati nel periodo	1.459.250	2,692	-	-	-	-	-	-	-
- Diritti scaduti nel periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Diritti decaduti nel periodo	469.950	2,692	-	1.970.800	2,692	-	104.000	2,692	-
Diritti esistenti al 31/12	-	-	-	1.929.200	2,692	2,010	3.900.000	2,692	3,375
- di cui esercitabili al 31/12	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(\*) Valore della media aritmetica dei prezzi rilevati nei 30 gg. di calendario precedenti la data della delibera di assegnazione. I valori tengono conto del raggruppamento azioni post ridenominazione del capitale in Euro.

Andamento delle Società controllate e collegate

## Partecipazioni possedute da amministratori e sindaci

(Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 art. 79)

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2002	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2003
Franco Tatò	-	-	-	-	-
Maurizio Romiti (*)	-	-	-	-	-
Paolo Mieli (**)	RCS MediaGroup S.p.A.	-	91.000 az. Ord.	91.000 az. Ord.	-
Raffaele Agrusti	-	-	-	-	-
Guido Roberto Vitale	-	-	-	-	-
Carlo Buora	-	-	-	-	-
Franzo Grande Stevens	-	-	-	-	-
Giangiacommo Nardozzi	-	-	-	-	-
Giuseppe Lucchini	RCS MediaGroup S.p.A.	2.600 az. Ord.	-	2.600 az. Ord.	-
Nicolò Nefri	-	-	-	-	-
Renato Pagliaro	-	-	-	-	-
Carlo Pesenti	-	-	-	-	-
Umberto Quadrino	-	-	-	-	-
Paolo Savona	-	-	-	-	-
Gianrenzo Cova	-	-	-	-	-
Flavio Arcidiacono	-	-	-	-	-
Clemente Rebecchini	-	-	-	-	-
Enrico Gilberti	RCS MediaGroup S.p.A.	1400 az. Ord. 10 az. Resp	-	-	1400 az. Ord. 10 az. Resp
Corrado Passera	-	-	-	-	-
Gaetano Mele (***)	RCS MediaGroup S.p.A.	104.000 az. Ord.	-	104.000 az. Ord.	-

(\*) Ha rinunciato alle 650.000 opzioni spettanti in veste di Direttore Generale di HdP;

(\*\*) Ha esercitato le 91.000 opzioni che davano diritto ad acquisire un pari numero di azioni ordinarie al prezzo unitario di Euro 2,692 spettanti in veste di Vice Presidente di RCS MediaGroup;

(\*\*\*) Direttore Generale - ha esercitato le 104.000 opzioni che davano diritto ad acquisire un pari numero di azioni ordinarie al prezzo unitario di Euro 2,692 spettanti in veste di Direttore Generale di RCS MediaGroup.

## Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite n. 4.425.722 azioni ordinarie proprie pari a un controvalore di 9,5 milioni. Al 31 dicembre risultano in portafoglio n. 26.782.590 azioni ordinarie proprie pari a un controvalore di 85,0 milioni ad un prezzo medio di carico di 3,17 Euro per azione.

## Applicazione dei nuovi principi contabili internazionali

In conformità a quanto disciplinato dal Regolamento emanato dall'Unione Europea, dal 1° gennaio 2005 tutte le società con azioni quotate nei mercati europei dovranno predisporre i propri bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali. Il D.Lgs. n. 306/2003 ha previsto l'adozione dei principi IAS (IFRS), che oltre ai bilanci consolidati, anche ai bilanci d'esercizio delle società quotate, avvalendosi della facoltà prevista dal citato regolamento UE.

Visto il notevole impatto non solo contabile e valutativo nel bilancio, ma anche di tipo organizzativo, la Società ha formato un gruppo di lavoro che, con l'assistenza di Reconta Ernst & Young, dovrà pianificare le operazioni necessarie all'introduzione degli IAS, in modo da adempiere all'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e dei dati comparativi al 31 dicembre 2004, nonché delle situazioni interinali degli stessi periodi, in ottemperanza a tali nuovi principi.

Tale gruppo di lavoro ha come obiettivo di identificare le maggiori problematiche che RCS MediaGroup dovrà affrontare nell'adozione dei principi IAS.

L'analisi dovrà:

- > identificare le più significative differenze tra principi contabili nazionali e i principi IAS e definire l'impatto di questi ultimi sui bilanci annuali ed intermedi;
- > impostare una base informativa, per consentire l'introduzione dei principi IAS;
- > elevare il livello di conoscenza delle tematiche IAS all'interno di RCS MediaGroup e concentrare l'attenzione delle funzioni amministrative di tutte le società del Gruppo sul progetto IAS;
- > segnalare significative problematiche a livello di comunicazione al mercato;
- > individuare il potenziale impatto sui sistemi amministrativi e pianificare gli interventi necessari per l'adattamento;
- > indicare i maggiori impatti degli IAS sulle varie aree di business e sulla loro rappresentazione economica, finanziaria e patrimoniale;
- > definire principi contabili di gruppo e strutturare il manuale contabile e di reporting di gruppo;
- > fornire suggerimenti sulla struttura ed approccio del progetto nella sua globalità.

Nel corso del 2003 si è svolta la prima fase del progetto, quella di diagnosi. L'analisi finora effettuata ha evidenziato che le voci di bilancio consolidato maggiormente interessate dalle differenze tra i criteri di valutazione adottati attualmente da RCS MediaGroup e quelli previsti dagli IAS sono le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni finanziarie, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, nonché il trattamento delle operazioni straordinarie (Business combination) anche se una prima iniziale valutazione sembra non evidenziare particolari criticità.

## Corporate Governance (\*)

Si descrive il sistema di Corporate Governance adottato attualmente dalla Società avendo come punto di riferimento il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), e che ne riprende quindi sostanzialmente le raccomandazioni.

### Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società ed ha i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo Statuto sociale vigenti. Esso si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza, di norma almeno sei volte l'anno (dodici nello scorso esercizio), in particolare per:

- > esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari della Società nonché prendere atto dei piani delle controllate dirette;
- > vigilare e valutare l'andamento della gestione della Società e delle controllate, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto d'interesse, confrontando periodicamente i risultati ottenuti con quelli programmati, ed esaminare i principali fatti gestionali e gli investimenti e/o disinvestimenti;
- > esaminare ed approvare: (i) in base alle Linee Guida approvate in materia dal Consiglio stesso, sia le operazioni ritenute in generale significative in funzione del loro rilievo economico, patrimoniale e finanziario, sia quelle con parti correlate ritenute rilevanti o, salvo nei casi di operazioni di modesto valore, aventi carattere atipico, inusuale o da concludersi non a condizioni standard, e (ii) comunque l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni di controllo, nonché prendere atto degli investimenti, acquisizioni e dismissioni delle controllate dirette;
- > verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo, con particolare riguardo al sistema di controllo interno, riservandosi di fissare le linee di indirizzo di quest'ultimo;
- > provvedere alla designazione degli Amministratori Delegati delle controllate dirette;
- > provvedere alle altre incombenze riservate dalle norme vigenti e dallo Statuto Sociale al Consiglio stesso, tra cui in particolare l'attribuzione e revoca di poteri agli Amministratori e al Comitato Esecutivo.

### Comitato ed Amministratori Esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire efficienza e flessibilità nella gestione, in particolare in relazione alle esigenze di rappresentanza verso i terzi, ha attribuito al proprio Presidente, Guido Roberto Vitale, e all'Amministratore Delegato, Maurizio Romiti, in via disgiunta, il potere di compiere tutti gli atti, sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione, che

(\*) La presente informativa costituisce anche il contenuto della Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della Sez. IA.2.13 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in funzione dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003.

rientrano nell'oggetto sociale, esclusi solo quelli espressamente riservati per legge al Consiglio di Amministrazione, nonché nominato un Vice Presidente, Paolo Mieli, al quale, oltre a spettare le funzioni sostitutive del Presidente previste in statuto, è stato conferito l'incarico di coordinare e sovrintendere, d'intesa con l'Amministratore Delegato, le attività editoriali del Gruppo, nel rispetto delle linee editoriali stabilite dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima e delle società controllate, attribuendogli poteri di gestione e rappresentanza a ciò ritenuti funzionali ed esercitabili nel limite di Euro 200.000 per singola operazione, in relazione all'impegno e/o al rischio economico che l'operazione comporta per la Società. Tuttavia, come sopra indicato, in coerenza con la prassi consolidata, il Consiglio di Amministrazione ha adottato delle Linee Guida interne prevedendo che le operazioni ritenute in generale significative in considerazione del rilievo patrimoniale, economico e finanziario, e le operazioni con parti correlate di carattere rilevante o, salvo per quelle ritenute di modesto valore, atipico, inusuale o da concludersi non a condizioni standard vengano comunque preventivamente sottoposte all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente - che convoca le riunioni consiliari fissando l'ordine del giorno e che ne guida e coordina lo svolgimento - e l'Amministratore Delegato hanno cura che i componenti del Consiglio ricevano preventivamente, di norma e salvo casi d'urgenza, la documentazione e le informazioni necessarie a permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame, in particolare, ed in osservanza delle relative procedure interne in merito, allorché siano sottoposte operazioni in generale significative o con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nell'ottica di perseguire un'efficiente e flessibile sistema di gestione dell'operatività sociale, ha inoltre nominato un Comitato Esecutivo a cui ha delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli relativi all'acquisto ed alla vendita di partecipazioni di maggioranza ed alla definizione delle linee strategiche del Gruppo, nonché quelli riservati per legge al Consiglio stesso. Il Comitato Esecutivo, che si è riunito tre volte nel corso dell'esercizio 2003, in occasione delle proprie sedute, oltre a svolgere anch'esso l'analisi dei fatti gestionali, istruisce anche talune materie che vengono successivamente sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Di tale Comitato fanno attualmente parte, oltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato, gli Amministratori Franzo Grande Stevens, Nicolò Nefri, Renato Pagliaro e Paolo Savona. Anche rispetto al Comitato Esecutivo vale quanto già descritto in merito alle decisioni riservate al Consiglio di Amministrazione conformemente alle relative procedure interne, oltre che alla prassi già seguita.

### **Informazioni al Consiglio di Amministrazione**

In occasione di ogni riunione il Consiglio ed il Collegio Sindacale vengono informati sull'esercizio delle deleghe conferite.

Almeno trimestralmente il Consiglio ed il Collegio Sindacale sono informati sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni, anche delle controllate, che, pur non soggette all'approvazione del Consiglio, siano comunque ritenute di rilievo, per dimensioni o caratteristiche, o atipiche, inusuali o con parti correlate nonché in potenziale conflitto di interesse, o che siano influenzate dal soggetto esercente attività di direzione e coordinamento, qualora esistente.

### **Composizione del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione può attualmente essere composto, per disposizione statutaria, da tre a ventuno membri, che durano in carica tre esercizi (ora sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005) e sono rieleggibili. In base alle delibere assunte dall'assemblea del 15 aprile

2003, il Consiglio è attualmente composto da diciannove membri, di cui uno vacante dal 31 dicembre 2003 a seguito delle dimissioni di Francesco Tatò, nelle persone di:

Guido Roberto Vitale, Paolo Mieli, Maurizio Romiti, Raffaele Agrusti, Roberto Bertazzoni, Carlo Buora, Franzo Grande Stevens, Enrico Giliberti (Segretario del Consiglio), Natalino Irti, Giuseppe Lucchini, Giangiacomo Nardozi Tonielli, Nicolò Nefri, Umberto Quadrino, Corrado Passera, Renato Pagliaro, Alessandro Pedersoli, Carlo Pesenti, Paolo Savona.

Gli Amministratori esecutivi sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Roberto Vitale, il Vice Presidente, Paolo Mieli, e l'Amministratore Delegato Maurizio Romiti, che ricopre altresì la carica di Direttore Generale.

Il numero e l'autorevolezza degli Amministratori non esecutivi è tale da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Si ritiene comunque che del Consiglio debba fare parte un numero adeguato di amministratori indipendenti, e che tale indipendenza vada verificata periodicamente dal Consiglio, di norma una volta l'anno, in funzione delle informazioni fornite dagli interessati, con successiva informativa al mercato dell'esito di tale verifica. In merito, gli Amministratori non esecutivi Natalino Irti, Alessandro Pedersoli e Giangiacomo Nardozi Tonielli hanno dichiarato, in occasione della nomina, la propria idoneità ad essere qualificati come indipendenti rispetto alla Società ai sensi di quanto previsto in merito dal Codice di Autodisciplina ed il Consiglio ha recentemente verificato il mantenimento di tale idoneità in base alle indicazioni fornite dagli interessati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Guido Roberto Vitale, anch'egli dichiaratosi idoneo alla qualifica di amministratore indipendente in occasione della nomina ad Amministratore, non può più essere considerato tale, in base a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, essendo divenuto Amministratore esecutivo.

### **Nomina degli Amministratori**

Pur non essendosi ritenuto di proporre, in considerazione della salvaguardia di possibili esigenze di maggiore flessibilità, una specifica norma statutaria in tale senso, i soci sono invitati a depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per la prima convocazione dell'Assemblea di nomina, le proposte di nomina alla carica di Amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, e con eventuali dichiarazioni di indipendenza dalla Società, tenuto conto di quanto previsto in merito nel Codice di Autodisciplina. Il Consiglio non ha ritenuto, anche in considerazione dei profili di tutti i candidati di volta in volta proposti alla carica, di procedere alla costituzione al proprio interno di un Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Gli Amministratori accettano la carica conoscendo i compiti e responsabilità previste per la carica medesima e ritenendo di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti previsti. A tal fine tengono anche conto delle cariche di amministratore e sindaco ricoperte in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Il Consiglio rileva annualmente tali incarichi, in base alle informazioni fornite da ciascun Amministratore, e li rende noti al mercato. Alla data di approvazione della presente Relazione tali incarichi sono risultati essere:

Guido Roberto Vitale: Consigliere di Amministrazione RCS Quotidiani S.p.A., Presidente di Vitale & Associati S.p.A. e consigliere FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano;  
Paolo Mieli: Consigliere di Amministrazione di RCS Libri S.p.A., RCS Periodici S.p.A., Marsilio Editori S.p.A.;  
Maurizio Romiti: Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A., Poligrafici Editoriale S.p.A., RCS Quotidiani S.p.A., RCS Investimenti S.p.A., H3G S.p.A., Ratti S.p.A.;

Raffaele Agrusti:	Presidente di La Venezia Assicurazioni S.p.A. e membro del Collegio Sindacale di Premuda S.p.A.;
Roberto Bertazzoni:	Presidente e Amministratore Delegato di SMEG S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di ERFIN – Eridano Finanziaria S.p.A., FININT S.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di Unicredito Italiano S.p.A., Unicredit Banca S.p.A.;
Carlo Buora:	Amministratore Delegato di Pirelli & C. S.p.A. e Telecom Italia S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di TIM Telecom Italia Mobile S.p.A., Vice Presidente di FC Internazionale S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Olimpia S.p.A., Pirelli & C. Real Estate S.p.A., Mediobanca S.p.A., RAS S.p.A.;
Enrico Giliberti:	Presidente del Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
Franzo Grande Stevens:	Consigliere di Amministrazione di IFI S.p.A., IPI S.p.A. (già Attività Immobiliare S.p.A.), IFIL S.p.A., Pininfarina S.p.A., La Rinascente S.p.A., Toro Assicurazioni S.p.A., Banca del Piemonte S.p.A., Pictet International Capital Management, Banca Sella S.p.A., Bansel S.p.A., Yura International Holding B.V., Yurass N.V., Davide Campari Milano S.p.A., Vittoria Capital N.V., Exor Group, S.E.I. S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di FIAT S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione della P. Ferrero & C. S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione della Juventus F.C. S.p.A., Segretario dell'Organo Amministrativo della Giovanni Agnelli e C. S.p.A., Segretario del Consiglio degli Accomandatari della Maurizio Sella S.p.A., Componente della Giunta della Reale Mutua di Assicurazione;
Natalino Irti:	Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.
Giuseppe Lucchini:	Consigliere di Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., TIM Telecom Italia Mobile S.p.A., GIM – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione Lucchini S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Hopa S.p.A. Holding di Partecipazioni Aziendali, Presidente e Membro del Consiglio di Sorveglianza della Ascometal S.A.
Giangiaco Nardozzi Tonielli:	Consigliere di Amministrazione di Banca Intesa S.p.A. e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Caboto.
Nicolò Nefri:	Presidente del Consiglio di Amministrazione della RCS Libri S.p.A., RCS Investimenti S.p.A., Finsiel S.p.A., Consigliere di Amministrazione di RCS Pubblicità S.p.A..
Renato Pagliaro:	Consigliere di Amministrazione di Compass S.p.A., Selmabipiemme Leasing S.p.A., Cofactor S.p.A., Ferrari S.p.A.;
Corrado Passera:	Amministratore Delegato di Banca Intesa S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Crédit Agricole S.A, Olimpia S.p.A., Università Bocconi;
Alessandro Pedersoli:	Consigliere di Amministrazione di Banche Popolari Unite, Librerie Feltrinelli S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione Beiersdorf S.p.A., Gruppo Coin S.p.A.;
Carlo Pesenti:	Consigliere di Amministrazione di Ciments Francais S.A., Mediobanca S.p.A., Banche Popolari Unite, Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di Italcementi S.p.A., Unicredito Italiano S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale di Italmobiliare S.p.A., Consigliere del Consiglio di Sorveglianza di KM Europa Metal A.G.;

Umberto Quadrino: Consigliere di Amministrazione di Italenergia Bis S.p.A., Edipower S.p.A.,  
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Edison S.p.A.;  
Paolo Savona: Presidente del Consiglio di Amministrazione di Impregilo S.p.A.,  
Consigliere di Amministrazione di TIM Telecom Italia Mobile S.p.A.

L'Amministratore Delegato si adopera affinché ai componenti del Consiglio di Amministrazione vengano comunque fornite le richieste informazioni sulle principali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali.

### **Remunerazione degli Amministratori e Comitato per le Retribuzioni di Gruppo**

Il Consiglio di Amministrazione determina, su proposta del Comitato per le Retribuzioni di Gruppo di cui in appresso, sentito il parere del Collegio Sindacale, ed in assenza degli interessati, la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli investiti di particolari cariche nonché, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante agli Amministratori. Nel determinare i compensi dell'Amministratore Delegato, il Consiglio prevede che una parte di questi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e ad obiettivi specifici indicati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Retribuzioni di Gruppo composto da sette Amministratori in prevalenza non esecutivi, ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che presiede anche questo Comitato, dall'Amministratore Delegato, dagli altri quattro membri del Comitato Esecutivo ed un ulteriore Amministratore non esecutivo, attualmente nella persona del dr. Corrado Passera.

In particolare, i compiti del Comitato, che si è riunito tre volte nel corso del passato esercizio, sono:

- > formulare proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori esecutivi e di quelli investiti di particolari cariche;
- > definire la politica retributiva per i dirigenti delle controllate, esaminando e definendo anche i criteri per l'elaborazione di piani di incentivazione a medio e lungo termine;
- > individuare le caratteristiche specifiche dei settori in cui il Gruppo è presente ed assicurare omogeneità e coerenza nell'applicazione degli strumenti retributivi;
- > determinare obiettivi di riferimento cui legare incentivazioni e verificare il raggiungimento di tali obiettivi.

Nello svolgimento dei propri compiti, tale Comitato, che ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni a spese della Società, formula proposte e svolge attività consultive ed istruttorie in relazione a piani di stock option e di assegnazioni di azioni sia riservati ad Amministratori che a dipendenti della Società e delle società del Gruppo ed in coerenza con i regolamenti di tali piani.

### **Trattamento delle informazioni riservate**

Il Consiglio di Amministrazione ha emanato un'apposita procedura che definisce ruoli, modalità operative e responsabilità per quanto concerne la comunicazione e la diffusione di informazioni concernenti la Società e il Gruppo, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", la cui diffusione deve essere comunque preventivamente autorizzata dall'Amministratore Delegato della Società.

I Dipendenti, Amministratori e Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura prescritta per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

È stato altresì approvato, come anche richiesto dalla normativa regolamentare di Borsa Italiana, un Codice di comportamento che fissa, con efficacia cogente, obblighi di comunicazione delle operazioni compiute su strumenti finanziari emessi dalla Società (o ad essi collegati) e di astensione dalla loro effettuazione a carico di persone che, a causa di incarichi ricoperti nella Società o in società controllate, abbiano accesso ad informazioni rilevanti sulla Società ed il Gruppo.

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato delle Linee Guida interne, in forza delle quali, a prescindere dall'estensione dei poteri di rappresentanza conferiti agli Amministratori Delegati o al Comitato Esecutivo, sono riservate alla decisione del Consiglio stesso le operazioni con parti correlate, allorché tali operazioni siano da ritenersi, secondo criteri predeterminati, rilevanti o, salvo operazioni ritenute di modesto valore economico, di carattere atipico, inusuale o da concludersi a condizioni differenti da quelle standard. In generale sono comunque ritenute rilevanti le operazioni che, di carattere non ordinario, per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società.

In tali casi è previsto che:

- > ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, al fine di evitare che una operazione venga conclusa a condizioni difformi da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, tenuto delle condizioni della stessa, il Consiglio di Amministrazione prevederà l'assistenza di esperti indipendenti nella valutazione delle condizioni economiche e/o tecniche e/o finanziarie e/o legali dell'operazione e sua realizzazione. Tali esperti dovranno essere soggetti di riconosciuta professionalità e competenza dei quali dovrà essere riconosciuta l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse;
- > allorché una di tali operazioni presenti una correlazione con un Consigliere di Amministrazione, o con una parte correlata per il tramite di un Consigliere di Amministrazione, questi ne informi tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio, si astenga dalla deliberazione. Il Consiglio ha facoltà di ottenere, qualora lo ritenga opportuno, che il Consigliere si assenti dalla riunione al momento della deliberazione.

### **Rapporti con Investitori Istituzionali e altri Azionisti**

Tali rapporti vengono curati da un apposito ufficio (Funzione "Investor Relations") operante presso la sede legale. È prassi consolidata l'organizzazione periodica di incontri con esponenti della comunità finanziaria italiana ed internazionale.

### **Controllo Interno**

Per Sistema di controllo interno (di seguito il "Sistema") si intende l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità, dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato nel corso del passato esercizio una rinnovata articolazione del Sistema, ritenendola idonea allo scopo di rafforzare l'adeguatezza ed affidabilità del Sistema stesso.

In virtù di tale articolazione il Consiglio di Amministrazione della Società è responsabile del Sistema, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato. In tali attività è assistito dal Comitato per il Controllo Interno, costituito nell'ambito del Consiglio stesso con funzioni consultive e propositive. L'Amministratore Delegato è responsabile dell'identificazione dei principali rischi aziendali, della progettazione, gestione e monitoraggio del Sistema nell'ambito degli indirizzi indicati dal Consiglio. In ciò si avvale del supporto del "Preposto alla Gestione del Sistema di Controllo Interno" e del "Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema di Controllo Interno", a cui sono attribuiti mezzi considerati idonei allo svolgimento dei rispettivi ruoli.

L'Amministratore Delegato ha quindi individuato il "Preposto alla Gestione del Sistema di Controllo Interno", il quale:

coordina il processo di autovalutazione del Sistema e di identificazione dei rischi;

- > elabora ed aggiorna il modello di gestione del Sistema e formula proposte per l'integrazione e sviluppo di quest'ultimo;
- > coordina la pianificazione delle azioni di responsabilità del management;
- > concorda con il Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema la pianificazione delle verifiche;
- > svolge gli ulteriori compiti inerenti al proprio ruolo e eventualmente affidatigli dall'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato ha altresì individuato il "Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema di Controllo Interno" nel Responsabile della Funzione Internal Auditing della Società, che a lui direttamente riporta, la quale ha assorbito le funzioni già svolte da RCS Internal Auditing, società consortile partecipata da società del Gruppo e non più operativa dal 1° gennaio 2004. Tale Preposto assicura il controllo e monitoraggio del Sistema applicando i principi di revisione e gli standard professionali generalmente accettati nello svolgimento delle attività di internal auditing, ed in particolare:

- > definisce il modello di autovalutazione del Sistema e ne cura l'aggiornamento;
- > supporta il management nel processo di autovalutazione;
- > supporta il Preposto alla Gestione del Sistema nella elaborazione del modello di gestione del Sistema e quindi lo valida dal punto di vista tecnico;
- > individua e svolge gli interventi di controllo e verifica necessari e le relative priorità, sulla base di un piano di controllo e monitoraggio che egli stesso predispone;
- > esprime periodicamente un giudizio tecnico sull'adeguatezza del Sistema;
- > svolge gli ulteriori compiti inerenti al proprio ruolo e eventualmente assegnatigli dall'Amministratore Delegato.

Entrambi i Preposti riportano all'Amministratore Delegato e riferiscono sulle attività svolte anche al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

La Società ha altresì promosso l'adozione di un sistema di controllo equivalente da parte delle proprie società controllate, fatte salve eventuali necessità di adattamento specifico.

### **Comitato per il Controllo Interno**

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, con funzioni consultive e propositive, il Comitato per il Controllo Interno composto da tre Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti,

attualmente nelle persone di Carlo Buora, che lo presiede, Alessandro Pedersoli e Giangiacomo Nardozi Tonielli. Il Comitato di Controllo Interno, oltre al generale compito di assistenza al Consiglio nelle responsabilità poste in capo a quest'ultimo in relazione al Sistema di Controllo Interno, in particolare provvede a:

- > riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo;
- > valutare il piano di lavoro approvato dall'Amministratore Delegato;
- > esaminare le relazioni periodiche sulle verifiche effettuate e sugli interventi realizzati dal Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema di Controllo Interno;
- > valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed alla Società di Revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- > valutare le proposte formulate dalla Società di Revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, il piano di lavoro predisposto per la revisione, i risultati della stessa e la Management Letter della Società di Revisione.

Il Comitato per il Controllo Interno, alle cui sedute può partecipare come invitato permanente il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da quest'ultimo designato, si è riunito sei volte nel corso del passato esercizio.

Il Comitato invita altresì a partecipare alle riunioni il Presidente e l'Amministratore Delegato.

### **Assemblee**

Il Consiglio di Amministrazione è convinto che le assemblee, essendo anche occasione di comunicazione da parte del Consiglio circa attività ed operazioni poste in essere, devono svolgersi in un clima di generale partecipazione e di rigoroso rispetto dei diritti dei soci, ma anche nel rispetto reciproco tra soci e con un equilibrato temperamento dei diritti degli stessi con la funzionalità deliberativa.

Il Consiglio non ha ritenuto, almeno per il momento, tenuto anche conto dello svolgimento dei lavori delle già intervenute assemblee dei soci, di dover proporre l'adozione di un Regolamento assembleare. Ha tuttavia ribadito e confermato al Presidente sia il compito di garantire il rispetto dei principi sopra enunciati sia la facoltà di comunicare di volta in volta all'assemblea le regole che, in considerazione della natura delle riunioni e del numero e del peso degli argomenti da trattare, intende applicare alla riunione stessa allo scopo di favorire l'ordinato, sereno e fruttifero svolgimento dei lavori assembleari.

### **Sindaci**

Le proposte all'Assemblea dei Soci per la nomina alla carica di Sindaco, accompagnate da un'esauriente informazione riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista per l'Assemblea, ovvero al momento del deposito delle liste. Si precisa, rispetto a quanto sopra, che attualmente lo statuto sociale prevede che per la nomina del Collegio Sindacale siano presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri, sono complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria liste di candidati che debbono essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea. Sempre per disposizione dello Statuto sociale non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato il 15 aprile 2003 sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 a seguito della presentazione di un'unica lista, è composto da: Gianrenzo Cova Presidente, Flavio Arcidiacono e Clemente Rebecchini in qualità di Sindaci Effettivi, e Cesare Gerla, Agostino Giorgi e Maurizio Bozzato, in qualità di Sindaci Supplenti. Il Collegio Sindacale è sempre risultato presente, con tutti (nella quasi totalità dei casi) o alcuni dei suoi componenti, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo svoltesi nel corso dell'esercizio. I Sindaci in carica non risultano ricoprire cariche di sindaco in altre Società quotate.

Il Collegio Sindacale ha svolto sette riunioni nel corso dell'esercizio, a cui hanno sempre partecipato tutti i componenti effettivi dello stesso.

I Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura prescritta per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

\* \* \* \* \*

Qualora si verificassero eventi che suggeriscano di modificare e/o integrare il sistema di Corporate Governance vigente, il Consiglio di Amministrazione si riserva di procedere all'aggiornamento dello stesso, dandone comunicazione nell'ambito della relazione annuale degli Amministratori sulla gestione e/o comunque nella Relazione da redigersi ai sensi della Sezione IA.2.13 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

## Proposta di delibera

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, con i relativi allegati, che chiude con un utile netto di Euro 51.538.390,00, e la presente relazione sulla gestione che lo accompagna, nonché la proposta di destinazione di tale utile, previa copertura di perdite degli esercizi precedenti, e di distribuzione di riserve disponibili.

Il Consiglio di Amministrazione è giunto a formulare tale proposta intendendo, previa copertura delle perdite pregresse ed integrazione della riserva legale nella misura richiesta per legge, distribuire sia un dividendo quale remunerazione ordinaria degli azionisti, tenuto conto del risultato dell'esercizio, oltre a quanto spettante per statuto alle azioni di risparmio in funzione alla mancata distribuzione di dividendi per gli esercizi 2001 e 2002, sia comunque un ulteriore importo a titolo straordinario, tenuto conto, da un lato, appunto della mancata remunerazione per gli ultimi due esercizi e, dall'altro, della favorevole prospettiva economica della Società, a cui si aggiunge la sua solida posizione finanziaria.

In dettaglio si propone quanto segue:

1. di coprire le perdite portate a nuovo risultanti al 31 dicembre 2003, pari a Euro 194.409.268,00, mediante utilizzo per Euro 82.351.232,36 della riserva sovrapprezzo azioni e per Euro 112.058.035,64 della riserva da scissione, e quindi
2. di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 51.538.390,00 come segue:
  - a) a riserva legale, in modo che la stessa raggiunga il quinto dell'attuale capitale sociale di Euro 762.019.050,00, per Euro 291.851,00;
  - b) a dividendo per i residui Euro 51.246.539,00;
3. di destinare a dividendo ulteriori Euro 3.741.964,36 prelevati dalla riserva da scissione;
4. di distribuire agli Azionisti l'importo complessivo di Euro 54.988.503,36, destinato a dividendo, come segue:
  - > alle nr. 29.349.593 azioni di risparmio nella misura di Euro 0,16 per azione, ovvero per Euro 4.695.934,88 prelevati dall'utile di esercizio, ed esattamente:
    - nella misura di Euro 0,05, pari al 5% del valore nominale, e quindi per Euro 1.467.479,65, in funzione del mancato pagamento del dividendo dell'esercizio 2001, ai sensi dell'art. 21 3° comma dello Statuto sociale;
    - nella misura di Euro 0,05, pari al 5% del valore nominale, e quindi per Euro 1.467.479,65, in funzione del mancato pagamento del dividendo dell'esercizio 2002, ai sensi dell'art. 21 3° comma dello Statuto sociale;
    - nella misura di Euro 0,06, comprensivo anche della quota parte attribuita ai sensi dell'art. 2357 ter Cod. Civ. del dividendo spettante alle nr. 26.782.590 azioni proprie possedute dalla Società, e quindi per Euro 1.760.975,58, a titolo di dividendo dell'esercizio;
  - > alle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione nella misura di Euro 0,04 per azione, comprensivo anche della quota parte attribuita ai sensi dell'art. 2357 ter Cod. Civ. del dividendo spettante alle nr. 26.782.590 azioni proprie possedute dalla Società, ovvero per Euro 28.235.474,68, prelevati dall'utile di esercizio, a titolo di dividendo dell'esercizio medesimo;
  - > a ciascuna sia delle nr. 29.349.593 azioni di risparmio che delle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione, un dividendo ulteriore nella misura di Euro 0,03 per azione, com-

prensivo anche della quota parte attribuita ai sensi dell'art. 2357 ter Cod. Civ. del dividendo spettante alle nr. 26.782.590 azioni proprie possedute dalla Società, ovvero per complessivi Euro 22.057.093,80 prelevati dal residuo utile di esercizio, per Euro 18.315.129,44, e quindi dalla riserva da scissione, per Euro 3.741.964,36, a titolo di attribuzione di carattere straordinario tenuto conto della mancata distribuzione di dividendi per gli esercizi 2001 e 2002,

ovvero quindi di un dividendo nella misura complessiva unitaria di Euro 0,19 per ciascuna azione di risparmio (pari a Euro 5.576.422,67) e di Euro 0,07 per ciascuna azione ordinaria (pari a Euro 49.412.080,69), al lordo delle eventuali ritenute di legge, da mettersi in pagamento a decorrere 27 maggio 2004, previo stacco della cedola n. 2 in data 24 maggio 2004.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/2003, ai dividendi in questione, di ammontare complessivo pari a Euro 54.988.503,36, è attribuito:

- > per Euro 1.657.078, pari al 3,0135% del dividendo complessivamente distribuito, un credito d'imposta "ordinario" nella misura del 51,51%;
- > per la restante parte, pari al 96,9865% del dividendo complessivamente distribuito, un credito d'imposta "limitato" nella medesima misura del 51,51%.

Il diritto all'utilizzo del credito d'imposta è comunque subordinato alla verifica della situazione del socio beneficiario in base alle disposizioni vigenti con specifico riferimento a quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.

In funzione di quanto sopra, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- > preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- > preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- > esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, che chiude con un utile netto di Euro 51.538.390,00;

delibera

I. di approvare:

- a) la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- b) il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, che chiude con un utile netto di Euro 51.538.390,00, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- c) la copertura delle perdite di precedenti esercizi portate a nuovo di Euro 194.409.268,00, mediante utilizzo per Euro 82.351.232,36 della riserva sovrapprezzo azioni e per Euro 112.058.035,64 della riserva da scissione;
- d) la destinazione dell'utile netto di esercizio di Euro 51.538.390,00, come segue:
  - 1. a riserva legale, in modo che la stessa raggiunga il quinto dell'attuale capitale sociale, per Euro 291.851,00;
  - 2. a dividendo per i residui Euro 51.246.539,00;
- e) la destinazione a dividendo di ulteriori Euro 3.741.964,36 prelevati dalla riserva da scissione;
- f) la distribuzione agli Azionisti dell'importo complessivo di Euro 54.988.503,36, destinato a dividendo, come segue:
  - > alle nr. 29.349.593 azioni di risparmio nella misura di Euro 0,16 per azione, ovvero per Euro 4.695.934,88 prelevati dall'utile di esercizio, ed esattamente:

- nella misura di Euro 0,05, pari al 5% del valore nominale, e quindi per Euro 1.467.479,65, in funzione del mancato pagamento del dividendo dell'esercizio 2001, ai sensi dell'art. 21 3° comma dello Statuto sociale;
- nella misura di Euro 0,05, pari al 5% del valore nominale, e quindi per Euro 1.467.479,65, in funzione del mancato pagamento del dividendo dell'esercizio 2002, ai sensi dell'art. 21 3° comma dello Statuto sociale;
- nella misura di Euro 0,06, comprensivo anche della quota parte attribuita ai sensi dell'art. 2357 ter Cod. Civ. del dividendo spettante alle nr. 26.782.590 azioni proprie possedute dalla Società, e quindi per Euro 1.760.975,58:
  - > alle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione nella misura di Euro 0,04 per azione, comprensivo anche della quota parte attribuita ai sensi dell'art. 2357 ter Cod. Civ. del dividendo spettante alle nr. 26.782.590 azioni proprie possedute dalla Società, ovvero per Euro 28.235.474,68, prelevati dall'utile di esercizio;
  - > a ciascuna sia delle nr. 29.349.593 azioni di risparmio che delle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione, un dividendo ulteriore nella misura di Euro 0,03 per azione, comprensivo anche della quota parte attribuita ai sensi dell'art. 2357 ter Cod. Civ. del dividendo spettante alle nr. 26.782.590 azioni proprie possedute dalla Società, ovvero per complessivi Euro 22.057.093,80 prelevati dal residuo utile di esercizio, per Euro 18.315.129,44, e quindi dalla riserva da scissione, per Euro 3.741.964,36, a titolo di attribuzione di carattere straordinario tenuto conto della mancata distribuzione di dividendi per gli esercizi 2001 e 2002;

ovvero quindi di un dividendo nella misura complessiva unitaria di Euro 0,19 per ciascuna delle n. 29.349.593 azioni di risparmio in circolazione (pari a Euro 5.576.422,67) e di Euro 0,07 per ciascuna delle n. 705.886.867 azioni ordinarie (pari a Euro 49.412.080,69) in circolazione, tenuto conto della quota parte del dividendo spettante alle azioni proprie possedute dalla Società;

- II. in relazione a quanto sopra deliberato, di mettere in pagamento un dividendo complessivo di Euro 0,19 per ciascuna azione di risparmio avente diritto e di Euro 0,07 per ciascuna azione ordinaria avente diritto, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 27 maggio 2004, previo stacco della cedola n. 2 in data 24 maggio 2004.

Si precisa che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/2003, ai dividendi in questione, di ammontare complessivo pari a Euro 54.988.503,36, è attribuito:

- per Euro 1.657.078, pari al 3,0135% del dividendo complessivamente distribuito, un credito d'imposta "ordinario" nella misura del 51,51%;
- per la restante parte, pari al 96,9865% del dividendo complessivamente distribuito, un credito d'imposta "limitato" nella medesima misura del 51,51%.

Il diritto all'utilizzo del credito d'imposta è comunque subordinato alla verifica della situazione del socio beneficiario in base alle disposizioni vigenti con specifico riferimento a quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344."

Milano, 18 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione:

*l'Amministratore Delegato  
Maurizio Romiti*

*il Presidente  
Guido Roberto Vitale*



**> Schemi di Bilancio  
Consolidato e Nota  
Integrativa**

**> Stato patrimoniale consolidato**

ATTIVO (in milioni di Euro)	31.12.2003	31.12.2002
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0,1
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	5,3	3,0
2. Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	0,8	2,6
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	125,0	104,6
5. Avviamento	18,0	32,4
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0,4	5,7
7. Altre	19,4	12,0
8. Differenza di consolidamento	172,5	192,7
<b>Totale</b>	<b>341,4</b>	<b>353,0</b>
II. Immobilizzazioni immateriali		
1. Terreni e Fabbricati	89,5	68,4
2. Impianti e macchinario	48,6	47,8
3. Attrezzature industriali e commerciali	3,3	1,9
4. Altri beni	29,8	28,9
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	13,8	7,6
<b>Totale</b>	<b>185,0</b>	<b>154,6</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni	468,5	406,6
2. Crediti	25,1	63,4
3. Altri titoli		
4. Azioni proprie	85,0	75,5
<b>Totale</b>	<b>578,6</b>	<b>545,5</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.105,0</b>	<b>1.053,1</b>

ATTIVO (in milioni di Euro)	31.12.2003	31.12.2002
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. Rimanenza		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	32,0	38,1
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10,2	15,7
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci	109,3	113,9
5. Acconti		
<b>Totale</b>	<b>151,5</b>	<b>167,7</b>
III. Crediti		
1. Verso/clienti	662,9	624,3
2. Verso/imprese controllate non consolidate	0,3	2,3
3. Verso/imprese collegate non consolidate	40,0	24,9
4. Verso/controllanti	-	
5. Verso altri	320,4	281,8
<b>Totale</b>	<b>1.023,6</b>	<b>933,3</b>
III. Attività finanziarie		
1. Partecipazioni in controllate non consolidate		
2. Partecipazioni in collegate non consolidate		
3. Altre partecipazioni	8,6	19,3
4. Azioni proprie		
5. Altri titoli	85,2	106,8
6. Crediti finanziari	8,2	129,0
<b>Totale</b>	<b>102,0</b>	<b>255,1</b>
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	60,8	65,9
2. Assegni	0,4	1,2
3. Denaro e valori in cassa	1,5	1,3
<b>Totale</b>	<b>62,7</b>	<b>68,4</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.339,8</b>	<b>1.424,5</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>41,7</b>	<b>43,6</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.486,5</b>	<b>2.521,3</b>

**> Stato patrimoniale consolidato**

PASSIVO (in milioni di Euro)	31.12.2003	31.12.2002
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	762,0	760,6
II. Riserva sovrapprezzo azioni	153,6	160,6
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	152,1	152,1
V. Riserva per azioni proprie	85,0	75,5
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva di conversione	3,3	18,3
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(195,2)	(42,9)
IX. Utile (perdita) di esercizio	46,1	(152,3)
<b>Totale</b>	<b>1.006,9</b>	<b>971,9</b>
<b>Capitale e riserve di terzi</b>	<b>49,5</b>	<b>52,8</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>1.056,4</b>	<b>1.024,7</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4,2	4,8
2. Per imposte	4,0	7,7
3. Altri	186,5	252,5
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>194,7</b>	<b>265,0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>109,4</b>	<b>111,4</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso/banche	313,7	366,5
4. Debiti verso/altri finanziatori	14,7	18,8
5. Acconti	21,6	21,8
6. Verso fornitori	509,6	482,5
8. Verso controllate non consolidate	6,7	3,4
9. Verso collegate non consolidate	53,7	35,1
11. Tributari	70,7	52,0
12. Istituti previdenziali e sicurezza sociale	19,3	17,5
13. Altri debiti	88,3	96,1
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.098,3</b>	<b>1.093,7</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>27,7</b>	<b>26,5</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.486,5</b>	<b>2.521,3</b>

CONTI D'ORDINE (milioni di Euro)	31.12.2003	31.12.2002
<b>1. GARANZIE PRESTATE</b>		
I. Fidejussioni prestate	187,3	240,1
II. Avalli	21,0	10,6
III. Altre garanzie personali prestate	135,7	113,6
<b>Totale garanzie personali</b>	<b>344,0</b>	<b>364,3</b>
<b>2 IMPEGNI</b>		
Titoli da acquistare/vendere	1,0	3,6
Altri impegni	70,7	36,8
<b>Totale impegni</b>	<b>71,7</b>	<b>40,4</b>
<b>3 BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA</b>	<b>362,0</b>	<b>363,4</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>777,7</b>	<b>768,1</b>

**> Conto economico consolidato**

(in milioni di Euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.168,8	2.155,6
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10,1	(5,2)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(0,3)	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	68,1	58,4
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2.246,7</b>	<b>2.208,8</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	554,7	575,6
7) Per servizi	878,3	846,7
8) Per godimento di beni di terzi	177,6	158,6
9) Per il personale	402,9	410,7
a) Salari e stipendi	285,5	295,6
b) Oneri sociali	86,0	81,6
c) Trattamento di fine rapporto	19,6	18,9
d) Trattamento quiescenza e simili	5,7	5,1
e) Altri costi	6,1	9,5
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44,9	41,2
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26,3	27,3
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15,9	15,3
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4,6	14,1
12) Accantonamenti per rischi	10,3	13,3
13) Altri accantonamenti	0,4	0,5
14) Oneri diversi di gestione	44,7	44,7
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>2.160,6</b>	<b>2.148,0</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>86,1</b>	<b>60,8</b>

(in milioni di Euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi (oneri) da partecipazione	10,0	15,1
16) Altri proventi finanziari	20,3	29,9
17) Interessi ed oneri finanziari	(28,8)	(30,6)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>1,5</b>	<b>14,4</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni	48,9	2,8
19) Svalutazioni	(6,8)	(176,9)
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>42,1</b>	<b>(174,1)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi	165,6	101,7
21) Oneri	(218,6)	(87,7)
<b>Totale proventi ed oneri straordinari (E)</b>	<b>(53,0)</b>	<b>14,0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)</b>	<b>76,7</b>	<b>(84,9)</b>
22) Imposte	(22,3)	(56,7)
23) Risultato di esercizio	54,4	(141,6)
<b>(Utile) Perdite di esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>(8,3)</b>	<b>(10,7)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>46,1</b>	<b>(152,3)</b>

**> Rendiconto finanziario consolidato (secondo i principi IAS)**

(in milioni di Euro)	dicembre 2003	dicembre 2002
<b>A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	46,1	(152,3)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	8,3	10,7
Rettifiche per:		
Ammortamenti	70,3	68,5
Proventi da partecipazioni	(7,7)	(14,1)
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni		
(Plusvalenze) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(14,3)	(83,8)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(12,5)	(18,3)
Incremento (decremento) del TFR	(2,0)	(7,5)
Incrementi (decrementi) imposte differite	5,2	5,6
(Utili) perdite di partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	(13,7)	174,1
Altre variazioni		(14,5)
<b>Utile (perdita) operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>79,7</b>	<b>(31,6)</b>
(Incrementi) decrementi delle rimanenze	16,2	33,9
(Incrementi) decrementi dei crediti commerciali	(53,5)	65,9
Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali	34,3	17,6
(Incrementi) decrementi delle altre attività/passività	(13,1)	(23,9)
(Incrementi) decrementi dei crediti tributari netti	(5,3)	62,0
<b>Variazioni del capitale circolante</b>	<b>(21,4)</b>	<b>155,5</b>
<b>Totale disponibilità liquide nette derivanti dalla gestione operativa (A)</b>	<b>58,3</b>	<b>123,9</b>
<b>B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisizioni, aumenti di capitale e ripianamenti perdite di partecipazioni	(70,7)	(201,4)
Acquisizioni di altre immobilizzazioni finanziarie	(9,5)	(17,8)
Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(130,3)	(71,5)
Corrispettivi della vendita di partecipazioni	16,3	282,7
Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali	6,5	78,0
Dividendi percepiti	7,7	14,1
Altre variazioni	35,2	1,0
<b>Disponibilità liquide nette assorbite dalla gestione di investimento (B)</b>	<b>(144,8)</b>	<b>85,1</b>
<b>Free cash flows (A + B)</b>	<b>(86,5)</b>	<b>209,0</b>

(in milioni di Euro)	dicembre 2003	dicembre 2002
<b>C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		
Variatione netta dei debiti a medio lungo termine	(80,1)	(27,0)
Variatione netta dei debiti finanziari correnti	41,4	(257,5)
Variatione netta delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	141,6	0,3
Dividendi corrisposti		
Aumento di capitale	3,9	
Variatione patrimonio netto di terzi	(11,6)	
Variatione riserva di conversione	(14,4)	
<b>Disponibilità liquide nette generate nella gestione finanziaria (C)</b>	<b>80,8</b>	<b>(284,2)</b>
<b>Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A + B + C)</b>	<b>(5,7)</b>	<b>(75,2)</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	68,4	143,6
Disponibilità liquide alla fine de"esercizio	62,7	68,4
<b>Incremento (decremento) dell'esercizio</b>	<b>(5,7)</b>	<b>(75,2)</b>
Composizione dell'indebitamento finanziario netto	(191,6)	(83,1)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	164,7	312,0
Debiti finanziari a medio lungo	(197,0)	(277,1)
Debiti finanziari a breve	(159,3)	(118,0)

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo i criteri previsti dai regolamenti CONSOB.

La revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta dalla RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. alla quale il mandato è stato conferito dall'assemblea del 15 aprile 2003.

### > Area di consolidamento (MediaGroup)

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di RCS MediaGroup S.p.A., società Capogruppo, e delle imprese controllate nelle quali RCS MediaGroup S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 50% del capitale o il controllo di fatto. Sono altresì inclusi i bilanci delle imprese di cui RCS MediaGroup S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, il controllo congiuntamente con altri soci, in base ad accordi con essi; in tal caso l'inclusione nel consolidamento avviene secondo il criterio proporzionale.

### > Variazioni dell'area di consolidamento e dati comparativi

Le variazioni più significative avvenute nell'area di consolidamento si riferiscono:

- > alla valutazione a patrimonio netto delle seguenti società
  - Editions nuit et jour S.a.s.
  - Publicité nuit et jour S.a.s.
  - Dergi PazarlamaVe Planlama Ve Ticaret A.s.
  - RCS Dada Advertising S.p.A.
  - Media Alpi S.r.l.
  - Edi.T.A.A. S.r.l.
  - Garamond S.r.l.
  - Publitransport GTT S.r.l.
  - GFT USA
  - Mach 2 Libri S.p.A.

La variazione più significativa riguarda il gruppo GFT USA precedentemente consolidato con metodo integrale ed ora valutato a patrimonio netto, come conseguenza della sottoscrizione, nel febbraio del 2004, di un accordo di cessione con il fondo di private equity statunitense JW L.P., avente come oggetto le principali partecipate dirette dell'area statunitense, ovvero JA Appareal Corporate, Riverside Manufacturing Corp. e Nashawena Mills Corp. L'accordo è soggetto all'autorizzazione dell'antitrust statunitense.

Tale operazione determina una discontinuità nei valori di bilancio al 31 dicembre 2003 rispetto al periodo precedente e pertanto viene esposto in allegato il bilancio consolidato del grup-

po GFT NET al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2002, nonché il bilancio consolidato di GFT USA al 31 dicembre 2003.

A seguito di alienazione o di cessazione per avvenuta liquidazione le seguenti società, valutate a patrimonio netto nel precedente esercizio, sono uscite dal perimetro di consolidamento:

- Sport Set S.p.A.	liquidata
- RCS France S.n.c.	liquidata
- Burda Rizzoli Asia Holding Pte Ltd	liquidata
- Rekpa Reklam Pazarlama Ve Ticaret A.s.	liquidata
- Lowco SA	liquidata
- Sfera Editeur SA	liquidata
- Sfera Ediciones Argentina SA	liquidata
- GFT Mode Canada Inc	liquidata
- Yoda S.p.A.	permutata in Allaxia valutata al costo
- RBA Coleccionables SA	ceduta
- Ciesse Piumini S.r.l.	ceduta
- Fila Netherland BV	ceduta
- Fila Sport S.p.A.	ceduta
- Fila Usa Inc	ceduta
- Pegasus Publishing & Printing SA	destinata alla cessione

Le cessioni più significative riguardano le società operative del Gruppo Fila, che sono state valutate a patrimonio netto lo scorso esercizio in vista dell'accordo di vendita poi perfezionatosi nel 2003. Di conseguenza nel 2003 a cessione avvenuta, RCS Investimenti (già Fila Holding), che detiene ora solo la liquidità proveniente dalla cessione, è stata consolidata integralmente.

- > al consolidamento integrale di:
  - Unedisa SA., la cui partecipazione è passata da 54,128% a 89,1% e precedentemente era consolidata proporzionalmente;
  - Canal Mundo Radio Cantabria SL per il 99,98%(costituita);
  - Canal Mundo Radio Catalunya SL per il 99,98% (costituita);
  - Prima Ucraina Ltd per il 70%;
  - Max Verlag GmbH & Co KG e Verwaltungsgesellschaft Max Verlag Mbh, la cui percentuale di possesso è aumentata dal 50% al 75%; la stessa è stata trasferita da Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen GmbH a RCS International Magazines BV;
  - RCS Editori S.p.A. ex "La Radio dello Sport s.r.l.";
  - RBA Fabbri Italia S.r.l. per il 100%, precedentemente detenuta al 50% e consolidata proporzionalmente (successivamente incorporata in RCS Libri S.p.A.);
  - RCS Dada Advertising S.p.A. per il 51% (costituita);
  
- > al consolidamento proporzionale di:
  - ADR Advertising S.p.A.
  - DeADis S.r.l. il cui conto economico contribuisce al consolidato RCS per i sei mesi successivi al conferimento della partecipata in m-dis Distribuzione Media S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.);
  - m-dis Distribuzione Media S.p.A. (già RCS Diffusione S.p.A.);
  - Milano Press S.r.l.

Per quanto riguarda m-dis Distribuzione Media S.p.A. (già RCS Diffusione S.p.A.) e Milano Press S.r.l., precedentemente consolidate integralmente, a seguito della cessione del 55% delle azioni avvenuta il 30 giugno scorso, si sono adottate le seguenti modalità di consolidamento:

- proporzionale per lo stato patrimoniale;
- integrale per i primi sei mesi di conto economico;
- proporzionale per gli ultimi sei mesi di conto economico.

Sono inoltre uscite dal gruppo le seguenti società precedentemente trattate con il metodo proporzionale:

- |   |           |
|---|-----------|
| - Canal Mundo Radio Canarias SL         | liquidata |
| - Canal Mundo Radio Ceuta SL            | liquidata |
| - Canal Mundo Radio Andalusia SL        | liquidata |
| - Canal Mundo Radio Pais Vasco SL       | liquidata |
| - Ediciones e Impresiones de Galicia SA | ceduta    |
| - Megamundi SA                          | liquidata |
| - Ediciones Orbis SA                    | ceduta    |
| - RBA Fabbri Hungria Ltd                | ceduta    |

Inoltre si segnala la fusione per incorporazione delle seguenti società:

- in RCS Libri S.p.A. di Ratealfactor S.p.A., RCS Collezionabili S.p.A., RCS Scuola S.p.A., RBA Fabbri Italia S.r.l., Casa Editrice La Tribuna S.p.A.;
- in RCS Quotidiani S.p.A. di RCS Iberica S.p.A.

## > Principi di consolidamento

I principi di Gruppo rispettano le regole statuite dal Decreto Legislativo n. 127/91 interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, richiamati anche dalla Consob e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Financial Reporting Standards Committee (I.F.R.S.C.).

Le imprese controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri soci col metodo dell'integrazione proporzionale e quelle collegate, con il metodo del patrimonio netto. Non sono tuttavia consolidate integralmente o proporzionalmente le partecipazioni di cui è definita l'alienazione, le società in liquidazione e/o con valori irrilevanti rispetto al bilancio consolidato.

Il metodo di consolidamento integrale/proporzionale è così sintetizzabile:

- a) le attività, passività, costi e ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo o proporzionale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore della corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di entrata nell'area di consolidamento. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste patrimoniali, se negativa è iscritta in una voce di patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsioni di risultati economici sfavorevoli, in un fondo nel passivo; se attiva è iscritta tra le immobilizzazioni immateriali come differenza da consolidamento ed ammortizzata in quote costanti;
- b) gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti di terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;

- c) i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- d) le quote di patrimonio netto e di utile (o perdita) di competenza di terzi sono esposte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci civilistici delle società italiane direttamente e indirettamente possedute, predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nonché i bilanci consolidati predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle società estere direttamente o indirettamente possedute. Per alcune società (sub-holding estere) i cui tempi di redazione del bilancio non sono conformi alle chiusure di bilancio italiane, è stato utilizzato un bilancio redatto secondo i principi contabili di Gruppo e assoggettato a revisione contabile.

I bilanci espressi in moneta estera, sono convertiti in Euro applicando i cambi puntuali di fine periodo per lo stato patrimoniale ed i cambi medi del periodo per il conto economico. L'incremento o decremento del patrimonio netto per effetto della differenza tra il cambio di inizio e di fine esercizio utilizzati per la conversione in Euro viene imputato a incremento o decremento della riserva di conversione. Le parità di cambio utilizzate sono indicate nelle tavole allegate.

## > Criteri di valutazione

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 non sono state effettuate rivalutazioni facoltative dei beni d'impresa (legge n. 342 del 21 novembre 2000).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per i marchi con caratteristiche di alto prestigio, di notevole immagine e di consistente radicamento sul mercato, il periodo massimo di ammortamento è fissato in 20 anni, come peraltro definito dal principio contabile dei Dottori Commercialisti e dallo IAS 38.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo ed è costituito dalle somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie.

Pertanto le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono ammortizzate, in relazione alla loro utilità pluriennale, con i seguenti criteri:

- costi d'impianto e d'ampliamento in cinque esercizi;
- brevetti e diritti di utilizzo opere d'ingegno da tre a cinque esercizi;
- concessioni, licenze e diritti similari da tre esercizi (software in licenza d'uso) a cinque esercizi (altri);
- marchi da tre a venti esercizi. I marchi che in bilancio vengono ammortizzati in venti esercizi si riferiscono ai marchi Casterman;
- avviamento e differenza di consolidamento da cinque a venti esercizi. Il maggior termine di venti esercizi viene eccezionalmente utilizzato per gli avviamenti riferiti ad importanti

- gruppi di società già affermati sul mercato da anni ed in relazione alla loro effettiva recuperabilità;
- migliorie su beni di terzi in base alla durata del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico risulti alla data di chiusura dell'esercizio durevolmente inferiore al costo sono svalutate fino a concorrenza di tale valore.

In linea con il principio della prudenza e con la prassi internazionale, i costi di ricerca sviluppo e pubblicità sono prevalentemente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono espone in bilancio al costo di acquisto, rettificato nel caso in cui apposite leggi nazionali impongano o consentano la rivalutazione delle immobilizzazioni, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; le aliquote sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso.

Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio I.F.R.S. Questo principio contabile internazionale prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali. La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari, relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Comprendono partecipazioni, crediti, altri titoli e azioni proprie.

#### **Partecipazioni**

Le imprese controllate non consolidate e le imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile sono valutate con il metodo del patrimonio netto, ovvero per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese medesime, tenuto conto della differenza tra il prezzo pagato per l'acquisto e il patrimonio alla data stessa dell'acquisto, e dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le quote di risultato derivanti dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte al conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie".

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo d'acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto in caso di perdita di valore ritenuta durevole. Per le partecipazioni in società quotate si considerano eventuali significativi ribassi di mercato, che esprimono un carattere di

persistenza temporale in mancanza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza nel breve periodo.

Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Quando le passività della partecipata eccedono il patrimonio netto, l'eccedenza pro quota viene accantonata a fondo rischi su partecipazioni.

#### **Altri titoli**

Sono iscritti al costo di acquisto o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.

#### **Azioni proprie**

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto in presenza di una perdita durevole di valore. Ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto di Gruppo una riserva indisponibile di pari importo.

#### **Rimanenze**

Sono iscritte al minore tra il costo di produzione o di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per l'adeguamento delle rimanenze ai valori netti di realizzo si è tenuto conto, oltre che dei prezzi di mercato e delle spese di vendita nel corso della normale gestione anche degli elementi di obsolescenza tecnica e commerciale.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati fino al valore di presumibile realizzo mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità. Il valore di realizzo dei crediti è determinato anche tenendo conto delle rese relative ai prodotti distribuiti nell'esercizio e che si prevede perverranno successivamente all'esercizio in corso.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli, se quotati in mercati organizzati, sono valutati al minore tra il costo d'acquisto – determinato con il metodo del LIFO a scatti annuale – e la quotazione media aritmetica dell'ultimo mese.

Le altre attività finanziarie sono valutate al minore tra il costo e il presunto valore di realizzo.

#### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Rappresentano quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Accolgono oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'onere certo maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro individuali vigenti.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono espressi separatamente dalle attività e passività e in coerenza con il principio contabile dei Dottori Commercialisti n° 22, non includono eventi che sono già stati oggetto di rilevazione in bilancio.

### **Operazioni su strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono costituiti da DCS, Contratti a termine, "Caps" e "Interest rate swap" aventi finalità di copertura.

Per le poste di bilancio in valuta coperte da "Domestic currency Swaps" (DCS) e per i contratti a termine, in maturazione a fine esercizio, il premio e lo sconto complessivi legati al contratto di copertura sono stati recepiti a conto economico pro rata temporis. Le differenze cambio maturate a fine periodo sull'ammontare di riferimento dei DCS e dei contratti a termine sono iscritte tra gli oneri e proventi finanziari, a rettifica delle differenze cambio maturate dalle correlate poste di bilancio oggetto della copertura. Qualora i DCS o i contratti a termine siano stati assunti a copertura di impegni in valuta verso fornitori la differenza tra cambio di accensione e il cambio a termine verrà evidenziata solo al momento di esecuzione dell'acquisto ed originerà una rettifica rispetto al costo considerato alla data dell'impegno.

I differenziali di interesse di Caps e di IRS sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. Qualora si evidenziassero operazioni non perfettamente correlabili con la posizione finanziaria sottostante, la valutazione delle stesse sarà fatta sulla base delle condizioni di mercato.

### **Ricavi**

I ricavi ed i proventi s'intendono conseguiti quando matura il corrispettivo in via definitiva; in particolare:

- i ricavi per cessione di beni si considerano conseguiti al momento del passaggio di proprietà, convenzionalmente coincidente con la spedizione e per giornali quotidiani e delle pubblicazioni librarie, al netto dei resi ragionevolmente stimati;

- i ricavi per la vendita di spazi pubblicitari e la vendita dei periodici sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione delle testate, questi ultimi al netto dei resi ragionevolmente stimati;
- i ricavi per opere a fascicoli sono contabilizzati in base alla data di richiamo dei prodotti dall'edicola;
- i ricavi da servizi si considerano conseguiti con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni;
- le royalties sono riconosciute alla data di loro maturazione, come definita nei rispettivi contratti;
- i contributi in conto esercizio sono contabilizzati al momento dell'incasso.

### **Costi**

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri della competenza temporale, della correlazione ai ricavi e della prudenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla normativa vigente nei diversi Paesi in cui le imprese del Gruppo operano.

Le imposte differite o anticipate sono determinate in relazione alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo consolidati rispetto ai valori rilevati ai fini fiscali dai bilanci di esercizio delle società consolidate.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di Euro.

### Attivo

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### B I - Immobilizzazioni immateriali (341,4 milioni)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Differenze da consolidamento	Totale
Costo storico al 31.12.2002	7,9	0,2	14,8	195,8	49,8	5,7	43,7	304,6	622,5
Incrementi	1,5		0,3	70,7	1,7	0,2	11,2	2,3	87,9
Decrementi	(0,8)					(1,3)	(16,6)		(18,7)
Altri movimenti	2,3		(1,7)	(50,1)	(18,9)	(4,2)	3,3	(77,4)	(146,7)
<b>Costo storico al 31.12.2003</b>	<b>10,9</b>	<b>0,2</b>	<b>13,4</b>	<b>216,4</b>	<b>32,6</b>	<b>0,4</b>	<b>41,6</b>	<b>229,5</b>	<b>545,0</b>
Fondo amto al 31.12.2002	(4,9)	(0,2)	(12,2)	(91,2)	(17,4)		(31,7)	(111,9)	(269,5)
Ammti dell'esercizio	(1,1)		(0,7)	(18,5)	(3,0)		(4,8)	(16,8)	(44,9)
Decrementi	1,3			27,6			13,8		42,7
Altri movimenti	(0,9)		0,3	(9,3)	5,8		0,5	71,7	68,1
<b>Fondo ammti al 31.12.2003</b>	<b>(5,6)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(12,6)</b>	<b>(91,4)</b>	<b>(14,6)</b>	<b>0,0</b>	<b>(22,2)</b>	<b>(57,0)</b>	<b>(203,6)</b>
Saldi netti al 31.12.2002	3,0		2,6	104,6	32,4	5,7	12,0	192,7	353,0
Incrementi	1,5		0,3	70,7	1,7	0,2	11,2	2,3	87,9
Decrementi	0,5			27,6		(1,3)	(2,8)		24,0
Ammti dell'esercizio	(1,1)		(0,7)	(18,5)	(3,0)		(4,8)	(16,8)	(44,9)
Altri movimenti	1,4		(1,4)	(59,4)	(13,1)	(4,2)	3,8	(5,7)	(78,6)
<b>Saldi netti al 31.12.2003</b>	<b>5,3</b>		<b>0,8</b>	<b>125,0</b>	<b>18,0</b>	<b>0,4</b>	<b>19,4</b>	<b>172,5</b>	<b>341,4</b>

#### Costi di impianto ed ampliamento

Il saldo netto ammonta a 5,3 milioni e include spese per aumento di capitale, spese di primo avviamento impianti ed eventuali spese di ampliamento capitalizzate, prevalentemente riferite a società appartenenti al Gruppo Unedisa.

Gli altri movimenti derivano dal consolidamento integrale del Gruppo Unedisa.

### **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno**

Il saldo netto ammonta a 0,8 milioni e comprende i diritti relativi al ramo d'azienda "Mc Graw Hill", i diritti di pubblicazione libri del catalogo Rusconi Editore e i diritti di autore e di sfruttamento economico dell'opera "Dizionario della lingua italiana" di Giunti Editore.

La diminuzione riguarda la cessione da parte di RCS Libri S.p.A. a Rizzoli Larousse S.p.A., società consolidata proporzionalmente, dei diritti di autore e di sfruttamento economico dell'opera "Dizionario della lingua italiana".

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Il saldo netto ammonta a 125,0 milioni ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software. In particolare, la voce comprende i valori netti del marchio Casterman (7,3 milioni) e il valore netto dei diritti di sfruttamento delle frequenze radiofoniche (37,3 milioni) relative a RCS Broadcast. Tali valori includono per 33,1 milioni le differenze di consolidamento rilevate nel primo esercizio in cui tali gruppi sono entrati a far parte del consolidato RCS. In base ai principi contabili emanati dall'International Financial Reporting Standards Committee (I.F.R.S.C.), gli avviamenti relativi ai diritti di sfruttamento delle frequenze di Radio Italia Network sono stati classificati nella voce "Concessioni, licenze e marchi" (11 milioni).

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'uscita del marchio Joseph Abboud (il cui valore netto al 31 dicembre dello scorso anno era di 54,8 milioni).

Inoltre la differenza di consolidamento di Unedisa, il cui ammontare deriva prevalentemente dall'incremento della percentuale di possesso realizzato nell'esercizio in esame, è stata attribuita per un importo complessivo di 66,1 milioni alla voce Concessione licenze e marchi, ad incremento del valore di carico della testata El Mundo.

### **Avviamento**

Il saldo netto ammonta a 18,0 milioni ed è composto per 8,5 milioni dall'avviamento Casa Editrice La Tribuna; per 8,0 milioni dall'avviamento iscritto in seguito all'acquisizione dei complessi aziendali delle società Tramontana e Markes e del ramo editoria scolastica Calderini-Edagricole.

Si decrementano per effetto della riclassifica alla voce concessioni dei diritti di sfruttamento delle frequenze di Radio Italia Network e per effetto della completa svalutazione dell'avviamento iscritto nel bilancio di RBA Fabbri incorporata in RCS Libri.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Il saldo ammonta a 0,4 milioni e il decremento si riferisce alla completa implementazione di un nuovo sistema logistico per la distribuzione dei prodotti.

### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Il saldo netto ammonta a 19,4 milioni ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e librerie detenuti in locazione dal gruppo RCS, e da oneri pluriennali riferiti a nuovi investimenti per l'implementazione del sistema unico integrato e del sistema logistico per la diffusione dei prodotti.

### Differenze da consolidamento

Il saldo netto ammonta a 172,5 milioni ed è composto principalmente dal Gruppo Flammarion (93,3 milioni), del gruppo Sfera (28,3 milioni), da Blei (24,8 milioni), da IGPDecaux (19,3 milioni) e da RCS Broadcast S.p.A. (4,5 milioni).

Gli incrementi lordi dell'esercizio si riferiscono principalmente al Gruppo Milchstrasse (1,8 milioni).

### B II - Immobilizzazioni materiali (185,0 milioni)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti	Attrezzature	Altri beni	In corso	Totale
Costo	87,1	186,2	12,0	123,4	7,6	416,3
Rivalutazioni	24,8	1,7		0,1		26,6
Svalutazioni	(0,5)	(1,0)	(1,3)	(0,1)		(2,9)
Costo storico al 31.12.2002	111,4	186,9	10,7	123,4	7,6	440,0
Incrementi	17,6	3,4	0,5	7,6	13,5	42,6
Rivalutazioni						
Svalutazioni	(0,2)	(0,1)				(0,3)
Alienazioni	(3,6)	(6,5)	(1,2)	(19,4)		(30,7)
Altri movimenti	15,0	7,7	1,1	14,7	(7,3)	31,2
<b>Costo storico al 31.12.2003</b>	<b>140,2</b>	<b>191,4</b>	<b>11,1</b>	<b>126,3</b>	<b>13,8</b>	<b>482,8</b>
Fondo amto al 31.12.2002	(43,0)	(139,1)	(8,8)	(94,5)		(285,4)
Ammti dell'esercizio	(4,3)	(9,2)	(0,7)	(12,1)		(26,3)
Alienazioni	2,8	6,8	1,2	15,7		26,5
Altri movimenti	(6,2)	(1,3)	0,5	(5,6)		(12,6)
<b>Fondo amm.to al 31.12.2003</b>	<b>(50,7)</b>	<b>(142,8)</b>	<b>(7,8)</b>	<b>(96,5)</b>		<b>(297,8)</b>
Saldi netti al 31.12.2002	68,4	47,8	1,9	28,9	7,6	154,6
Incrementi	17,6	3,4	0,5	7,6	13,5	42,6
Rivalutazioni						
Svalutazioni	(0,2)	(0,1)				(0,3)
Alienazioni	(0,8)	0,3		(3,7)		(4,2)
Ammti dell'esercizio	(4,3)	(9,2)	(0,7)	(12,1)		(26,3)
Altri movimenti	8,8	6,4	1,6	9,1	(7,3)	18,6
<b>Saldi netti al 31.12.2003</b>	<b>89,5</b>	<b>48,6</b>	<b>3,3</b>	<b>29,8</b>	<b>13,8</b>	<b>185,0</b>

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote annue, che derivano dalla valutazione del loro periodo di utilizzazione: fabbricati civili e industriali sino ad un massimo del 13%; impianti e macchinari, attrezzature industriali - commerciali e altri beni sino ad un massimo del 25%.  
Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

### **Terreni e fabbricati**

Ammontano a 89,5 milioni e si riferiscono principalmente all'immobile di Via Solferino in Milano e ai fabbricati industriali, nonché uffici relativi ai gruppi Unedisa e Flammarion.

La voce comprende 17,4 milioni di beni immobili acquisiti in leasing e iscritti secondo i principi IFRS.

L'incremento è originato dalla differenza di consolidamento, dovuta all'acquisto del 49% dell'Immobiliare Solferino, da costi di ristrutturazione dell'immobile di via Solferino, nonché dal consolidamento integrale di Unedisa precedentemente consolidata con metodo proporzionale.

### **Impianti e macchinari**

Ammontano a 48,6 milioni; le acquisizioni si riferiscono principalmente ad investimenti effettuati dal Gruppo Unedisa.

Gli altri movimenti derivano sia dal deconsolidamento di GFT Usa sia dal consolidamento integrale del Gruppo Unedisa.

La voce comprende 17,2 milioni di impianti acquisiti in leasing, iscritti secondo i principi IFRS, prevalentemente relativi a rotative utilizzate da RCS Quotidiani S.p.A. e dal Gruppo Unedisa.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Ammontano a 3,3 milioni. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a investimenti effettuati dalla controllata IGPDcaux per l'arredo urbano della città di Napoli.

### **Altri beni**

Ammontano a 29,8 milioni. Le acquisizioni sono state prevalentemente sostenute da RCS Quotidiani e dal Gruppo Unedisa.

Gli altri movimenti sono riconducibili al consolidamento integrale del Gruppo Unedisa e al deconsolidamento di GFT Usa.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Ammontano a 13,8 milioni. La voce include l'importo di 10,1 milioni relativo ad acconti pagati per la realizzazione delle rotative che verranno acquisite in leasing nell'ambito della realizzazione del progetto di investimento "full color" di RCS Quotidiani S.p.A..

## **B III - Immobilizzazioni finanziarie (578,6 milioni)**

### **Partecipazioni (468,5 milioni)**

L'elenco delle partecipazioni e le informazioni ai sensi dell'art.38 comma 2) del D.Lgs. 127/91 sono riportati nell'allegato "A" della nota integrativa.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldi lordi al 31.12.2002	422,7	69,2	329,7	821,6
- fondo svalutazioni	(316,7)	(21,2)	(77,1)	(415,0)
<b>Saldi al 31.12.2002</b>	<b>106,0</b>	<b>48,0</b>	<b>252,6</b>	<b>406,6</b>
Incrementi		3,0		3,0
Sottoscrizioni e aumenti di capitale		8,1	62,6	70,7
Cessioni	(2,1)	(6,9)		(9,0)
Svalutazioni	(23,6)	(4,7)	(5,9)	(34,2)
Rivalutazione e parziale ripristino di valore		1,6	46,4	48,0
Altri movimenti	(15,7)	(0,6)	(0,3)	(16,6)
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>(41,4)</b>	<b>0,5</b>	<b>102,8</b>	<b>61,9</b>
<b>Saldi al 31.12.2003</b>	<b>64,6</b>	<b>48,5</b>	<b>355,4</b>	<b>468,5</b>
+ fondo svalutazioni	23,9	26,0	37,5	87,4
<b>Saldi lordi al 31.12.2003</b>	<b>88,5</b>	<b>74,5</b>	<b>392,9</b>	<b>555,9</b>

#### Imprese controllate

Il saldo netto ammonta a 64,6 milioni e deriva dalla valutazione a patrimonio netto di GFT Usa (53,8 milioni), HdP BV (5,8 milioni) e società minori del gruppo GFT NET, in fase di dismissione.

Le svalutazioni si riferiscono alla partecipazione in GFT Usa e sono state effettuate per adeguare al prezzo di cessione il valore risultante dalle valutazioni a patrimonio netto.

Gli altri movimenti riflettono la valutazione a patrimonio netto di GFT USA, precedentemente consolidata con metodo integrale, e la cessione di società operative del Gruppo Fila con conseguente adozione del metodo di consolidamento integrale per la RCS Investimenti S.p.A. (ex Fila Holding S.p.A.).

#### Imprese collegate

Le sottoscrizioni per aumento di capitale riguardano per 8 milioni la partecipazione in Burda RCS International Holding e sono state finalizzate all'acquisto di Catherine Nemo effettuata nell'anno.

Le cessioni si riferiscono principalmente a RBA Coleccionables S.A. (4,8 milioni) e al completamento delle procedure di liquidazione della Sport Set S.p.A. (2,0 milioni).

Le svalutazioni e le rivalutazioni di partecipazioni sono costituite dalla quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché dall'allineamento alle quotazioni medie di Borsa rilevate nel secondo semestre per la partecipata Dada S.p.A.

#### Altre imprese

Le sottoscrizioni per aumenti di capitale fanno riferimento principalmente alla partecipazione in Pirelli & C. S.p.A. (57,3 milioni). L'aumento sottoscritto è stato realizzato mediante emissione di azioni ordinarie, offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n° 3 azioni di nuova emissione ogni n° 1 azione di qualsiasi categoria posseduta, al prezzo di Euro 0,52 cadauna. Ad ogni azione di nuova emissione è abbinato un "Warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006, circolabile separatamente, valido per sottoscrivere ulteriori azioni Pirelli & C. S.p.A., nel rapporto

di n° 1 azioni ordinarie ogni n° 4 warrant posseduti, al prezzo di Euro 0,52 ciascuna. (pari al valore nominale). Il valore unitario dei warrant quotati presso la Borsa Italiana, risulta di circa 0,11 Euro alla data del 30 Dicembre 2003; complessivamente il valore dei warrant posseduti ammonta a circa 12,1 milioni.

Inoltre è stato sottoscritto un aumento di capitale dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.(1,6 milioni).

Con riferimento alla valutazione delle azioni di Banca Intesa si ricorda che al 31 dicembre scorso si era proceduto ad effettuare una svalutazione di 66,1 milioni. Nel presente bilancio è stato ripristinato il valore della partecipazione per una quota pari a Euro 45,4 milioni, a seguito del positivo andamento del titolo azionario nel secondo semestre.

Le svalutazioni riguardano gli accantonamenti su partecipazioni minori, nonché l'allineamento del valore della società Poligrafici Editoriale, effettuato in ragione del maggior prezzo pagato rispetto al valore di mercato per la tranche acquistata ai blocchi e la residua parte, allineandola alle quotazioni medie di Borsa rilevate nell'ultimo semestre, mediante l'utilizzo per pari importo del fondo rischi precedentemente costituito.

Gli altri movimenti comprendono l'attribuzione gratuita di azioni di Banca Intesa S.p.A. (3,0 milioni) a seguito della delibera di assegnazione gratuita ai soci di azioni nella misura di una azione ordinaria ogni 40 azioni ordinarie e/o di risparmio. Lo stesso importo è stato iscritto nel conto economico nella voce "proventi da partecipazione" nel rispetto del principio contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti. Gli altri movimenti comprendono inoltre aumenti riconducibili al Gruppo Unedisa, in seguito alla significativa variazione del perimetro di consolidamento.

Inoltre si segnala che parte delle azioni e quote di proprietà di RCS Mediagroup S.p.A. (pari ad un ammontare lordo di 528,8 milioni) sono custodite presso Spafid, istituti di credito ed altri.

### **Crediti (25,1 milioni)**

Le componenti principali riguardano la voce "crediti verso altri" e sono costituite dai versamenti di legge a titolo di anticipo sul trattamento di fine rapporto, da depositi cauzionali, nonché dalla sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione con il Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. di Bergamo effettuato dalla Capogruppo e dai crediti vantati dalle partecipate Unidad Editorial SA e Rizzoli Corporation NY Corp., nei confronti di società di assicurazione a fronte della costituzione di un fondo indennità-pensione a favore dei dipendenti.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

### Azioni proprie (85,0 milioni)

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 4.425.722 azioni ordinarie così come illustrato dalla tabella seguente:

Descrizione	N. azioni ordinarie	Valore nominale (in Euro)	Valori di carico unitari (in Euro)	Valori di carico complessivi (Euro milioni)
Saldi al 31.12.2002	22.356.868	1,00	3,378	75,5
Incrementi	4.425.722	1,00	2,151	9,5
<b>Saldi al 31.12.2003</b>	<b>26.782.590</b>	<b>1,00</b>	<b>3,175</b>	<b>85,0</b>

Al 31 dicembre risultano in portafoglio n. 26.782.590 azioni ordinarie proprie, pari a un controvalore di 85,0 milioni, al prezzo medio di carico di 3,175 Euro per azione, corrispondente al 3,66% sul capitale ordinario ed al 3,51% dell'intero capitale sociale. L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato in base all'autorizzazione nuovamente deliberata dall'assemblea degli azionisti in data 15 aprile 2003.

Il valore delle azioni proprie al prezzo di Borsa di fine esercizio ammonta a 73,5 milioni.

In considerazione del positivo andamento del titolo verificatosi in particolare negli ultimi mesi dell'anno e in relazione anche alle previsioni di risultati positivi attesi per il Gruppo negli esercizi successivi si è ritenuto di non procedere ad allineare il valore di carico.

Le società controllate non possiedono azioni RCS MediaGroup.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C I - Rimanenze (151,5 milioni)**

Di seguito si riportano i valori delle principali classi di rimanenze con evidenza del fondo svalutazione stanziato per allineare il costo al valore di mercato:

	Valore di carico 31.12.2003	Fondo svalutazione	Valore netto 31.12.2003	Valore di carico 31.12.2002	Fondo svalutazione	Valore netto 31.12.2002	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	34,3	2,3	32,0	40,4	2,3	38,1	(6,1)
Prodotti in corso di lavorazione	11,0	0,8	10,2	16,8	1,1	15,7	(5,5)
Prodotti finiti e merci	148,4	39,1	109,3	160,0	46,1	113,9	(4,6)
<b>Totale</b>	<b>193,7</b>	<b>42,2</b>	<b>151,5</b>	<b>217,2</b>	<b>49,5</b>	<b>167,7</b>	<b>(16,2)</b>

Il decremento complessivo della voce "Rimanenze" è principalmente attribuibile al deconsolidamento di GFT Usa.

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre è pari a 42,2 milioni ed è prevalentemente riconducibile a svalutazioni di prodotti finiti attuate esclusivamente nell'area Libri.

Il dettaglio per Settore d'attività è il seguente:

Descrizione	Materie prime sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavoraz. e similav.	Prodotti finiti	Rimanenze al 31.12.2003
Quotidiani	15,7	0,8	1,3	17,8
Libri	7,1	5,5	106,1	118,7
Periodici	9,2	3,9	0,3	13,4
Diffusione			1,6	1,6
<b>Totale</b>	<b>32,0</b>	<b>10,2</b>	<b>109,3</b>	<b>151,5</b>

**C II - Crediti (1.023,6 milioni)**

La ripartizione dei crediti per tipologia e scadenza è la seguente:

Descrizione	Saldi al 30.12.2003			Saldi al 31.12.2002			Variazione
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Crediti verso clienti	830,3	0,3	830,6	813,1	0,2	813,3	17,3
Fondo svalutazione e fondo rese	(167,7)	-	(167,7)	(189,0)	-	(189,0)	21,3
<i>Crediti verso clienti - netti</i>	<i>662,6</i>	<i>0,3</i>	<i>662,9</i>	<i>624,1</i>	<i>0,2</i>	<i>624,3</i>	<i>38,6</i>
<i>Crediti verso controllate</i>	<i>0,3</i>	<i>-</i>	<i>0,3</i>	<i>2,3</i>	<i>-</i>	<i>2,3</i>	<i>(2,0)</i>
<i>Crediti verso collegate</i>	<i>40,0</i>	<i>-</i>	<i>40,0</i>	<i>24,9</i>	<i>-</i>	<i>24,9</i>	<i>15,1</i>
<i>Crediti verso controllanti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Crediti tributari	117,7	51,0	168,7	77,9	67,9	145,8	22,9
Attività per imposte anticipate	21,4	24,0	45,4	33,0	20,0	53,0	(7,6)
Altri	106,3	-	106,3	85,5	(2,5)	83,0	23,3
<i>Crediti verso altri</i>	<i>245,4</i>	<i>75,0</i>	<i>320,4</i>	<i>196,4</i>	<i>85,4</i>	<i>281,8</i>	<i>38,6</i>
<b>Crediti nell'attivo circolante</b>	<b>948,3</b>	<b>75,3</b>	<b>1023,6</b>	<b>847,7</b>	<b>85,6</b>	<b>933,3</b>	<b>90,3</b>

I crediti verso clienti sono esposti al netto dei fondi rettificativi per complessivi 167,7 milioni (189,0 milioni lo scorso esercizio) a copertura sia del rischio di recuperabilità, sia delle rese di quotidiani, periodici e fascicoli.

La variazione rispetto all'esercizio scorso è in parte riconducibile al consolidamento integrale del Gruppo Unedisa, in parte compensato dal deconsolidamento di GFT Usa.

I crediti verso controllate non consolidate e verso collegate derivano da operazioni commerciali regolate a condizioni di mercato. L'incremento dei crediti verso collegate è principalmente riconducibile alla variazione di metodo di consolidamento di m-dis (già RCS Diffusione S.p.A.) ora consolidata proporzionalmente, mentre a fine esercizio scorso era consolidata integralmente. Si ricorda che i crediti verso società consolidate proporzionalmente sono elisi solo per la quota di possesso.

I crediti tributari, costituiti prevalentemente da crediti IRPEG, IVA e crediti di imposta per dividendi, si riferiscono alla Capogruppo per 84,2 milioni, al gruppo RCS Quotidiani per 24,8 milioni e al gruppo RCS Libri per 25,4 milioni.

I crediti per imposte anticipate (45,4 milioni) si riferiscono principalmente al gruppo RCS Quotidiani e RCS Libri. In merito alla movimentazione dell'esercizio si rimanda alla tabella nel paragrafo "imposte sul reddito dell'esercizio".

Per quanto concerne la voce "altri", le principali componenti sono rappresentate da crediti per anticipi ad agenti, collaboratori e autori (81,7 milioni) e da anticipi a fornitori (26,5 milioni), mentre per la parte residua, la voce include importi di natura varia.

Non sono iscritti crediti con durata superiore a 5 anni di importo significativo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei Crediti per Settore di attività:

Crediti	Crediti verso clienti	Crediti verso società del gruppo	Crediti Tributarî	Anticipi	Crediti diversi	Crediti al 31.12.2003
Quotidiani	76,1	170,4	24,8	21,3	4,5	297,1
Libri	157,1	27,0	25,4	80,3	1,0	290,8
Periodici	32,9	59,5	4,5	4,1	1,6	102,7
Pubblicità	300,7	3,7	10,5	20,1	1,4	336,3
Broadcast	1,7	7,4	0,7	0,4	0,1	10,2
Diffusione	35,6	2,0	3,8	0,1	0,0	41,5
Diverse ed elisioni	58,8	(222,5)	98,9	7,6	2,1	(55,0)
<b>Totale</b>	<b>662,9</b>	<b>47,4</b>	<b>168,7</b>	<b>134,0</b>	<b>10,6</b>	<b>1.023,6</b>

### **C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (102,0 milioni)**

#### **Altre partecipazioni (8,6milioni)**

L'importo si riferisce alla partecipazione (4% percentuale semplice, 2% percentuale indiretta) in Pegasus Publishing Printing (2,0 milioni) e ad altre partecipazioni in portafoglio nella Capogruppo (SMI per 1,4 milioni e Recoletos Compania per 5,2 milioni).

#### **Altri titoli (85,2 milioni)**

L'importo di 85,2 milioni (106,8 milioni al 31 dicembre 2002) è composto per 65,6 milioni da quote di fondi possedute dalla Capogruppo al fine di impiegare la liquidità disponibile, il cui dettaglio è fornito in allegato nota integrativa della Capogruppo stessa. I rimanenti 19,6 milioni riflettono prevalentemente impieghi di liquidità del gruppo Unedisa.

Inoltre si segnala che per un importo lordo pari a 72,4 milioni le "altre partecipazioni" ed gli "Altri titoli" iscritti nei bilanci della RCS MediaGroup S.p.A. sono custoditi presso Mediobanca ed altri istituti di credito.

#### **Crediti finanziari (8,2 milioni)**

Si riferiscono prevalentemente sia a crediti erogati a favore di società collegate o consociate, nonché ad impieghi di liquidità. Tale voce evidenzia un decremento pari a 120 milioni, a seguito della significativa diminuzione degli impieghi di liquidità in attività finanziarie a breve (depositi bancari) effettuati in precedenza dalla Capogruppo.

### **C IV - Disponibilità liquide (62,7 milioni)**

Sono costituite essenzialmente da depositi in conto corrente esigibili a vista e si riferiscono per 29,6 milioni al gruppo RCS Libri.

### **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (41,7 milioni)**

Ammontano a 41,7 milioni, dei quali 38,0 milioni sono relativi a risconti attivi. Questi ultimi si riferiscono principalmente al rinvio al successivo esercizio di costi di collaborazione editoriale, di prestazioni di servizi, pubblicità e a canoni di locazione.

## Passivo

### A) PATRIMONIO NETTO (1.006,9 milioni)

La movimentazione e composizione del patrimonio netto consolidato è la seguente:

Descrizione	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 31.12.2002	760,6	160,6	152,1	75,5	18,3	(42,9)	(152,3)	971,9
<b>Assemblea del 15 aprile 2003</b>								
- riporto a nuovo perdita esercizio precedente						(152,3)	152,3	-
Aumento del capitale sociale effettuato al servizio di Stock option mediante:								
- aumento del capitale sociale	1,4							1,4
- aumento riserva sovrapprezzo azioni		2,5						2,5
Incremento riserva per azioni proprie		(9,5)		9,5				-
Variazione riserva di conversione					(15,0)			(15,0)
Utile esercizio 2003							46,1	46,1
<b>Saldi al 31.12.2003</b>	<b>762,0</b>	<b>153,6</b>	<b>152,1</b>	<b>85,0</b>	<b>3,3</b>	<b>(195,2)</b>	<b>46,1</b>	<b>1.006,9</b>

Il patrimonio netto consolidato si incrementa di 35 milioni a seguito di un incremento di capitale sociale per 1,4 milioni, della riserva sovrapprezzo per 2,5 milioni, dovuto all'esercizio delle stock options esistenti nonché per il risultato di esercizio pari a 46,1 milioni. Tali aumenti sono in parte compensati dalla diminuzione della riserva di conversione per attività cedute o in via di cessione.

Il raccordo tra il patrimonio netto e la perdita dell'esercizio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato è il seguente:

	Situazione al 31.12.2003		Situazione al 31.12.2002	
	Patrimonio Netto	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo come riportato nel Bilancio d'esercizio della società controllante al netto di dividendi distribuiti	1.125,7	51,5	954,4	(194,4)
Eliminazione di rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	16,9	0,2	16,7	8,3
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	12,4	(34,8)	178,1	24,7
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(148,1)	29,2	(177,3)	9,1
<b>Patrimonio netto e risultato di periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.006,9</b>	<b>46,1</b>	<b>971,9</b>	<b>(152,3)</b>

Il capitale sociale è di Euro 762.019.050, suddiviso in n. 732.669.457 azioni ordinarie e n. 9.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.

La riserva azioni proprie ammonta a 85,0 milioni, con una variazione in aumento di 9,5 milioni, è stata adeguata a seguito degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, mediante prelievo dalla riserva sopraprezzo azioni.

L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato in base alla delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 15 aprile 2003.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5, 1° comma, del Codice Civile si precisa che l'ammontare delle riserve disponibili risulta superiore ai costi di impianto e di ampliamento non ancora ammortizzati.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (194,7 milioni)

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2003
Fondi per trattamenti di quiescenza	4,8	0,3	(09)		4,2
Fondi per imposte	7,7	1,6	(5,3)		4,0
Altri fondi per rischi ed oneri	252,5	81,30	(146,1)	(1,2)	186,5
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>265,0</b>	<b>83,2</b>	<b>(152,3)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>194,7</b>

I fondi imposte includono imposte differite.

Il saldo della voce "Altri fondi per rischi ed oneri" (186,5 milioni) è destinato alla copertura di passività certe o probabili ed è relativo a:

- 36,1 milioni per rischi e vertenze in relazione al contenzioso di natura legale e fiscale;
- 17,0 milioni per rischi e ristrutturazioni su partecipazioni non consolidate,
- i rimanenti 133,4 milioni includono prevalentemente accantonamenti per ristrutturazioni del gruppo previsti nell'esercizio 2003 e perdite su crediti rateali ceduti a società di factoring, accantonati nei periodi precedenti

Tali fondi si decrementano di 146,1 milioni. Il decremento è attribuibile per 12,4 milioni all'utilizzo del fondo vertenze legali effettuato nell'ambito dell'ordinaria definizione delle cause in corso. Il fondo si decrementa per 3,9 milioni per l'intervenuta svalutazione della partecipata non consolidata Poligrafici Editoriale. I restanti fondi si decrementano per l'utilizzo di 82,4 milioni, precedentemente accantonati per tener conto degli oneri di dismissione dal Settore moda in relazione alla cessione Fila e Joseph Abboud, nonché 9,1 milioni sono stati utilizzati a fronte di costi sostenuti da RCS MediaGroup anche nell'ambito del piano volto al recupero di efficienza della struttura aziendale e di riorganizzazione in corso. Inoltre sono stati utilizzati 7,7 milioni di fondi iscritti nel bilancio di GFT NET per il progressivo disimpegno dalle attività del Settore e 2 milioni di oneri relativi al completamento di un sistema informatico relativo alla distribuzione e ceduto alla m-dis S.p.A. da RCS Quotidiani e 3,2 milioni per rischi fiscali dell'area libri. A questi utilizzi si aggiungono le quote ordinarie di decremento dei fondi il cui rilascio è correlato a costi sostenuti prevalentemente nell'ambito dell'attività ordinaria.

Gli accantonamenti riguardano per 8,6 milioni il fondo rischi vertenze legali. Inoltre 16,5 milioni sono stati accantonati in un fondo destinato principalmente a tener conto dei rischi di perdita di valore di partecipazioni di minoranza. Accantonamenti per 37,3 milioni sono afferenti l'area quotidiani Italia ed estero dove sono stati previsti oneri per l'uscita di personale e di risoluzione di rapporti di lavoro subordinato, nonché 3,6 milioni stanziati nel bilancio di RCS Libri

per rischi di insussistenza di attivo. Gli altri movimenti presentano un decremento derivante dall'uscita dal perimetro di consolidamento dei valori iscritti nel bilancio di GFT Usa, parzialmente compensato dall'adozione del metodo di consolidamento integrale per Unedisa, precedentemente consolidata proporzionalmente. La parte restante è frammentata sulle diverse società del perimetro per passività potenziali di vario titolo tra le quali si segnala l'indennità clientela ed altri oneri per il personale.

Di seguito, si illustrano le variazioni dello stato del contenzioso di natura legale, fiscale, previdenziale e civile delle società del Gruppo:

Con riferimento al contenzioso instaurato da Citibank nei confronti di RCS MediaGroup (ex HdP) e RCS Investimenti (ex Fila Holding) si segnala che, Citibank ha abbandonato le cause nei confronti di RCS MediaGroup (ex HdP) e RCS Investimenti (ex Fila Holding).

Il 10 marzo scorso l'acquirente delle attività operative di Fila Holding ha trasmesso una comunicazione nella quale asserisce di avere titolo ad alcuni indennizzi a fronte del contratto eseguito il 10 giugno dello scorso esercizio. Le asserite pretese della controparte, che paiono non avere fondamento sulla base di quanto a conoscenza della società venditrice, sono al momento all'esame di legali ed esperti.

Prosegue il giudizio promosso dalla UNIFIN, con richiesta di danni per responsabilità precontrattuale ed altri titoli per un importo complessivo dell'ordine di oltre 3 milioni di Euro, in relazione al mancato buon fine delle trattative per l'ingresso del gruppo RCS MediaGroup, con una partecipazione di minoranza, nel capitale del Gruppo Radio Montecarlo. Si ritiene esistano valide argomentazioni per resistere alle pretese formulate da parte avversa.

Con riferimento all'impugnativa instaurata da un azionista contro tre delle deliberazioni dell'assemblea dei soci di RCS MediaGroup del 15 Aprile dello scorso anno (aumento del numero previsto dei componenti il CdA e conseguente nomina dei 19 nuovi amministratori) per vizi formali, si segnala che l'azionista ha rinunciato alle domande nei confronti delle società, a fronte del pagamento delle spese legali.

È stato notificato a RCS Editori, ora RCS Quotidiani, quale incorporante delle società che operavano nel Settore cinematografico un atto di precetto da parte del produttore cinematografico indiano, Chitra Jindal, in relazione al film "I misteri della giungla nera" co-prodotto negli anni 1988-1989 da RCS Produzioni TV. L'attore cerca di far riconoscere in Italia una sentenza ottenuta davanti alla corte di New Delhi che gli ha riconosciuto la qualità di co-produttore del film "I misteri della Giungla Nera", richiede un importo in linea capitale di oltre due milioni di Euro oltre interessi quali diritti per lo sfruttamento del film. Sono state proposte le relative azioni di opposizione di fronte ai tribunali di Milano e Roma. È stata altresì proposta un'azione davanti alla Corte di New Delhi per cercare di ottenere una revisione della sentenza facendo valere tra l'altro la mancata notifica della citazione alla società. Il giudizio è ancora nelle fasi iniziali.

Il 31 luglio scorso è stata depositata presso la Corte Suprema dello Stato di New York, una citazione contro RCS e RCS Investimenti (ex Fila Holding) e amministratori di quest'ultima, quindi modificata il 7 agosto allo scopo di rivolgerla anche avverso Bank of New York, che ha agito da agente di RCS nella raccolta delle adesioni ("Tender Agent") all'offerta pubblica di acquisto promossa sulle American Depositary Shares rappresentative di azioni della Fila Holding, volta ad ottenere l'annullamento dell'offerta stessa o la rescissione delle adesioni alla medesima o, alternativamente, un risarcimento dei danni. L'azione promossa come "azione di categoria" in favore di tutti i titolari di ADS di Fila Holding, fondata tra l'altro su asserite violazioni di dove-

ri di RCS, Fila Holding e amministratori di quest'ultima nei confronti degli azionisti di minoranza, non è stata validamente notificata ai convenuti italiani ed è comunque ritenuta infondata. L'azione legale è stata recentemente ritirata rispetto Bank of New York.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (109,4 milioni)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

31.12.2002	111,4
Stanziamento del periodo	15,4
Importi liquidati/trasferiti	(15,4)
Altre variazioni	(2,0)
<b>31.12.2003</b>	<b>109,4</b>

L'importo include le spettanze maturate a favore dei dipendenti in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro individuali vigenti.

Le altre variazioni riguardano principalmente la variazione del metodo di consolidamento del gruppo m-dis (già RCS Diffusione) da integrale a proporzionale.

### D) DEBITI (1.098,3 milioni)

La ripartizione dei debiti per tipologia e scadenza è la seguente:

Descrizione	Saldi al 31.12.2003			Saldi al 31.12.2002			Variazione
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	130,3	183,4	313,7	99,4	267,1	366,5	(52,8)
Debiti verso altri finanziatori	4,3	10,4	14,7	5,3	13,5	18,8	(4,1)
Acconti	21,6	-	21,6	21,8	-	21,8	(0,2)
Debiti verso fornitori	509,6	-	509,6	482,5	-	482,5	27,1
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	6,7	-	6,7	3,4	-	3,4	3,3
Debiti v/imprese collegate	50,6	3,1	53,7	31,1	4,0	35,1	18,6
Debiti tributari	69,4	1,3	70,7	51,8	0,2	52,0	18,7
Debiti verso Ist. di previd. e secur. sociale	19,3	-	19,3	17,4	0,1	17,5	1,8
Altri debiti	87,7	0,6	88,3	96,1	-	96,1	(7,8)
<b>Debiti</b>	<b>899,5</b>	<b>198,8</b>	<b>1.098,3</b>	<b>808,8</b>	<b>284,9</b>	<b>1.093,7</b>	<b>4,6</b>

Si segnalano debiti con scadenza oltre i 5 anni per un importo complessivo di 60,1 milioni, riferibili esclusivamente a debiti verso banche.

I debiti verso banche assistiti da garanzie reali ammontano a 69,4 milioni.

I debiti verso altri finanziatori comprendono contratti di leasing finanziario stipulati da RCS Quotidiani S.p.A., dal Gruppo Unedisa e dal Gruppo Flammarion e riguardano in particolare impianti di produzione ed immobili.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende i debiti riferibili ai fornitori, agli agenti, ai promotori editoriali e ai collaboratori. L'incremento è sostanzialmente riconducibile ai debiti verso agenti e promotori editoriali, rilevati in particolare dall'area Libri e Pubblicità.

L'incremento dei "Debiti verso società collegate" è principalmente riconducibile alla variazione del metodo di consolidamento di m-dis (già RCS Diffusione S.p.A.), ora consolidata proporzionalmente, mentre nel precedente esercizio era consolidata integralmente. Si ricorda che i debiti verso società consolidate proporzionalmente sono elisi solo per la quota di possesso.

I "Debiti tributari" riguardano essenzialmente le società italiane del Gruppo e sono relativi alle passività determinate secondo la legislazione vigente, al netto di eventuali acconti. La parte principale si riferisce alle imposte dirette sul reddito, alle ritenute di acconto da versare, all'IVA rilevata a fine esercizio e alle somme dovute in relazione alla sanatoria prevista dalla L. 27 dicembre 2002 n.289.

Le componenti più significative della voce "Altri debiti" sono riferite al personale per ferie maturate e non godute, mensilità aggiuntive e relativi contributi (63,9 milioni). Il decremento è originato dal deconsolidamento del Gruppo GFT USA ed è parzialmente compensato da debiti verso società del Gruppo De Agostini rilevati nel bilancio della società Deadis, e appartenente all'area Diffusione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei Debiti per Settore di attività:

Debiti	Debiti finanziari	Anticipi	Debiti commerciali	Debiti tributari	Debiti diversi al 31.12.2003	Debiti 31.12.2003
Quotidiani	102,3	5,1	198,4	43,7	42,8	392,3
Libri	271,1	3,7	212,8	16,4	14,3	518,2
Periodici	14,5	12,7	74,0	16,0	8,6	125,9
Pubblicità	46,4	0,1	229,4	4,7	6,7	287,3
Broadcast	6,5		10,7	0,8	1,4	19,3
Diffusione	2,2		29,3	1,2	0,5	33,2
Diverse ed elisioni	(86,5)		(202,2)	7,2	3,7	(277,8)
<b>Totale</b>	<b>356,4</b>	<b>21,6</b>	<b>552,3</b>	<b>90,0</b>	<b>78,0</b>	<b>1.098,3</b>

#### E) RATEI E RISCONTI PASSIVI (27,7 milioni)

I ratei passivi ammontano a 10,3 milioni di cui 1,9 milioni di natura finanziaria.

I risconti passivi ammontano a 17,4 milioni e sono principalmente riferiti al "fatturato non di competenza" di riviste periodiche fatturate entro la fine dello scorso esercizio (9,4 milioni) e per la parte residua la voce include importi di natura eterogenea riferibili ai diversi settori industriali.

## Conti d'ordine

### 1) GARANZIE PRESTATE (344,0 milioni)

#### I - Fidejussioni prestate (187,3 milioni)

Si riferiscono principalmente a fidejussioni prestate a favore di società concedenti spazi pubblicitari, dell'Intendenza di Finanza prevalentemente per concorsi, a favore delle Librerie Feltrinelli a copertura di eventuali passività e/o insussistenze che dovessero insorgere, oltrechè a garanzie rilasciate a seguito dell'operazione di cessione del patrimonio immobiliare avvenuto nel 2000. Sono inoltre comprese fidejussioni prestate per locazioni e per finanziamenti.

#### II - Avalli (21,0 milioni)

Si riferiscono prevalentemente al Gruppo Unedisa per avalli rilasciati a terzi per investimenti nei nuovi media.

#### III - Altre garanzie personali (135,7 milioni)

Si riferiscono principalmente alle garanzie rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse delle controllate a favore dell'Agenzia delle Entrate per i crediti IVA compensati nell'ambito della liquidazione di Gruppo degli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002.

### 2) IMPEGNI (71,7 milioni)

#### Titoli da acquistare/vendere (1,0 milioni)

Si riferiscono sostanzialmente alla Capogruppo per impegni ad acquisire quote di società (0,2 milioni) e per un'opzione di vendita avente per oggetto partecipazioni in altre imprese.

#### Altri impegni (70,7 milioni)

Si riferiscono principalmente alla Capogruppo ed al Gruppo RCS Quotidiani S.p.A. e riguardano: 1,6 milioni per impegni ancora in essere nei confronti di Gemina ai sensi dell'art. 2504 decies C.C., ultimo comma derivanti dalla scissione della stessa; 5,6 milioni quale impegno a fronte del "Patto di non concorrenza" nei confronti dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale alla scadenza del mandato; 6,8 milioni per impegni contrattuali di natura previdenziale; per 12,0 milioni per impegni contrattuali relativi al personale; 3,0 milioni per l'impegno alla sottoscrizione di quote di MB Venture Capitale Fund I.

Inoltre comprendono impegni che RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding S.p.A.), in base al contratto di cessione delle partecipazioni, può essere chiamata a rispondere per indennizzi relativi ad inadempienze contrattuali sino ad un importo massimo di 41,7 milioni.

### **Impegno a distribuire dividendi**

Inoltre si segnala che, nel caso in cui la Capogruppo distribuisca dividendi relativamente all'esercizio 2003, la stessa ha anzitutto l'impegno di corrispondere alle azioni di risparmio il mancato dividendo per l'esercizio 2001 e 2002 ed il dividendo legalmente previsto per l'esercizio 2003, per un importo complessivamente pari ad almeno 4,4 milioni, come previsto dallo statuto societario.

Si ricorda che RCS MediaGroup ha sottoscritto impegni di cogaranzia generale relativi alla cessione delle attività operative di Fila Holding e delle attività di Joseph Abboud, da parte di GFTNet.

### **3) BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA (362,0 milioni)**

Si riferiscono per 328,2 milioni alle azioni RCS MediaGroup S.p.A. sindacate in gestione alla Capogruppo che a sua volta le ha depositate presso il Monte Titoli e per 33,8 milioni riguardano libri di editori terzi in conto deposito presso le partecipate del gruppo Libri. Tali beni sono coperti da adeguate polizze assicurative contro il rischio d'incendio e furto.

### **RISCHI**

Gli impegni assunti dal Gruppo comprendono anche impegni per strumenti finanziari rappresentati fuori bilancio i cui valori nozionali sono i seguenti:

Interests Rate Swaps (IRS)	168,2
Domestic Currency (DCS)	14,5
<b>Totale</b>	<b>182,7</b>

I contratti di Interest Rate Swaps in essere alla data del 31 dicembre 2003 ammontano a 168,2 milioni e si riferiscono alla copertura del rischio di oscillazione di tassi di interesse con riferimento prevalentemente a operazioni di finanziamento e di leasing finanziario.

I contratti di Domestic Currency in essere alla data del 31 dicembre 2003 sono stati stipulati per la copertura di rischi di cambio connessi ad impegni e posizioni di debito.

## Informazioni sul conto economico

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE (2.246,7 milioni)

#### Ricavi per Settore di attività

	Ricavi vendite e prestazioni	Variazione delle rimanenze p.f. e variazioni lavori in corso	Altri ricavi e proventi	Ricavi al 31.12.2003
Quotidiani	901,0	0,2	41,9	943,2
Libri	643,3	6,7	16,4	666,5
Periodici e Estero	381,1	1,9	10,9	394,0
Pubblicità	619,0		2,1	621,2
Broadcast	23,4		3,3	26,7
m-dis (già RCS Diffusione)	463,7	1	0,8	465,5
RCS Mediagroup	10,3		11,6	21,9
Diverse ed elisioni	(873,2)	-	(19,0)	(892,2)
<b>Totale</b>	<b>2.168,8</b>	<b>9,8</b>	<b>68,1</b>	<b>2.246,7</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (2.168,8 milioni)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano, rispetto allo scorso esercizio, un incremento pari a 13,2 milioni dovuto essenzialmente a variazioni nel perimetro di consolidamento per la cessione di Joseph Abboud e per il progressivo disinvestimento dalle attività del Settore moda e per la creazione del nuovo polo di distribuzione in joint venture con DeAgostini e Rusconi, in conseguenza del quale è stato adottato il metodo di consolidamento proporzionale per l'ultimo semestre di m-dis (già RCS Diffusione) e Milano Press. Influisce sulla variazione anche la cessione di Ediciones Orbis e l'incremento nella percentuale di possesso di Unidad Editorial passata da 54,2% a 89,21%. Si evidenzia inoltre un incremento nei ricavi editoriali per il significativo aumento nelle vendite dei prodotti collaterali in Quotidiani e Periodici, e un incremento nel fatturato del Settore collezionabili Italia (anche dovuto all'acquisto di un ulteriore 50% di RBA Fabbri Italia. Da ultimo si segnala flessione nel venduto dei collezionabili Estero in particolare nel Regno Unito.

#### Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti (10,1 milioni)

La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente risulta pari a 15,3 milioni ed è principalmente originata dal deconsolidamento del Gruppo GFT USA.

### Altri ricavi e proventi (68,1 milioni)

Si incrementano di 9,7 milioni rispetto al precedente esercizio e comprendono ricavi di vendita di materiale vario, recupero di costi diversi e altre voci minori, nonché da sopravvenienze attive relative all'attività caratteristica.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE (2.160,6 milioni)

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (554,7 milioni)

Ammontano a 554,7 milioni e si decrementano di 20,9 milioni, rispetto allo scorso anno, principalmente a seguito del deconsolidamento di GFT Usa (31,7 milioni), nonché da una contrazione nei costi per acquisto spazi pubblicitari (6,1 milioni). L'acquisto carta si presenta sostanzialmente stabile, riflettendo un decremento attribuibile alla diminuzione del prezzo di acquisto (pari a circa il 10%) rispetto allo scorso esercizio, compensato da un incremento dovuto sia al consolidamento integrale di Unedisa, sia ai maggiori volumi di acquisto correlati ai prodotti collaterali. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 25,6% (26,7% nello scorso esercizio).

#### Costi per servizi (878,3 milioni)

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Lavorazioni di terzi	264,4	264,5	(0,1)
Legali, professionali e consulenze	149,6	140,5	9,1
Pubblicità, promozioni, merchandising,	127,0	118,0	9,0
Spese di trasporto, noli e provvigioni	101,1	97,2	3,9
Servizi diversi	75,7	73,8	1,9
Provvigioni passive	63,2	58,5	4,7
Postelegrafoniche	37,4	30,5	6,9
Viaggi e soggiorni	25,0	24,9	0,1
Manutenzioni e ammodernamenti	14,8	16,1	(1,3)
Costi per energia e forza motrice	6,6	8,1	(1,5)
Emolumenti agli amministratori e sindaci	8,3	7,6	0,7
Assicurazioni	5,2	5,3	(0,1)
Royalties passive	-	1,7	(1,7)
<b>Spese per servizi</b>	<b>878,3</b>	<b>846,7</b>	<b>31,6</b>

Ammontano a 878,3 milioni, in aumento di 31,6 milioni rispetto al precedente esercizio. La variazione dell'esercizio riflette sia l'incremento dei costi dovuto al consolidamento integrale del Gruppo Unedisa, in parte compensata dalla diminuzione dovuta al deconsolidamento di GFT Usa (17,0 milioni nello scorso esercizio). A perimetro omogeneo si evidenzia un incremento nelle spese pubblicitarie sostenute in particolare per il lancio di prodotti collaterali. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 40,5% (39,3% nello scorso esercizio).

Qui di seguito si riepilogano per settori di attività, i costi sopra commentati:

	Consumi mat. prime suss. cons. e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni terzi	Totale
Quotidiani	200,8	357,1	53,9	611,8
Libri	194,3	267,2	67,1	528,6
Periodici	88,1	181,8	23,1	292,9
Pubblicità	449,3	72,7	50,9	572,8
Broadcast	0,1	19,6	1,4	21,2
Diffusione	436,5	19,2	0,4	456,1
Capogruppo	0,4	15,4	8,5	24,3
Diverse ed elisioni	(814,7)	(54,7)	(27,6)	(897,0)
<b>Totale</b>	<b>554,7</b>	<b>878,3</b>	<b>177,7</b>	<b>1.610,7</b>

### Costi per il personale (402,9 milioni)

Ammontano a 402,9 milioni e si decrementano di 7,8 milioni rispetto il precedente esercizio, in conseguenza del deconsolidamento di GFT Usa (30,6 milioni nello scorso esercizio) parzialmente compensato dal consolidamento integrale del Gruppo Unedisa.

Si articolano come segue:

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
a. salari e stipendi	285,5	295,6	(10,1)
b. oneri sociali	86,0	81,6	4,4
c. trattamento di fine rapporto	19,6	18,9	0,7
d. trattamento di quiescenza e simili	5,7	5,1	0,6
e. altri costi	6,1	9,5	(3,4)
<b>Spese per il personale</b>	<b>402,9</b>	<b>410,7</b>	<b>(7,8)</b>

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 18,5% (19,1% nello scorso esercizio).

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

La ripartizione del numero medio di dipendenti per categoria e per area geografica è la seguente:

Categoria	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Dirigenti/impiegati	3.544	3.948	(404)
Giornalisti	1.425	1.289	136
Operai	611	1.180	(569)
<b>Totale</b>	<b>5.580</b>	<b>6.417</b>	<b>(837)</b>

	Italia	Resto U.E.	Stati Uniti	Totale
Quotidiani	1.825	900		2.725
Periodici	602	335		937
Broadcast	65			65
Pubblicità	444			444
Libri	437	736	63	1.236
Diffusione	63			63
Capogruppo	105			105
Altre	5			5
<b>Totale</b>	<b>3.546</b>	<b>1.971</b>	<b>63</b>	<b>5.580</b>

### Oneri diversi di gestione (44,7 milioni)

Ammontano a 44,7 milioni e sono stabili rispetto il precedente esercizio. Di seguito viene presentato il dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Oneri tributari	19,8	18,6	1,2
Altri oneri di gestione	13,0	18,5	(5,5)
Sopravvenienze passive	7,7	4,5	3,2
Perdite su crediti e immobilizzi	2,1	1,1	1,0
Montepremi concorsi	2,1	2,0	0,1
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>44,7</b>	<b>44,7</b>	<b>-</b>

Gli oneri tributari sono costituiti prevalentemente dall'IVA assolta dall'editore e dall'Imposta Comunale sugli Immobili.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (1,5 milioni)

#### Proventi da partecipazioni (10 milioni)

Ammontano a 10,0 milioni e sono rappresentati prevalentemente da dividendi di partecipazioni in altre imprese, da altri proventi derivanti da attribuzione gratuita di azioni di Banca Intesa S.p.A. (3 milioni).

### **Altri proventi finanziari (20,3 milioni)**

Ammontano a 20,3 milioni e si decrementano di 9,6 milioni rispetto al precedente esercizio (29,9 milioni). La differenza più significativa deriva dal deconsolidamento di GFT Usa (1,0 milioni nello scorso esercizio) e da minori proventi finanziari della Capogruppo a seguito della minor liquidità media investita nell'anno, unitamente a minori tassi di rendimento rispetto allo scorso esercizio.

Complessivamente la voce comprende: proventi finanziari verso istituti di credito per 8,7 milioni, utili in cambi per 4,5 milioni e per la parte residuale altri proventi finanziari diversi.

### **Altri oneri finanziari (28,8 milioni)**

Ammontano a 28,8 milioni, in decremento di 1,8 milioni rispetto al precedente esercizio (30,6 milioni). Il decremento è principalmente riconducibile al deconsolidamento di GFT Usa (0,6 milioni nello scorso esercizio).

Complessivamente la voce comprende: oneri finanziari e commissioni verso istituti di credito per 16,3 milioni, perdite in cambi per 6,5 milioni e per la parte residuale altri oneri finanziari diversi.

## **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (42,1 milioni)**

### **Rivalutazioni (48,9 milioni)**

Rappresenta per 45,4 milioni il parziale ripristino del valore delle azioni di Banca Intesa attuato per riflettere il valore di mercato calcolato come media prezzi dell'ultimo semestre. Il valore di mercato riflesso è comunque inferiore al costo originario delle azioni svalutate nei precedenti esercizi.

Il residuo valore è frazionato su più società ed include i risultati d'esercizio delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, tra cui Mach 2, Eurogravure, Libraires du Savoir ed altre minori del gruppo Unedisa.

### **Svalutazioni (6,8 milioni)**

Ammontano a 6,8 milioni contro i 176,9 milioni dello scorso esercizio e si riferiscono per 4,8 milioni alle svalutazioni di altre partecipazioni detenute dalla Capogruppo (di cui Dada S.p.A. per 2,9 milioni, Burda Rizzoli International Holding per 1,3 milioni) e per la parte residuale ad altre partecipazioni nonché per 0,8 milioni alla svalutazione di Pegasus Publishing Printing classificata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (-53,0 milioni)**

### **Proventi straordinari (165,6 milioni)**

Ammontano a 165,6 milioni (101,7 milioni nello scorso esercizio) e si riferiscono a:

- > cessione del 55% di RCS Diffusione per 2,6 milioni;
- > integrazione del prezzo di cessione di RCS Periodici per 0,9 milioni;

- > cessione del 10% della RCS Periodici al Gruppo Burda per 12,8 milioni sulla base degli accordi stipulati nel 1995;
- > cessione del 16% di Pegasus società editoriale greca quotata in Borsa, posseduta in via paritetica con il Gruppo Burda (2,2 milioni);
- > cessione del 50% di Ediciones Orbis per 1,5 milioni, nell'ambito del progetto che ha previsto l'acquisto della quota residua di RBA Fabbri Italia, successivamente incorporata in RCS Libri;
- > cessione delle attività operative di RCS Investimenti (già Fila Holding) per 58,3 milioni, di cui 20,9 milioni per plusvalenza da cessione di Ciesse Piumini, Fila Nederland BV e Fila Usa Inc., per 18,5 milioni da utili su operazioni di copertura cambi realizzati da Fila Holding a fronte delle minusvalenze realizzate sulla cessione e per 61,5 milioni come utilizzo del fondo a suo tempo stanziato in RCS MediaGroup. Per quanto concerne l'utilizzo della riserva di conversione di Fila si rinvia al commento proposto agli oneri straordinari;
- > altri proventi straordinari, principalmente generati da recuperi di fondi, sopravvenienze attive e proventi diversi.

### **Oneri straordinari (218,6 milioni)**

Ammontano a 218,6 milioni (87,7 milioni nello scorso esercizio) e sono principalmente riferiti a:

- > svalutazione dell'avviamento di Max Verlag GmbH per 4 milioni;
- > accantonamenti straordinari e oneri di ristrutturazione legati ai piani di recupero di efficienza e riorganizzazione, in particolare relativi all'area quotidiani e della Capogruppo (37,6 milioni);
- > oneri addebitabili al piano di ristrutturazione e alla risoluzione dei rapporti di lavoro subordinato con alcuni storici dirigenti del Gruppo Editoriale Unedisa (8,6 milioni);
- > accantonamenti straordinari (5,5 milioni) per fronteggiare eventuali rischi che potrebbero insorgere relativamente alle attività cedute;
- > svalutazioni straordinarie relative alle partecipate non consolidate per 16,5 milioni, di cui 15 milioni riflettono lo stanziamento straordinario costituito principalmente a fronte dei rischi di perdita di valore di partecipazioni di minoranza;
- > accantonamenti straordinari iscritti nel bilancio di RCS Libri, per rischi correlati a insussistenze di attivo (3,6 milioni);
- > minusvalenza per l'alienazione di RBA Coleccionables (2,7 milioni), nonché svalutazioni straordinarie di alcune immobilizzazioni immateriali facenti parte delle società precedentemente detenute da Ediciones Orbis ed ora passate al controllo diretto di RCS Libri (3,1 milioni);
- > liberazione delle riserve di conversione come conseguenza della cessione delle attività dimesse (gruppo Fila) o destinate all'alienazione (Joseph Abboud) per un importo complessivamente pari a 1,0 milioni;
- > cessione dell'attività di Fila Holding S.p.A: per 97,8 milioni di cui 75,3 milioni per minusvalenza da cessione di Fila Sport S.p.A., 20,0 milioni per la rinuncia al credito di Fila Nederland BV, nonché 2,5 milioni per consulenze straordinarie sostenute per la vendita stessa e per l'operazione di "delisting" e "deregistration" del titolo Fila dalla quotazione alla Borsa di New York;
- > svalutazione delle partecipate statunitensi del gruppo GFT USA (Joseph Abboud), valutate a patrimonio netto e cedute nel febbraio scorso, al fine di riflettere il valore di cessione patuito. La svalutazione è stata coperta dall'utilizzo dei fondi stanziati nei precedenti esercizi, per tener conto del progetto di disimpegno dalle attività del Settore;

> per la restante parte a sopravvenienze passive, imposte relative ad esercizi precedenti, accantonamenti per condoni fiscali, vertenze di natura straordinaria e oneri diversi.

Le operazioni di dismissione che hanno coinvolto il Settore abbigliamento sportivo e moda hanno determinato impatti di natura diversa illustrati analiticamente nelle note di commento dei proventi e degli oneri straordinari.

Al fine di sintetizzare i numerosi effetti delle operazioni di dismissioni delle citate attività e consentire una migliore lettura di tali eventi, di seguito si propone una tavola riassuntiva.

	FILA	GFT	Totale
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	20,9		20,9
Rinuncia a crediti vs controllate	(20,0)		(20,0)
Minusvalenze su partecipazioni	(75,3)	(13,9)	(89,2)
Utili su cambi	18,5		18,5
Oneri per consulenze per cessioni	(2,5)		(2,5)
Rilascio riserva consolidamento su acquisti OPA	2,6		2,6
Rilascio di riserva di conversione	16,2	(17,2)	(1,0)
<b>Totale</b>	<b>(39,6)</b>	<b>(31,1)</b>	<b>(70,7)</b>
Utilizzo fondo			79,8
<b>Totale Netto</b>			<b>9,1</b>

## 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (22,3 milioni)

Ammontano a 22,3 milioni rispetto ai 56,7 milioni dello scorso esercizio e si riferiscono ad accantonamenti per IRAP (17,4 milioni) e per IRPEG, di competenza dell'esercizio, nonché ad imposte assimilate estere (23,7 milioni), effetti netti legati alla fiscalità differita (5,2 milioni). Tali valori sono in parte compensati dal beneficio fiscale originato dai crediti di imposta su dividendi ricevuti dalle società che rientrano nel perimetro di consolidamento. I crediti di imposta sui dividendi ammontano a 24,0 milioni.

Di seguito si evidenzia la determinazione delle imposte dell'esercizio:

Descrizione	2003	2002
Utile ante imposte	76,6	(84,8)
Imposte sul reddito teoriche	26,0	(30,5)
IRAP (+)	17,5	19,7
Effetto utilizzo perdite fiscali (+/-)	(2,7)	
Effetto differenze temporanee per le quali non si prevede la deducibilità in tempi ragionevoli	146,7	85,7
Effetto differenze temporanee per le quali non si sono stanziati imposte differite/anticipate nel esercizi prec. (+/-)	(130,4)	(8,2)
Effetto differenze permanenti positive (-)	(6,9)	(0,6)
Effetto differenze permanenti positive (-)	3,5	3,3
Riclassifica credito d'imposta sui dividendi	(24,0)	(12,7)
Altre differenze (+/-)	(7,4)	
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>	<b>22,3</b>	<b>56,7</b>

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

Conto Economico	2003	2002
<b>Imposte correnti:</b>	<b>17,1</b>	<b>51,2</b>
- Irpeg e imposte estere al netto crediti di imposta su dividendi	(0,3)	31,5
- Irap	17,4	19,7
<b>Imposte anticipate/differite:</b>	<b>5,2</b>	<b>5,5</b>
- Anticipate:	9,0	5,5
* stanziamenti	(1,4)	(17,6)
* utilizzi	7,6	23,1
- Differite:	(3,8)	-
* utilizzi	(5,3)	-
* accantonamenti	1,5	-
<b>Totale imposte</b>	<b>22,3</b>	<b>56,7</b>
Di seguito si evidenziano i saldi patrimoniali e la loro movimentazione delle imposte anticipate e differite:		
<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>Fondo imposte differite</b>
Saldo al 31.12.2002	53,1	(7,7)
+ accantonamenti	1,4	(1,5)
- utilizzi	(6,6)	5,3
Altri movimenti	(2,5)	-
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b>45,4</b>	<b>(3,9)</b>

**ALTRE INFORMAZIONI****Ammontare dei compensi ad Amministratori e Sindaci**

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 127/91, l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della RCS MediaGroup S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni nella Capogruppo ed in altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2003	2002
Amministratori	2.760	2.277
Sindaci	145	145
<b>Totale compensi</b>	<b>2.905</b>	<b>2.422</b>

Non sono compresi i compensi per la carica di Direttore Generale e gli altri compensi, come invece indicati nel bilancio della Capogruppo, nella tabella prevista dall'art. 78 della CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1998 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Milano, 18 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente  
*Guido Roberto Vitale*

l'Amministratore Delegato  
*Maurizio Romiti*



**> Schemi di Bilancio  
della Capogruppo e  
Nota Integrativa**

**> Stato patrimoniale**

ATTIVO (in Euro)	31.12.2003	31.12.2002
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali	21.189	100.215
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.189	34.590
7. Altre	-	65.625
II. Immobilizzazioni materiali	893.545	817.946
2. Impianti e macchinario	190.748	-
4. Altri beni	702.797	817.946
III. Immobilizzazioni finanziarie	933.755.331	732.846.615
1. Partecipazioni	750.075.129	585.020.247
a) imprese controllate	378.744.226	337.286.875
b) imprese collegate	30.703.541	15.576.124
d) altre imprese	340.627.362	232.157.248
2. Crediti	98.638.498	72.304.890
a) verso imprese controllate (*)	93.550.000	70.712.137
b) verso imprese collegate (**)	-	1.592.753
d) verso altri (***)	5.088.498	-
4. Azioni proprie	85.041.704	75.521.478
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>934.670.065</b>	<b>733.764.776</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti	108.160.229	83.454.676
1. Verso clienti	3.112.397	180.211
2. Verso imprese controllate	13.602.817	8.419.743
3. Verso imprese collegate	423.366	22.495
5. Verso altri (****)	91.021.649	74.832.227
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	271.931.078	231.484.805
4. Altre partecipazioni	6.645.721	7.917.288
6. Altri titoli	65.550.000	101.391.117
7. Crediti	199.735.357	122.176.400
IV. Disponibilità liquide	7.697.635	12.375.718
1. Depositi bancari e postali	7.672.091	12.368.018
3. Danaro e valori in cassa	25.544	7.700
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>387.788.942</b>	<b>327.315.199</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1. Ratei attivi	778.817	2.604.559
2. Risconti attivi	191.998	56.162
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>970.815</b>	<b>2.660.721</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.323.429.822</b>	<b>1.063.740.696</b>
(*) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000.000	15.000.000
(**) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.592.753
(***) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	5.055.818	-
(****) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	42.071.869	40.670.981

PASSIVO (in Euro)	31.12.2003	31.12.2002
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	762.019.050	760.559.800
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	153.587.769	160.638.944
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	152.111.959	152.111.959
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	85.041.704	75.521.478
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve	115.800.000	-
- Riserva per avanzo da scissione	115.800.000	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(194.409.268)	-
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	51.538.390	(194.409.268)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.125.689.604</b>	<b>954.422.913</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>44.707.675</b>	<b>96.983.216</b>
1. Per trattamento di quiescenza e simili	366.768	-
2. Per imposte	-	-
3. Altri	44.340.907	96.983.216
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.995.533</b>	<b>2.988.901</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>148.765.900</b>	<b>9.345.666</b>
3. Debiti verso banche	16.552.147	123
6. Debiti verso fornitori	4.295.836	5.293.769
8. Debiti verso imprese controllate	77.734.558	1.391.481
9. Debiti verso imprese collegate	42.744.498	-
11. Debiti tributari	4.384.031	1.269.036
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	629.057	194.111
13. Altri debiti	2.425.773	1.197.146
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. Ratei passivi	212.280	-
2. Risconti passivi	58.830	-
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>271.110</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.323.429.822</b>	<b>1.063.740.696</b>

## Schemi di Bilancio della Capogruppo

CONTI D'ORDINE (in Euro)	31.12.2003	31.12.2002
<b>1) GARANZIE PERSONALI</b>		
I. Fidejussioni prestate nell'interesse di:	2.126.770	5.207.259
- imprese controllate	-	-
- altre imprese	2.126.770	5.207.259
III. Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:	208.830.617	110.304.103
- imprese controllate	208.754.464	110.227.950
- imprese collegate	76.153	76.153
<b>Totale garanzie personali</b>	<b>210.957.387</b>	<b>115.511.362</b>
<b>3) IMPEGNI</b>		
- titoli obbligazionari da acquistare / vendere	-	-
- titoli azionari o quote da acquistare / vendere	991.708	9.017.892
- valute da acquistare / vendere	-	3.642.250
- altri impegni	16.028.747	21.710.032
<b>Totale impegni</b>	<b>17.020.455</b>	<b>34.370.174</b>
<b>4) BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA</b>	<b>328.186.430</b>	<b>328.186.430</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>556.164.272</b>	<b>478.067.966</b>

**> Conto economico**

(in Euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.338.250	3.095.813
5) altri ricavi e proventi	11.564.465	7.022.346
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>21.902.715</b>	<b>10.118.159</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	358.813	116.372
7) per servizi	15.408.146	14.919.103
8) per godimento di beni di terzi	8.484.359	7.693.868
9) per il personale:	15.395.104	7.544.651
a) salari e stipendi	10.802.769	5.696.064
b) oneri sociali	3.676.434	1.121.955
c) trattamento di fine rapporto	1.256.559	726.632
d) trattamento di quiescenza e simili	(7)	-
e) altri costi	(340.651)	-
10) ammortamenti e svalutazioni:	433.004	781.552
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.355	221.739
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	345.649	559.813
12) accantonamenti per rischi	607.569	-
13) altri accantonamenti	375.000	501.000
14) oneri diversi di gestione	1.379.329	1.698.484
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>42.441.324</b>	<b>33.255.030</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>(20.538.609)</b>	<b>(23.136.871)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15. proventi da partecipazioni	61.536.754	8.703.314
16. altri proventi finanziari	15.984.079	20.078.832
17. interessi ed altri oneri finanziari	5.579.485	2.075.863
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17)</b>	<b>71.941.348</b>	<b>26.706.283</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) rivalutazioni	45.825.888	172.337
19) svalutazioni	14.965.530	195.788.954
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>30.860.358</b>	<b>(195.616.617)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) proventi straordinari	105.134.583	25.396.140
21) oneri straordinari	132.559.804	26.458.203
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E) (20 - 21)</b>	<b>(27.425.221)</b>	<b>(1.062.063)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>	<b>54.837.876</b>	<b>(193.109.268)</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.299.486	1.300.000
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>51.538.390</b>	<b>(194.409.268)</b>

**> Rendiconto finanziario (secondo gli schemi IAS)**

(in milioni di Euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) del periodo al netto delle imposte	-	(194,4)
Utile (perdita) lordo del periodo	51,5	
Rettifiche per:		
Ammortamenti	0,4	0,8
Proventi da partecipazioni	(41,9)	(5,9)
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	(18,0)	194,1
Svalutazioni (rivalutazioni) dei titoli iscritti nell'attivo circolante	(0,2)	0,0
(Plusvalenze) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(13,2)	0,0
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	27,5	17,5
Incremento (decremento) del TFR	0,9	0,4
(Incrementi) decrementi delle Imposte Differite	(5,9)	0,0
<b>Utile (perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>1,1</b>	<b>12,5</b>
(Incrementi) decrementi delle rimanenze		
(Incrementi) decrementi dei crediti commerciali	(8,5)	(3,9)
(Incrementi) decrementi delle altre attività	(10,4)	76,8
Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali	(0,2)	2,8
Incrementi (decrementi) delle altre passività	4,8	(80,5)
<b>Variazioni del capitale circolante</b>	<b>(14,3)</b>	<b>(4,8)</b>
<b>Totale disponibilità liquide nette derivanti dalla gestione operativa (A)</b>	<b>(13,2)</b>	<b>7,7</b>
<b>B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO</b>		
Incrementi, acquisizioni, aumenti di capitale e ripianamenti perdite di partecipazioni	(92,6)	(208,1)
Acquisizioni di altre immobilizzazioni finanziarie	(9,5)	(20,2)
Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(0,1)	(0,9)
Incremento netto di partecipazione da Scissione	(26,0)	0,0
Corrispettivi della vendita di partecipazioni	20,7	0,1
Corrispettivi della vendita di altre immobilizzazioni finanziarie	0,0	205,6
Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali	0,0	0,8
Dividendi percepiti	41,9	5,9
Altre variazioni	0,0	0,4
<b>Disponibilità liquide nette assorbite dalla gestione di investimento (B)</b>	<b>(65,6)</b>	<b>(16,4)</b>

(in milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		
Incremento debiti verso banche	16,6	
Decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	159,4	
(Incremento) dei crediti finanziari immobilizzati verso altri	(5,1)	
Incremento dei debiti finanziari a breve/lungo verso controllate e collegate	118,4	(13,0)
Incrementi (decrementi) del Patrimonio netto	4,0	0,0
(Incremento) delle attività finanziarie a breve verso controllate e collegate	(198,0)	12,2
(Incremento) delle attività finanziarie immobilizzate verso controllate e collegate	(21,2)	0,0
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dalla gestione finanziaria (C)</b>	<b>74,1</b>	<b>(0,8)</b>
	<b>(4,7)</b>	<b>(9,5)</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell' esercizio	12,4	21,9
Disponibilità liquide alla fine dell' esercizio	7,7	12,4
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(4,7)</b>	<b>(9,5)</b>
Composizione dell'indebitamento finanziario netto	145,4	246,1
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	280,4	246,2
Debiti finanziari a medio lungo termine	(3,1)	0,0
Debiti finanziari a breve termine	(131,9)	(0,1)

## Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003

### > Principi di redazione e struttura di bilancio

La nota integrativa è redatta secondo il disposto dell'art. 2427 Codice Civile. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti secondo i principi indicati dall'art. 2423-bis all'art. 2425 del Codice Civile. Il bilancio di esercizio inoltre recepisce le informazioni integrative raccomandate da Consob.

Più specificatamente:

- > la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- > i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- > i rischi e le perdite per il principio di prudenza sono stati considerati anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- > gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

### > Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, sono quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e sono in linea con quelli raccomandati dallo International Accounting Standards Committee e con quelli codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, richiamati anche dalla CONSOB.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto ai criteri adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di apporto sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o al valore di apporto e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; le aliquote sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Per partecipazioni s'intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale d'impresa che presentano caratteristiche di impiego durevole.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o al valore di apporto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, determinato con il metodo del LIFO a scatti annuale, ridotto fino alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto o del patrimonio netto consolidato, nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole. Per le partecipazioni in società quotate si considerano eventuali significativi ribassi di mercato, che esprimono un carattere di persistenza temporale in mancanza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza nel breve periodo.

Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore. Permane l'eventuale applicazione della normativa prevista dall'art. 2426 ultimo comma del Codice Civile.

### Altri titoli

Sono iscritti al costo di acquisto o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.

### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto e per la loro valutazione si applicano i medesimi criteri di valutazione delle partecipazioni. Ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di libro.

### Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo. I debiti sono contabilizzati al loro valore nominale.

I crediti e debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, se quotati in mercati organizzati, sono valutati al minore tra il costo d'acquisto determinato con il metodo del LIFO a scatti annuale e la quotazione media aritmetica dell'ultimo mese. Le altre attività finanziarie sono valutate al minore tra il costo e il presunto valore di realizzo.

### Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

## **Ratei e risconti**

Rappresentano quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Accolgono oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'onere certo maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro individuali vigenti.

## **Conti d'ordine**

Le garanzie personali, distinte in fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, sono iscritte per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno. Le garanzie reali sono iscritte per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o del diritto dato in garanzia.

Tra gli impegni sono iscritte le operazioni fuori bilancio, poste in essere allo scopo di proteggere il valore delle singole attività o passività da rischi di oscillazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio e sono valutate in modo coerente con le attività e le passività ad esse correlate.

I titoli in deposito presso terzi e i titoli di terzi presso la società, in custodia e amministrazione, sono iscritti per un ammontare pari al valore nominale degli stessi.

## **Dividendi e relativo credito d'imposta**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti, il credito d'imposta è contabilizzato al momento dell'effettivo incasso del dividendo.

## **Imposte sul reddito**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di Euro.

### Attivo

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono ammortizzate in relazione alla loro utilità pluriennale: software e sistemi in tre esercizi.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale
Costo storico al 31.12.2002	0,9	0,2	0,1	1,2
Acquisizioni	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
<b>Costo storico al 31.12.2003</b>	<b>0,9</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>1,2</b>
Fondi amm.to al 31.12.2002	(0,9)	(0,2)	-	(1,1)
Amm.ti dell'esercizio	-	-	(0,1)	(0,1)
Decrementi	-	-	-	-
<b>Fondi amm.to al 31.12.2003</b>	<b>(0,9)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(1,2)</b>
Saldi netti al 31.12.2002	-	-	0,1	0,1
Acquisizioni	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	(0,1)	(0,1)
<b>Saldi netti al 31.12.2003</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>

I movimenti dell'esercizio sono esclusivamente attribuibili agli ammortamenti.

##### B II – Immobilizzazioni materiali (0,9 milioni)

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote annue, che derivano dalla valutazione del loro periodo di utilizzazione: mobili e arredi: 12%; macchine d'ufficio elettroniche: 20%; hardware e personal computer: 40%; attrezzature varie: 15%; autovetture: 25% (50% dall'esercizio 2003).

Nota integrativa al Bilancio della Capogruppo

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico al 31.12.2002	-	1,9	1,9
Acquisizioni	0,2	0,4	0,6
Alienazioni	-	(0,3)	(0,3)
<b>Costo storico al 31.12.2003</b>	<b>0,2</b>	<b>2,0</b>	<b>2,2</b>
Fondi amm.to al 31.12.2002	-	(1,1)	(1,1)
Amm.ti dell'esercizio	-	(0,3)	(0,3)
Alienazioni	-	0,1	0,1
<b>Fondi amm.to al 31.12.2003</b>	<b>-</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(1,3)</b>
Saldi netti al 31.12.2002	-	0,8	0,8
Acquisizioni	0,2	0,4	0,6
Alienazioni	-	(0,2)	(0,2)
Ammortamenti	-	(0,3)	(0,3)
<b>Saldi netti al 31.12.2003</b>	<b>0,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,9</b>

Il saldo netto di 0,9 milioni si riferisce a mobili e arredi (0,2 milioni), al parco auto vetture aziendali (0,4 milioni) e agli impianti automatici (0,2 milioni).

Gli incrementi per 0,6 milioni si riferiscono principalmente agli impianti di vigilanza e controllo realizzati nello stabile di Via Rizzoli (0,2 milioni) e al rinnovo dei mezzi di trasporto aziendali (0,2 milioni).

Le alienazioni per 0,2 milioni hanno riguardato mezzi di trasporto aziendali.

### **B III – Immobilizzazioni finanziarie (933,8 milioni)**

#### **Partecipazioni (750,0 milioni)**

L'elenco delle partecipazioni, con le relative informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 5) del Codice Civile, è riportato nell'Allegato 1.

Le variazioni delle partecipazioni sono state le seguenti:

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldi lordi al 31.12.2002	908,9	38,4	304,6	1.251,9
- fondo svalutazioni	(571,6)	(22,8)	(72,5)	(666,9)
<b>Saldi netti al 31.12.2002</b>	<b>337,3</b>	<b>15,6</b>	<b>232,1</b>	<b>585,0</b>
Incrementi da scissione	234,6	11,9	5,3	251,8
Acquisizioni	22,3	-	0,4	22,7
Sottoscrizioni e aumenti di capitale	-	8,0	58,9	66,9
Parziale ripristino di valore	-	-	45,4	45,4
Cessioni	(2,5)	(0,3)	(0,2)	(3,0)
Svalutazioni	(98,6)	(4,1)	(4,3)	(107,0)
Decrementi da scissione	(110,0)	-	-	(110,0)
Altri movimenti	(4,4)	(0,4)	3,0	(1,8)
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>41,4</b>	<b>15,1</b>	<b>108,5</b>	<b>165,0</b>
<b>Saldi netti al 31.12.2003</b>	<b>378,7</b>	<b>30,7</b>	<b>340,6</b>	<b>750,0</b>
+ fondo svalutazioni	703,5	26,9	31,4	761,8
<b>Saldi lordi al 31.12.2003</b>	<b>1.082,2</b>	<b>57,6</b>	<b>372,0</b>	<b>1.511,8</b>

Le variazioni in aumento dell'esercizio sono dovute a:

**a) Incrementi derivanti dall'operazione di scissione parziale (251,8 milioni)**

***In imprese controllate (234,6 milioni)***

L'importo si riferisce esclusivamente al nuovo assetto societario assunto dal Gruppo nel primo gennaio di quest'anno, in seguito all'attuazione della scissione parziale di RCS Quotidiani S.p.A. (già RCS Editori) a favore di RCS Pubblicità e di RCS Mediagroup, e della conseguente attribuzione a RCS MediaGroup delle partecipazioni controllate dirette ed indirette, con esclusione di quelle operanti nel Settore quotidiani.

Gli incrementi riguardano:

- > RCS Periodici (15,6 milioni), pari al 70% del capitale sociale,
- > RCS Factor (1,9 milioni), pari al 90% del capitale sociale,
- > RCS Libri (154,9 milioni), pari al 99,99% del capitale sociale,
- > RCS International Magazines BV (20,1 milioni), pari al 100% del capitale sociale,
- > RCS Pubblicità (39,8 milioni), per aumento di capitale sociale,
- > RCS Diffusione (2,3 milioni), pari al 55% del capitale sociale.

***In imprese collegate (11,9 milioni)***

Riguarda principalmente l'incremento per Eurogravure (2,1 milioni), Sport Set (2,0 milioni) e Burda RCS International Holding GmbH (6,8 milioni).

***In altre imprese (5,3 milioni)***

Riguarda l'attribuzione della partecipazione in RAISAT (5,2 milioni), pari al 5% del capitale sociale e di Immobiliare Editori Giornali (0,1 milioni) pari al 7,5% del capitale sociale.

**b) Acquisizioni (22,7 milioni)**

***In imprese controllate (22,3 milioni)***

L'incremento si riferisce per 15,5 milioni al riacquisto da parte di RCS MediaGroup del 49% del capitale sociale di Immobiliare Solferino 28, al fine di tornare in possesso del 100% del complesso immobiliare sito in via Solferino, sede storica e simbolo stesso dei quotidiani "Corriere della Sera" e "La Gazzetta dello Sport", avvenuto in data 4 dicembre 2003.

Per 6,8 milioni riguarda l'acquisto di ADS rappresentativi di azioni RCS Investimenti (già Fila Holding) a seguito del lancio di offerta pubblica di acquisto finalizzata all'ottenimento del delisting della società e alla deregistrazione dei titoli quotati presso la Borsa di New York.

***In altre imprese (0,4 milioni)***

Riguarda l'operazione di permuta azioni Yoda S.p.A. (21,40% del capitale sociale) in azioni Allaxia S.p.A. pari al 2,46% del capitale sociale.

**c) Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzioni di capitale (66,9 milioni)**

***In imprese collegate (8,0 milioni)***

Riguarda l'aumento di capitale di Burda RCS International Holding GmbH, funzionale all'acquisizione di Catherine Nemo, avvenuta nel corso dell'anno. Tale partecipazione è stata svalutata per 1,2 milioni per allineare il valore di carico al valore del patrimonio netto, risultante alla fine dell'esercizio.

La percentuale di possesso di BRIH rimane invariata al 50%.

***In altre imprese (58,9 milioni)***

L'importo si riferisce:

- > per 57,3 milioni, alla sottoscrizione da parte di RCS MediaGroup, in proporzione alla quota posseduta di n. 110.193.168 azioni ordinarie, in esecuzione dell' aumento di capitale sociale della Pirelli & C. S.p.A., realizzato mediante emissione di azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2003, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 3 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione di qualsiasi categoria posseduta, al prezzo di Euro 0,52 cadauna. Ad ogni azione di nuova emissione è abbinato un "Warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006", circolabile separatamente, valido per sottoscrivere, in qualsiasi momento – fatti salvi i periodi di sospensione previsti dal regolamento dei Warrant – a partire dal 1 gennaio 2004 e fino al 30 giugno 2006, ulteriori azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A., nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 4 warrant posseduti, al prezzo di Euro 0,52 ciascuna (pari al valore nominale). Il valore unitario dei warrant quotati presso la Borsa Italiana, risulta di circa 0,11 Euro alla data del 30 dicembre 2003; complessivamente il valore dei warrant posseduti ammonta a circa 12,1 milioni.

A seguito della fusione con cui Pirelli & C S.p.A. ha incorporato Pirelli S.p.A. e Pirelli & C. Luxembourg S.p.A., avvenuta nel mese di agosto, la quota di partecipazione di RCS MediaGroup si attesta al 4,25% sull'intero capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A., contro il 5,63% dello scorso esercizio.

- > per 1,6 milioni alla sottoscrizione dell'aumento di capitale dell' Istituto Europeo di Oncologia.

#### d) Rivalutazioni (45,4 milioni)

##### *In altre imprese (45,4 milioni)*

La variazione si riferisce al parziale ripristino del valore di carico delle azioni di Banca Intesa S.p.A. a seguito del positivo andamento del titolo azionario rilevato nel secondo semestre del 2003, mantenutosi anche nei primi mesi del 2004.

Tale partecipazione nello scorso esercizio era stata svalutata per 66,1 milioni, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

	Numero azioni	Valore di carico unitario	Controvalore (*)	Prezzo medio 2°sem. (dal 01.7 al 31.12)	Minus/Plus media 2°sem. * (dal 01.7 al 31.12)
Banca Intesa S.p.A.					
valore al 31.12.2002	52.866.684	3,32	175.462	2,068	(66.134)
Svalutazione			(66.134)		
<b>valore di bilancio al 31.12.2002</b>			<b>109.328</b>		
valore al 31.12.2003	54.188.351	2,07	112.315	2,911	45.427
Parziale ripristino di valore			45.427		
<b>valore di bilancio al 31.12.2003</b>			<b>157.742</b>		
					<b>(20.707)</b>

(\*) in migliaia di Euro

Le variazioni in diminuzione sono dovute a:

#### e) Cessioni (3,0 milioni)

##### *In imprese controllate (2,5 milioni)*

L'importo si riferisce per 0,7 milioni alla cessione avvenuta in data 30 giugno di n. 645.300 azioni della partecipazione in m-dis (già RCS Diffusione) a De Agostini (n. 577.170 azioni) e a Hachette- Rusconi (n. 68.130 azioni), realizzando una plusvalenza pari a Euro 1,4 milioni. La percentuale di possesso passa dal 55% al 24,75% del capitale sociale, diventando così una partecipazione collegata.

Per 1,8 milioni riguarda la cessione di n. 500.000 azioni della RCS Periodici al Gruppo Burda avvenuta nel secondo semestre dell'esercizio. La percentuale di possesso in RCS Periodici passa dal 70% al 60% del capitale sociale.

***In imprese collegate (0,3 milioni)***

Riguarda l'operazione di permuta azioni Yoda S.p.A. (21,40% del capitale sociale) in azioni Allaxia S.p.A. pari a 2,46% del capitale sociale.

***In altre imprese (0,2 milioni)***

L'importo si riferisce esclusivamente alla cessione della partecipazione in ANSA S.r.l. verso RCS Quotidiani S.p.A., realizzando una plusvalenza pari a Euro 0,3 milioni.

**f) Svalutazioni (107,0 milioni)**

***In imprese controllate (98,6 milioni)***

L'importo si riferisce per 61,5 milioni alla partecipazione in RCS Investimenti (già FILA Holding), il cui valore di carico è stato allineato al pro quota del patrimonio netto al 31 dicembre 2003.

La partecipazione in GFT NET, il cui valore di carico al 31 dicembre 2002 era stato allineato al patrimonio netto consolidato, pari a 30,8 milioni, viene completamente svalutata, in conseguenza principalmente della cessione di Joseph Abboud, avvenuta nel mese di febbraio 2004 e della pressoché completa liquidazione delle altre attività operative.

La svalutazione di GFT NET, complessivamente pari a 30,8 milioni, è attribuibile per 18,3 milioni alla svalutazione delle attività americane, in considerazione dell'accordo per la cessione di Joseph Abboud, mentre per il residuo importo di 12,6 milioni la svalutazione deriva principalmente dal negativo andamento del cambio Euro/dollaro, rilevato nell'anno.

A fronte di tali svalutazioni delle partecipazioni in RCS Investimenti (già FILA Holding) e GFT NET è stato utilizzato per 79,8 milioni un fondo rischi costituito in esercizi precedenti.

Per 6,3 milioni si riferisce alla partecipazione in RCS Broadcast S.p.A., il cui valore di carico è stato allineato al pro quota del patrimonio netto consolidato alla fine dell'esercizio.

***In imprese collegate (4,1 milioni)***

Riguarda per 2,9 milioni la partecipazione DADA S.p.A., il cui valore di carico è stato allineato alle quotazioni medie di Borsa rilevate nell'ultimo semestre.

Per 1,2 milioni si riferisce alla partecipazione in Burda RCS International Holding GmbH, il cui valore di carico è stato allineato al pro quota del patrimonio netto alla fine dell'esercizio.

***In altre imprese (4,3 milioni)***

Riguarda per 3,9 milioni l'allineamento al valore di mercato nella società Poligrafici Editoriale, effettuato esclusivamente in ragione del maggior prezzo pagato per la tranche acquistata ai blocchi, utilizzando per pari importo il fondo rischi costituito precedentemente.

Per 0,4 milioni si riferisce alla partecipazione in Eurofly Service S.p.A., il cui valore di carico è stato svalutato per tener conto del risultato d'esercizio.

**g) Decrementi da scissione (110,0 milioni)**

***In imprese controllate***

Riguardano esclusivamente (110,0 milioni) l'annullamento di n. 110.000.000 di azioni da nominale 1 Euro cadauna della controllata RCS Quotidiani S.p.A. (già RCS Editori S.p.A.).

**h) Altri movimenti (1,8 milioni)*****In imprese controllate (-4,4 milioni)***

L'importo si riferisce per 2,8 milioni al rimborso parziale da parte di RCS Periodici S.p.A. della riserva da sovrapprezzo azioni, in misura di Euro 0,8 per azione avente diritto, come da delibera assembleare del 15 aprile 2003 e per la parte restante alla rilevazione tra le partecipazioni in imprese collegate di m-dis (già RCS Diffusione).

***In imprese collegate (0,4 milioni)***

Si riferisce per 2,0 milioni alla partecipazione in Sport Set S.p.A., in quanto la società risulta cancellata, a seguito della chiusura della liquidazione conclusasi prima del 31 dicembre 2003 e per 1,6 milioni alla riclassifica del valore di carico della m-dis (già RCS Diffusione) dalla voce partecipazioni in imprese controllate.

***In altre imprese (3,0 milioni)***

Si riferisce alla attribuzione gratuita di n. 1.321.667 azioni di Banca Intesa, a seguito della delibera di assegnazione gratuita ai soci, nella misura di 1 azione ordinaria, godimento 1° gennaio 2003, ogni 40 azioni ordinarie e/o di risparmio al valore di Borsa del giorno 25 aprile 2003 pari a 2,27 Euro per azione. Lo stesso importo è stato iscritto nel conto economico nella voce "proventi da partecipazioni". La percentuale di possesso sul capitale sociale è rimasta invariata.

Inoltre si segnala che, in parte azioni e quote di proprietà sono custodite presso Spafid, Istituti di Credito ed altri; l'ammontare lordo di carico corrisponde a 528,8 milioni.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare delle plusvalenze e minusvalenze latenti in base al raffronto fra i valori a libro ed i prezzi di mercato puntuali a fine esercizio per le partecipazioni quotate in Borsa:

Società	Numero azioni in portafoglio	Valore a libro		Valore di mercato		Plus (minus) (Milioni Euro)
		unitario (Euro)	complessivo (Milioni Euro)	unitario (Euro)	complessivo (Milioni Euro)	
Banca Intesa S.p.A. - azioni acquistate	52.866.684	2,07	109,3	3,137	165,8	56,5
Banca Intesa S.p.A. - azioni assegnate nell'anno	1.321.667	2,27	3,0	3,137	4,1	1,1
Banca Intesa S.p.A. - ante parziale ripristino di valore	54.188.351		112,3		170,0	57,7
Banca Intesa S.p.A. - post parziale ripristino di valore	54.188.351	2,91	157,7	3,137	170,0	12,3
Pirelli & C. S.p.A.	146.924.224	0,76	111,9	0,811	119,2	7,3
Warrant" Pirelli & C.	110.193.168	0,0	0,0	0,110	12,1	12,1
Joyce Boutique Holding	156.000.000	0,01	1,9	0,025	3,9	2,0
Poligrafici Editoriale	13.199.900	1,57	20,7	1,549	20,4	(0,3)
DADA	2.417.957	4,66	11,3	4,862	11,8	0,5
<b>Totale</b>			<b>303,5</b>		<b>337,4</b>	<b>33,9</b>

### Crediti verso imprese controllate e collegate (93,5 milioni)

Si incrementano di 21,2 milioni rispetto al 31 dicembre scorso (72,3 milioni) e si riferiscono ai finanziamenti concessi alle controllate, di cui 53,5 milioni a GFT NET, 25,0 milioni a RCS Quotidiani e 15,0 milioni a RCS Livres.

Il finanziamento a GFT NET ha scadenza entro l'esercizio successivo; mentre il finanziamento concesso a RCS Livres scade in un'unica soluzione il 1° aprile 2006 e quello a RCS Quotidiani scaduto il 28 gennaio 2004.

### Crediti verso altri (5,1 milioni)

Si riferisce esclusivamente alla sottoscrizione del contratto di associazione in partecipazione costituita con il Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. di Bergamo nel corso dell'esercizio 2000 e tuttora operante. L'operazione si inserisce nel più ampio accordo con l'Istituto Italiano Arti nel comparto della stampa "rotocalco". Il credito comprende precedenti rivalutazioni per i risultati positivi conseguiti dalla N.I.I.A.G. S.p.A..

### Azioni proprie (85,0 milioni)

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 4.425.722 azioni ordinarie così come illustrato dalla tabella seguente:

Descrizione	N.azioni ordinarie	Valore nominale (in Euro)	Valori di carico unitari (in Euro)	Valori di carico complessivi (Euro milioni)
Saldi al 31/12/02	22.356.868	1,00	3,378	75,5
Incrementi	4.425.722	1,00	2,151	9,5
<b>Saldi al 31/12/03</b>	<b>26.782.590</b>	<b>1,00</b>	<b>3,175</b>	<b>85,0</b>

Al 31 dicembre risultano in portafoglio n. 26.782.590 azioni ordinarie proprie, pari a un controvalore di 85,0 milioni, al prezzo medio di carico di 3,175 Euro per azione, corrispondente al 3,66% del capitale ordinario ed al 3,51% dell'intero capitale sociale. L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato in base all'autorizzazione nuovamente deliberata dall'assemblea degli azionisti in data 15 aprile 2003.

Il raffronto dei valori di carico delle azioni proprie con i valori di mercato al 30 dicembre scorso evidenzia una minusvalenza potenziale di 11,5 milioni (27 milioni al 30 giugno 2003 e 30,6 milioni al 31 dicembre 2002):

Numero azioni in portafoglio	Valore a libro		Valore di mercato		Plus (minus) (milioni Euro)
	Unitario (Euro)	Complessivo (milioni Euro)	Unitario (Euro)	Complessivo (milioni Euro)	
26.782.590	3,175	85,0	2,743	73,5	(11,5)

In considerazione del positivo andamento del titolo verificatosi in particolare negli ultimi mesi dell'anno e in relazione anche alle previsioni di risultati positivi attesi per il Gruppo negli esercizi successivi si è ritenuto di non procedere ad allineare il valore di carico.

Le società controllate non possiedono azioni RCS MediaGroup.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C II – Crediti (108,2 milioni)**

Aumentano di 24,7 milioni rispetto allo scorso esercizio e sono costituiti principalmente da :

Descrizione	Saldi al 31.12.2003			Saldi al 31.12.2002			Variazione
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Crediti verso clienti	3,1	-	3,1	0,2	-	0,2	2,9
Crediti verso controllate	13,6	-	13,6	8,4	-	8,4	5,2
Crediti verso collegate	0,4	-	0,4	-	-	-	0,4
Crediti tributari	42,1	42,1	84,2	34,0	40,7	74,7	9,5
Attività per imposte anticipate	3,2	2,7	5,9	-	-	-	5,9
Crediti verso altri	0,9	-	0,9	0,1	-	0,1	0,8
<b>Crediti nell'attivo circolante</b>	<b>63,3</b>	<b>44,8</b>	<b>108,1</b>	<b>42,7</b>	<b>40,7</b>	<b>83,4</b>	<b>24,7</b>

- > crediti verso clienti (3,1 milioni), riferiti principalmente al residuo credito da incassare relativo all'operazione di cessione di n. 500.000 azioni della RCS Periodici al Gruppo Burda;
- > crediti verso imprese controllate (13,6 milioni), che sono relativi principalmente all'addebito di servizi prestati e al recupero costi per personale distaccato;
- > crediti verso imprese collegate per 0,4 milioni, riferiti principalmente all'addebito di servizi prestati;
- > crediti tributari per 84,2 milioni, di cui 42,1 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo e 42,1 milioni con scadenza oltre l'esercizio successivo. I crediti con scadenza entro l'esercizio sono principalmente rappresentati da crediti d'imposta su dividendi per 19,6 milioni, che aumentano rispetto lo scorso esercizio (2,8 milioni) e per 19,8 milioni da crediti IRPEG portati a nuovo. Questi ultimi diminuiscono rispetto allo scorso esercizio (30,4 milioni), principalmente per effetto della cessione di crediti IRPEG a favore di società del Gruppo per 12,9 milioni. I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio (42,1 milioni), sono costituiti dal credito per Irpeg, di cui è stato chiesto il rimborso con la dichiarazione relativa all'esercizio 1998. L'importo è comprensivo di interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente. La voce altri crediti (2,7 milioni) si riferiscono per 1,8 milioni a crediti nei confronti dell'Erario per l'acconto IVA di Gruppo versato nel mese di dicembre e per 0,9 milioni agli acconti IRAP versati nell'esercizio.

Descrizione	Saldi al 31.12.2003			Saldi al 31.12.2002			Variazione
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Crediti d'imposta sui dividendi	19,6	-	19,6	2,8	-	2,8	16,8
Crediti IRPEG chiesti a rimborso	-	42,1	42,1	-	40,7	40,7	1,4
Crediti IRPEG a nuovo	19,8	-	19,8	30,4	-	30,4	(10,6)
Altri crediti verso erario	2,7	-	2,7	0,8	-	0,8	1,9
<b>Crediti tributari</b>	<b>42,1</b>	<b>42,1</b>	<b>84,2</b>	<b>34,0</b>	<b>40,7</b>	<b>74,7</b>	<b>9,5</b>

- > i crediti relativi ad attività per imposte anticipate IRPEG e IRAP rilevati in osservanza del principio contabile n. 25 e derivanti da differenze temporanee tra l'utile di bilancio ed il reddito imponibile che si riverseranno in esercizi futuri, ammontano a 5,9 milioni, di cui 2,7 milioni con scadenza oltre l'esercizio. Tali crediti sono stati iscritti a seguito dell'operazione di scissione parziale della RCS Quotidiani S.p.A. per 8,8 milioni ed hanno subito nell'esercizio un decremento di 2,9 milioni.
  - > crediti verso altri per 0,9 milioni si riferiscono principalmente ad anticipi relativi all'assicurazione su infortuni e rischi aziendali .
- Non sono iscritti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

### C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (271,9 milioni)

La composizione e le variazioni di questa voce sono:

Descrizione	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Sicav azionari	–	1,4	(1,4)
SMI	1,4	1,6	(0,2)
Recoletos Compania	5,2	4,9	0,3
<b>Altre partecipazioni</b>	<b>6,6</b>	<b>7,9</b>	<b>(1,3)</b>
Titoli di Stato quotati	–	101,4	(101,4)
Altri titoli a reddito variabile (quotati):			
- Fondo DUEMME	65,5	–	65,5
<b>Altri titoli</b>	<b>65,5</b>	<b>101,4</b>	<b>(35,9)</b>
Depositi bancari v/terzi	–	122,2	(122,2)
C/C infragruppo v/controllate	121,9	–	121,9
Crediti finanz. Breve termine v/controllate :			
- RCS Libri S.p.A.	68,0	–	68,0
- RCS Livres	6,0	–	6,0
C/C infragruppo v/collegate	3,0	–	3,0
Crediti finanz. Breve termine v/collegate :			
- Netdish S.p.A.	0,9	–	0,9
<b>Crediti finanziari</b>	<b>199,8</b>	<b>122,2</b>	<b>77,6</b>
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>271,9</b>	<b>231,5</b>	<b>40,4</b>

Per quanto concerne le "altre partecipazioni" e gli "altri titoli" nell'Allegato n. 2 si evidenzia la composizione delle voci e la movimentazione nell'esercizio, nonché la valorizzazione ai prezzi di mercato.

Inoltre si segnala che le "altre partecipazioni" ed gli "altri titoli" sono custoditi presso Mediobanca ed altri Istituti di Credito; l'ammontare lordo di carico corrisponde a 72,4 milioni.

L'investimento della liquidità disponibile è effettuato per 65,5 milioni in quote di fondi gestiti da Duemme Sgr, di cui il 60% viene investito in strumenti finanziari a breve termine e il 40% in fondi Hedge, che a loro volta investono in un paniere di fondi scelti secondo una logica di diversificazione tra le diverse strategie di investimento di questi strumenti, al fine di controllare l'esposizione ai rischi di mercato.

L'obiettivo del gestore consiste nel conservare il patrimonio degli investitori, cercando in ogni condizione di mercato, un rendimento superiore al tasso di interesse privo di rischio.

Il rendimento netto della gestione nel 2003 è stato di circa il 2,6% in linea con l'obiettivo di RCS MediaGroup di investire parte della liquidità del Gruppo in prodotti con rendimenti attesi nel medio termine che siano in linea con quelli dei mercati obbligazionari ma con una volatilità inferiore a quella di questi ultimi in modo tale da remunerare adeguatamente il rischio ogni anno.

#### C IV – Disponibilità liquide (7,7 milioni)

Il saldo dei depositi bancari (12,4 milioni alla fine dell'esercizio scorso) è influenzato dagli incassi, avvenuti a fine esercizio, di quote relative a fondi d'investimento per 7,4 milioni. Tali disponibilità sono state reinvestite nei primi giorni del mese di gennaio.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (1,0 milioni)

La composizione di questa voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Interessi su titoli di proprietà, in P/T e dep.banc.	-	2,0	(2,0)
Differenze cambi su vendita valuta	-	0,2	(0,2)
Interessi su finanziamenti a controllate	0,8	0,4	0,4
Ratei attivi	0,8	2,6	(1,8)
Risconti attivi	0,2	0,1	0,1
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>1,0</b>	<b>2,7</b>	<b>(1,7)</b>

Diminuiscono complessivamente di 1,7 milioni rispetto allo scorso esercizio.

I ratei ammontano a 0,8 milioni con una diminuzione netta di 1,8 milioni rispetto al dicembre scorso e si riferiscono esclusivamente ai finanziamenti concessi alle controllate; i risconti per 0,2 milioni sono costituiti da oneri non di competenza dell'esercizio a fronte di canoni leasing e di premi assicurativi.

Tale voce è completamente esigibile entro l'esercizio successivo.

**Passivo****A) PATRIMONIO NETTO (1.125,6 milioni)**

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo esercizio	Utile (perdita) del esercizio	Patrimonio netto
<b>Saldi al 31.12.2001</b>	<b>760,6</b>	<b>199,2</b>	<b>152,1</b>	<b>57,7</b>	<b>10,3</b>	<b>92,6</b>	<b>(123,7)</b>	<b>1.148,8</b>
<b>Assemblea del 2 maggio 2002</b>								
Copertura della perdita netta al 31.12.2001 mediante:								
- utilizzo utili a nuovo esercizi precedenti						(92,6)	92,6	-
- utilizzo altre riserve					(10,3)		10,3	-
- utilizzo riserva da sovrapprezzo azioni		(20,8)					20,8	-
Incremento riserva per azioni proprie		(17,8)		17,8				-
Utile (perdita) dell'esercizio al 31.12.2002							(194,4)	(194,4)
<b>Saldi al 31.12.2002</b>	<b>760,6</b>	<b>160,6</b>	<b>152,1</b>	<b>75,5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(194,4)</b>	<b>954,4</b>
<b>Assemblea del 15 aprile 2003</b>								
- perdite a nuovo esercizi precedenti						(194,4)	194,4	-
<b>Aumento del capitale sociale effettuato al servizio di stock option mediante:</b>								
- aumento del capitale sociale	1,4							1,4
- aumento riserva sovrapprezzo azioni		2,5						2,5
Incremento riserva per azioni proprie		(9,5)		9,5				-
Riserva per avanzo da scissione					115,8			115,8
Utile (perdita) dell'esercizio al 31.12.2003							51,5	51,5
<b>Saldi al 31.12.2003</b>	<b>762,0</b>	<b>153,6</b>	<b>152,1</b>	<b>85,0</b>	<b>115,8</b>	<b>(194,4)</b>	<b>51,5</b>	<b>1.125,6</b>

Il patrimonio netto si incrementa di 171,2 milioni, passando da 954,4 milioni al 31 dicembre scorso a 1.125,6 milioni. La variazione deriva per 115,8 milioni dall'iscrizione della riserva per l'avanzo risultante dalla scissione parziale della controllata RCS Quotidiani (già RCS Editori) e dall'incremento di 1,4 milioni del capitale sociale e di 2,5 milioni della Riserva sovrapprezzo azioni, in conseguenza dell'esercizio delle stock options esistenti, avvenuto nel corso del 2003.

Il capitale sociale è di Euro 762.019.050, suddiviso in n. 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.

La riserva azioni proprie ammonta a 85,0 milioni, che presenta un aumento di 9,5 milioni, è stata adeguata a seguito degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, mediante prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato in base alla delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 15 aprile 2003.

Le perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 sono state portate a nuovo, come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 15 aprile 2003.

Le informazioni su capitale sociale e riserve vengono evidenziate nel prospetto supplementare nel paragrafo "altre informazioni".

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (44,7 milioni)

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldi al 31.12.2002	Incremento Fondo rischi da Scissione	Accantona- menti	Utilizzi	Saldi al 31.12.2003
<b>fondi per trattamento di quiescenza :</b>					
Fondo indennità fissa dirigenti	-	0,6	-	(0,2)	0,4
<b>Altri fondi</b>					
Fondo dismissioni	75,0	-	-	(75,0)	-
Fondo rischi per ristrutturazione e organizz.	17,0	3,3	0,2	(18,4)	2,1
Fondo rischi e oneri diversi	5,0	9,9	20,8	(2,0)	33,7
Fondo rischi legali	-	-	5,5	-	5,5
Fondo rischi per ristrutturaz. Area editoriale	-	-	3,0	-	3,0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>97,0</b>	<b>13,8</b>	<b>29,5</b>	<b>(95,6)</b>	<b>44,7</b>

L'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri complessivamente di 29,5 milioni è riferito: per 15,0 milioni al fondo straordinario costituito prevalentemente a fronte dei rischi di perdite di valore di partecipazioni di minoranza; per 6,0 milioni ad oneri straordinari per il personale per completare il piano di recupero di efficienza della struttura aziendale e ad oneri sostenuti a fronte della riorganizzazione societaria; per 5,5 milioni a rischi relativi a contenziosi che potrebbero instaurarsi in conseguenza delle cessioni delle attività non strategiche; per 3,0 milioni a accantonamenti straordinari relativi alla ristrutturazione del Settore editoriale.

Gli utilizzi per 95,6 milioni riguardano principalmente per 79,8 milioni, la diminuzione del valore di carico in RCS Investimenti (già FILA Holding) e in GFT NET, a seguito della cessione avvenuta nel giugno 2003 da parte di Fila Holding delle attività operative e dell'accordo per la vendita della società Joseph Abboud da parte di GFT NET stipulato nel febbraio scorso; per 2,7 milioni in relazione ad oneri sostenuti per la cessione delle citate attività di RCS Investimenti; e per circa 7,0 milioni di utilizzi a fronte di costi sostenuti per la riorganizzazione.

Il fondo inoltre, è stato incrementato nell'ambito dell'operazione di scissione per un ammontare pari a 13,8 milioni.

Di seguito, si illustrano le variazioni dello stato del contenzioso di natura legale, fiscale, previdenziale e civile della società :

Con riferimento al contenzioso instaurato da Citibank nei confronti di RCS MediaGroup (ex HdP) e RCS Investimenti (ex Fila Holding) si segnala che, a seguito dell'avvenuto pagamento dei crediti vantati nei confronti di Fila Holding e delle sue controllate, Citibank ha abbandonato le cause nei confronti di RCS MediaGroup (ex HdP) e RCS Investimenti (ex Fila Holding).

Con riferimento all'impugnativa instaurata da un azionista contro tre delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci di RCS MediaGroup del 15 Aprile 2003 (aumento del numero consentito dei componenti il CdA e la conseguente nomina dei 19 nuovi Amministratori) per vizi formali, si

segnala che l'azionista ha rinunciato alle domande nei confronti delle società. Si è proceduto comunque al pagamento delle spese legali.

Il 10 marzo scorso l'acquirente delle attività operative di Fila Holding ha trasmesso una comunicazione nella quale asserisce di avere titolo ad alcuni indennizzi a fronte del contratto eseguito il 10 giugno dello scorso esercizio. Le asserite pretese della controparte, che paiono non avere fondamento sulla base di quanto a conoscenza della società venditrice, sono comunque all'esame di legali ed esperti.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (4,0 milioni)

Ammonta a 4,0 milioni e riflette l'indennità maturata a fine anno dai dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro individuali vigenti. La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Situazione al 31.12.2002	3,0
Apporto da scissione	2,3
Stanziamiento del periodo	0,8
Importi liquidati	(1,6)
Trasferimenti ad altre società	(0,6)
Trasferimenti da altre società	0,1
<b>Situazione al 31.12.2003</b>	<b>4,0</b>

### D) DEBITI (148,8 milioni)

Aumentano di 139,5 milioni rispetto allo scorso esercizio e sono costituiti principalmente da:

Descrizione	Saldi al 31.12.2003			Saldi al 31.12.2002		Variazione
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Totale	
Debiti verso banche	16,6	-	16,6	-	-	16,6
Debiti verso fornitori	4,3	-	4,3	5,2	5,2	(0,9)
Debiti verso imprese controllate	77,7	-	77,7	1,4	1,4	76,3
Debiti verso imprese collegate	39,6	3,1	42,7	-	-	42,7
Debiti tributari	4,4	-	4,4	1,3	1,3	3,1
Debiti verso Ist. di previd. e secur. sociale	0,6	-	0,6	0,2	0,2	0,4
Altri debiti	2,5	-	2,5	1,2	1,2	1,3
<b>Debiti</b>	<b>145,7</b>	<b>3,1</b>	<b>148,8</b>	<b>9,3</b>	<b>9,3</b>	<b>139,5</b>

#### Debiti verso banche (16,6 milioni)

Si incrementano di 16,6 milioni rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso e riguardano principalmente il finanziamento bancario a breve termine, erogato dalla Banca Popolare Bergamo-Credito Varesino (15,0 milioni), regolato a tassi di mercato.

### **Debiti verso fornitori (4,3 milioni)**

Si decrementano di 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso e si riferiscono oltre ai debiti verso fornitori di beni e servizi, anche a debiti verso collaboratori e corrispondenti.

### **Debiti verso imprese controllate (77,7 milioni)**

Si riferiscono principalmente per 41,7 milioni ai rapporti di conto corrente infragruppo, per 34,3 milioni a finanziamenti a breve termine ricevuti dalle controllate RCS Investimenti (già FILA Holding) (32,5 milioni) e Immobiliare Solferino 28 (1,8 milioni), stipulati nell'esercizio a condizioni in linea con il mercato finanziario, nonché per la parte residuale (1,7 milioni) a normali operazioni di natura commerciale.

### **Debiti verso imprese collegate (42,7 milioni)**

Si riferiscono principalmente per 28,3 milioni ai rapporti di conto corrente infragruppo, per 13,9 milioni a finanziamenti ricevuti dalle collegate m-dis (già RCS Diffusione) (10,0 milioni) e Eurogravure (3,9 milioni), di cui a breve termine per 10,8 milioni e a lungo termine per 3,1 milioni, contratti a condizioni in linea con il mercato finanziario. Per la parte residuale (0,5 milioni) riguardano normali operazioni di natura commerciale.

### **Debiti tributari (4,4 milioni)**

Si riferiscono per 3,4 milioni al debito IRPEF relativo a dipendenti e parasubordinati, per 0,4 milioni all'accantonamento IRAP di competenza dell'esercizio e per 0,6 milioni al debito IVA.

### **Altri debiti (2,4 milioni)**

Sono costituiti da competenze maturate a favore del personale con i relativi oneri sociali accessori e per le quali non si sono ancora verificate le condizioni per la liquidazione.

### **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI (0,2 milioni)**

Sono costituiti esclusivamente da ratei passivi, relativi agli interessi passivi in maturazione su operazioni di finanziamento a breve termine verso la controllata RCS Investimenti (già FILA Holding).

## Conti d'ordine

### 1) GARANZIE PERSONALI (211,0 milioni)

#### I – Fidejussioni prestate nell'interesse di altre imprese (2,1 milioni)

Le garanzie prestate a terzi sono rappresentate principalmente per 2,0 milioni da fidejussioni per locazioni di immobili rilasciate nell'interesse della società Iniziativa Immobiliare Due Srl (ex HdP Iniziative Immobiliari S.r.l.).

#### III – Altre garanzie personali prestate (208,8 milioni)

Si riferiscono per 135,6 milioni alle garanzie rilasciate nell'interesse delle controllate a favore dell'Agenzia delle Entrate per i crediti IVA compensati nell'ambito della liquidazione di Gruppo degli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002; per 73,2 milioni alle garanzie fideiussorie prestate a favore delle controllate RCS Libri S.p.A. (0,7 milione) e RCS Livres S.a.s (72,5 milioni) relative a posizioni di indebitamento a medio termine.

### 2) IMPEGNI (17,0 milioni)

La composizione di questa voce è la seguente:

- > impegni per 1,0 milioni di cui: 0,2 milioni, per impegni relativi all'acquisto di quote di società; 0,8 milioni, per un'opzione di vendita avente per oggetto partecipazioni in altre imprese;
- > altri impegni per 16,0 milioni di cui: 1,6 milioni, per impegni ancora in essere nei confronti di Gemina ai sensi dell'art. 2504 decies C.C., ultimo comma; 7,6 milioni, quale impegno a fronte del "Patto di non concorrenza" nei confronti dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale alla scadenza del mandato e a fronte di eventuali corresponsioni nei confronti dei dipendenti; 6,8 milioni, per impegni contrattuali di natura previdenziale.

Inoltre si segnala che, nel caso in cui la Capogruppo distribuisca dividendi relativamente all'esercizio 2003, la stessa ha anzitutto l'impegno di corrispondere alle azioni di risparmio il mancato dividendo per l'esercizio 2001 e 2002 ed il dividendo legalmente previsto per l'esercizio 2003, per un importo complessivamente almeno pari a 4,4 milioni, come previsto dallo statuto societario. Si ricorda che RCS MediaGroup ha sottoscritto impegni di cogaranzia generale relativi alla cessione delle attività operative di Fila Holding e delle attività di Joseph Abboud, effettuata da GFT NET.

### 3) BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA (328,2 milioni)

Riguardano le azioni sindacate lasciate in gestione a RCS MediaGroup. Tali azioni sono state depositate presso Monte Titoli.

#### RISCHI

Infine si ricorda che gli impegni assunti da RCS MediaGroup comprendono anche impegni per strumenti finanziari rappresentati fuori bilancio i cui valori nozionali sono i seguenti :

Interests Rate Swaps (IRS)	4,0
<b>TOTALE</b>	<b>4,0</b>

I contratti di Interest Rate Swaps pari a 4,0 milioni al 31 dicembre 2003 si riferisce all'operazione di finanziamento in essere con la collegata Eurogravure.

## Informazioni sul Conto Economico

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE (21,9 milioni)

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Prestazioni di servizi a controllate	10,1	2,2	7,9
Locazioni ed oneri accessori a terzi	0,2	0,9	(0,7)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10,3	3,1	7,2
Riaddebiti costi alle controllate	2,8	5,1	(2,3)
Locazioni ed oneri accessori riaddebitate alle controllate	8,7	-	8,7
Proventi diversi	0,1	1,9	(1,8)
Altri ricavi e proventi	11,6	7,0	4,6
<b>Valore della produzione</b>	<b>21,9</b>	<b>10,1</b>	<b>11,8</b>

I ricavi sono realizzati integralmente sul territorio nazionale e sono costituiti da:

- > prestazioni di servizi alle controllate per 10,1 milioni a fronte delle attività di supporto e coordinamento in materia legale e societaria, in operazioni di finanza e nelle relazioni con gli investitori, assistenza in materia di organizzazione, di sviluppo organizzativo, di coordinamento sindacale e sanitario, a seguito della riorganizzazione conseguente all'operazione di scissione;
- > locazioni per 0,2 milione riferite ai canoni e oneri accessori delle porzioni dell'immobile di Via Rizzoli locate a terzi;
- > riaddebiti di costi per 2,8 milioni alle controllate riferiti al personale dirigenziale distaccato ed al recupero di costi sostenuti per loro conto;
- > locazioni per 8,7 milioni riferite ai canoni di affitto, relativi a spazi degli immobili di Via Rizzoli in Milano, Via Tomacelli, Via Rossini e Torrespaccata in Roma, di Pessano con Bornago, di Padova e di Scandicci in Firenze.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE (42,4 milioni)

#### Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (0,4 milioni)

L'importo riguarda materiale per ufficio, stampati e carburanti.

**Costi per servizi (15,4 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Consulenze per operazioni di sviluppo	1,2	8,1	(6,9)
Altre consulenze e prestazioni	3,1	1,5	1,6
Collaboratori e corrispondenti	1,2	-	1,2
Consulenze per servizi informativi	0,1	0,1	-
Consiglio di amministrazione	2,4	2,2	0,2
Viaggi e soggiorni	0,6	0,4	0,2
Servizi e gestione titoli	0,5	0,5	-
Assicurazioni	0,2	0,5	(0,3)
Servizi diversi	4,6	0,5	4,1
Servizi finanziari	0,1	0,1	-
Manutenzioni	0,1	0,2	(0,1)
Servizi da Internal Auditing Srl	1,1	0,5	0,6
Postelegrafoniche	0,1	0,2	(0,1)
Collegio Sindacale	0,1	0,1	-
<b>Spese per servizi</b>	<b>15,4</b>	<b>14,9</b>	<b>0,5</b>

I costi per servizi ammontano a 15,4 milioni e sono in linea con l'esercizio scorso.

**Costi per godimento di beni di terzi (8,5 milioni)**

Comprende principalmente per 8,3 milioni gli affitti relativi agli immobili di Via Rizzoli in Milano, Via Tomacelli, Via Rossini e Torrespaccata in Roma, di Pessano con Bornago, di Padova e di Scandicci in Firenze, per il periodo da gennaio a dicembre e per 0,2 milioni canoni di locazione operativa di beni mobili, macchinari e automezzi.

**Costi per il personale (15,4 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Salari e stipendi	10,8	5,7	5,1
Oneri sociali	3,7	1,1	2,6
Trattamento di fine rapporto	1,2	0,7	0,5
Altri costi	(0,3)	-	(0,3)
<b>Costi per il personale</b>	<b>15,4</b>	<b>7,5</b>	<b>7,9</b>

I costi per il personale includono l'importo di 2,0 milioni relativo al personale dirigente che ha svolto l'attività presso le controllate. Il riaddebito è ricompreso nella voce "altri ricavi e proventi". L'aumento rispetto all'esercizio precedente è influenzato dalla modifica della struttura della società, a seguito della già citata riorganizzazione del Gruppo. L'organico medio passa da 55 unità dell'esercizio precedente a 97 unità del periodo in esame.

**Ammortamenti e svalutazioni (0,4 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,1	0,2	(0,1)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0,3	0,6	(0,3)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>0,4</b>	<b>0,8</b>	<b>(0,4)</b>

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote annue indicate nel commento allo stato patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione (1,4 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Spese di rappresentanza, omaggi e donazioni	0,9	0,3	0,6
Spese di gestione immobili	-	0,6	(0,6)
Altri oneri di gestione	0,4	0,2	0,2
Spese societarie	0,1	0,3	(0,2)
Altri oneri fiscali	-	0,3	(0,3)
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1,4</b>	<b>1,7</b>	<b>(0,3)</b>

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (71,9 milioni)****Proventi da partecipazioni (61,5 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
<b>Dividendi:</b>			
da imprese controllate:			
- RCS Quotidiani S.p.A.	19,2	-	19,2
- RCS Periodici S.p.A.	14,4	-	14,4
- RCS Factor S.p.A.	1,4	-	1,4
da altre imprese:			
- Banca Intesa S.p.A.	0,8	2,4	(1,6)
- Pirelli & C. S.p.A.	2,9	2,9	-
- Smi S.p.A.	0,1	0,1	-
- Eurofly Service S.p.A.	-	0,5	(0,5)
- Raisat S.p.A.	0,1	-	0,1
<b>Totale dividendi</b>	<b>38,9</b>	<b>5,9</b>	<b>33,0</b>
Credito d'imposta sui dividendi	19,6	2,8	16,8
<b>Altri proventi da partecipazioni immobilizzate</b>	<b>3,0</b>	<b>-</b>	<b>3,0</b>
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>61,5</b>	<b>8,7</b>	<b>52,8</b>

Gli altri proventi da partecipazioni immobilizzate si riferiscono all'attribuzione gratuita di azioni proprie da parte di Banca Intesa S.p.A.

L'incremento dei proventi da società controllate che si rileva è principalmente attribuibile ai maggiori dividendi distribuiti da RCS Quotidiani, di cui 4,0 milioni come dividendi straordinari come deliberati dall'Assemblea del 11 dicembre 2003 e dai dividendi straordinari distribuiti da RCS Periodici.

### Altri proventi finanziari (16,0 milioni)

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Interessi su titoli nell'attivo circolante	1,2	4,6	(3,4)
Utile su cambi	2,0	0,4	1,6
Interessi su crediti in imm.ni finanziarie - controllate	3,2	9,2	(6,0)
Interessi su crediti in imm.ni finanziarie - collegate	-	0,1	(0,1)
Interessi su crediti in imm.ni finanziarie - terzi	0,6	-	0,6
Utile su titoli	0,4	0,7	(0,3)
Interessi su credito IRPEG chiesto a rimborso	1,4	1,8	(0,4)
Interessi su disponibilità liquide - controllate	6,2	-	6,2
Interessi su disponibilità liquide - collegate	0,2	-	0,2
Proventi finanziari diversi	0,1	-	0,1
Interessi su disponibilità liquide - terzi	0,7	3,3	(2,6)
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>16,0</b>	<b>20,1</b>	<b>(4,1)</b>

### Altri oneri finanziari (5,6 milioni)

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Perdite su cambi	1,8	0,4	1,4
Perdite su titoli	0,3	1,2	(0,9)
Interessi passivi verso terzi	0,1	0,3	(0,2)
Spese bancarie	0,1	0,1	-
Interessi passivi su finanziamenti b/t da banche	0,3	-	0,3
Interessi passivi verso controllate	2,5	0,1	2,4
Interessi passivi verso collegate	0,5	-	0,5
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>5,6</b>	<b>2,1</b>	<b>3,5</b>

L'ammontare medio delle attività finanziarie che ha generato interessi, calcolato su base trimestrale, è pari a circa 261,0 milioni. Tale dato comprende crediti immobilizzati verso controllate (voce B.III.2a), altri titoli immobilizzati (voce B.III.3), altri titoli e crediti finanziari inclusi nelle attività finanziarie non immobilizzate (voce C.III.6-7), disponibilità liquide (voce C.IV.1) e ratei attivi finanziari (voce D.1) al netto dei debiti verso banche (voce D.3), dei debiti finanziari verso controllate e dei ratei passivi finanziari (voce E.1).

I proventi netti ottenuti dalle attività finanziarie nette ammontano complessivamente a 8,3 milioni e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Altri proventi finanziari (voce C.16)	16,0	20,1	(4,1)
Inclusi (dedotti) da C.16:			
Interessi su crediti d'imposta	(1,4)	(1,8)	0,4
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante (D.19.c)	(0,1)	(1,5)	1,4
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante (D.18.c)	0,3	-	0,3
Utile su cambi	(2,0)		(2,0)
Interessi su crediti in imm.ni finanziarie - terzi	(0,6)		(0,6)
<b>Altri proventi finanziari netti</b>	<b>12,2</b>	<b>16,8</b>	<b>(4,6)</b>
Interessi ed altri oneri finanziari (voce C.17)	5,6	2,1	3,5
Inclusi in C17:			
Costo per gestori patrimonio	0,1	0,1	-
Perdite su cambi	(1,8)	-	(1,8)
<b>Interessi ed altri oneri finanziari netti</b>	<b>3,9</b>	<b>2,2</b>	<b>1,7</b>
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari netti</b>	<b>8,3</b>	<b>14,6</b>	<b>(6,3)</b>

Il rendimento medio di tali impieghi è stato circa del 3,2% (3,3% lo scorso esercizio).

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (30,8 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
<b>Rivalutazioni:</b>			
di partecipazioni	-	-	-
- Mode et Finance	-	0,2	(0,2)
- Banca Intesa S.p.A.	45,4	-	45,4
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipazioni	0,3	-	0,3
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>45,7</b>	<b>0,2</b>	<b>45,5</b>
<b>Svalutazioni:</b>			
di partecipazioni in:			
- GFT NET S.p.A.	-	28,9	(28,9)
- RCS Investimenti S.p.A. (già FILA Holding)	-	72,4	(72,4)
- HdPnet S.p.A.	-	7,6	(7,6)
- RCS Broadcast S.p.A.	6,3	6,9	(0,6)
- Banca Intesa S.p.A.	-	66,1	(66,1)
- Dada S.p.A.	3,0	5,1	(2,1)
- Poligrafici Editoriali S.p.A.	3,9	4,0	(0,1)
- Burda RCS International Holding GmbH	1,2	-	1,2
- Joyce Boutique Holding Ltd	-	1,9	(1,9)
- Netdish	-	1,2	(1,2)
- Eurofly	0,4	-	0,4
- Altre minori	-	0,2	(0,2)
<b>Totale svalutazioni di partecipazioni</b>	<b>14,8</b>	<b>194,3</b>	<b>(179,5)</b>
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. immobilizzazioni	0,1	1,5	(1,4)
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>14,9</b>	<b>195,8</b>	<b>(180,9)</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>30,8</b>	<b>(195,6)</b>	<b>226,4</b>

In merito alla svalutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto in precedenza commentato nella sezione "immobilizzazioni finanziarie".

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (-27,4 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
<b>Proventi straordinari:</b>			
Plusvalenza netta per cessione contratto di leasing Via Turati	-	25,4	(25,4)
Plusvalenza su cessioni di partecipazioni controllate realizzate verso terzi relative a:		-	-
- RCS Diffusione S.p.A.	1,4		1,4
- RCS Periodici S.p.A.	11,5		11,5
	12,9		
Recupero fondi oneri e rischi per svalutazione partecipazione in Poligrafici Editoriale	3,9	-	3,9
Plusvalenza su cessioni di partecipazioni in altre imprese	0,3	-	0,3
Altri proventi straordinari	0,2	-	0,2
<b>Totale proventi straordinari netti</b>	<b>17,3</b>	<b>25,4</b>	<b>(8,1)</b>
<b>Oneri straordinari:</b>			
Altri oneri straordinari	2,2		2,2
Accantonamento a fondo rischi per oneri non ricorrenti su partecipazioni di minoranza	15,0		15,0
Minusvalenze per cessioni di partecipazioni in:			
- FILA	61,5		
- GFT NET	30,8		
	92,3		
Utilizzo fondo rischi	(79,7)		
Svalutazione Straordinaria GFT NET	12,6		12,6
Altri oneri straordinari per spese di consulenza per conto di FILA	5,2	-	
Utilizzo fondo per spese di consulenza per conto di FILA	(2,7)	-	
Altri proventi straordinari x recupero oneri anno 2003 v/ FILA	(2,5)	-	
Oneri straordinari per il personale	6,4		6,4
Acc. fondo rischi legali	5,5	-	5,5
Acc. fondo per ristrutturazioni area editoriale	3,0	-	3,0
Acc. fondo per ristrutturazioni	-	15,0	(15,0)
Altri oneri straordinari	-	3,6	(3,6)
Acc. fondo impegni per conferimento in HDPnet	-	3,0	(3,0)
Oneri per cessione leasing Via Turati	-	2,8	(2,8)
Indennizzi contrattuali	-	2,1	(2,1)
<b>Totale oneri straordinari netti</b>	<b>44,7</b>	<b>26,5</b>	<b>18,2</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(27,4)</b>	<b>(1,1)</b>	<b>(26,3)</b>

Le plusvalenze su cessioni di partecipazioni (12,9 milioni) si riferiscono per 10,6 milioni alla plusvalenza realizzata con la cessione di n. 500.000 azioni della RCS Periodici al Gruppo Burda; per 1,4 milioni alla plusvalenza relativa alla cessione di n. 645.300 azioni della ex controllata RCS Diffusione (ora m-dis), come già commentato nella corrispondente voce patrimoniale; per 0,9 milioni all'integrazione del prezzo di cessione a suo tempo fissata per il 20% di RCS Periodici, condizionata alla realizzazione di risultati economici eccedenti i minimi contrattualmente previsti.

La voce recupero fondi oneri e rischi per 3,9 milioni si riferisce esclusivamente all'allineamento del valore di carico della società Poligrafici Editoriale, come già in precedenza commentato nella sezione "Immobilizzazioni finanziarie" dello stato patrimoniale.

L'accantonamento al fondo rischi per oneri non ricorrenti su partecipazioni di minoranza per 15,0 milioni riflette lo stanziamento straordinario costituito prevalentemente a fronte dei rischi di perdita di valore di partecipazioni di minoranza.

La voce Svalutazione straordinaria di partecipazioni (12,6 milioni) riguarda esclusivamente l'onere originato dalla partecipazione in GFT NET, dato che a seguito della cessione di Joseph Abboud, sono state completate le attività relative alle dismissioni del Settore moda. Tale svalutazione complessivamente è pari a 30,8 milioni ed è attribuibile per 18,3 milioni alla svalutazione delle attività americane.

Il valore di carico di RCS Investimenti S.p.A. (già FILA Holding) è stato allineato per 61,5 milioni al pro-quota del patrimonio netto al 31 dicembre 2003, a seguito della cessione delle attività operative conseguente all'abbandono da parte di RCS MediaGroup del Settore moda.

Tali svalutazioni sono state parzialmente neutralizzate mediante l'utilizzo per 79,8 milioni di un fondo rischi accantonato nell'esercizio 2001.

Gli oneri straordinari per il personale (6,4 milioni) si riferiscono per 3,7 milioni all'accantonamento al fondo rischi, relativo agli oneri futuri stimati per completare il piano volto al recupero di efficienza della struttura organizzativa e per 2,7 milioni ad oneri già sostenuti a fronte della riorganizzazione societaria.

Lo stanziamento pari a 5,5 milioni è destinato a fronteggiare eventuali rischi che potrebbero insorgere relativamente alle dismissioni delle attività non strategiche.

L'accantonamento pari a 3,0 milioni si riferisce allo stanziamento per gli oneri che potranno derivare da alcune ristrutturazioni del Settore editoriale.

## 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (-3,3 milioni)

Al 31 dicembre 2003 le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 3.300 migliaia di Euro (1.300 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

> 386 migliaia di Euro a titolo di IRAP corrente dell'esercizio;

> 2.914 migliaia di Euro a titolo di effetto netto delle imposte differite attive IRPEG e IRAP.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee fra l'utile di bilancio ed il reddito imponibile.

Non sono state contabilizzate attività per imposte anticipate relativamente alle svalutazioni di partecipazioni deducibili in esercizi futuri, in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero; la possibilità di recupero delle stesse infatti sussisterebbe solo qualora fosse adottato l'istituto del consolidato fiscale nazionale. Attualmente in mancanza di norme attuative e di interpretazioni ministeriali, ogni decisione sull'esercizio dell'opzione per l'adesione alla disciplina del consolidato fiscale è stata infatti rimandata al termine delle valutazioni in corso sulla convenienza di avvalersi di tale istituto.

Per quanto riguarda le imposte differite attive le principali differenze temporanee sono costituite essenzialmente da accantonamenti per rischi e oneri tassati, da spese di rappresentanza e da altri costi sostenuti deducibili in esercizi futuri.

Il rigiro delle imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti è costituito ai fini essenzialmente da costi differiti e da utilizzi di fondi tassati di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che saranno vigenti nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

L'importo complessivo dell' IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all' aliquota del 5,25%.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP ed IRPEG sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

Nota integrativa al Bilancio della Capogruppo

## RCS MediaGroup S.p.A.

### Determinazione IRPEG di competenza dell'esercizio 2003

(Valori in migliaia di Euro)	2003	2002
<b>IRPEG corrente sul reddito dell'esercizio</b>	-	-
- Imposte IRPEG differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	(2.985)	
+ Rigiro imposte differite attive IRPEG per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	6.086	-
+ Adeguamento imposte differite attive a mutamenti di aliquota	67	
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>3.168</b>	<b>-</b>
+ Imposte IRPEG differite passive per differenze temporanee		
- Rigiro imposte differite passive IRPEG per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti		
- Adeguamento imposte differite passive a mutamenti di aliquota		
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Imposte IRPEG di competenza dell'esercizio</b>	<b>3.168</b>	<b>-</b>

### Determinazione IRAP di competenza dell'esercizio 2003

(Valori in migliaia di Euro)	2003	2002
<b>IRAP corrente sul reddito dell'esercizio</b>	<b>386</b>	<b>1.300</b>
- Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	(239)	
- Adeguamento imposte differite attive a mutamenti di aliquota	(67)	
+ Rigiro imposte differite attive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	52	
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>(254)</b>	<b>-</b>
+ Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee		
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti		
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Imposte IRAP di competenza dell'esercizio</b>	<b>132</b>	<b>1.300</b>

**RCS MediaGroup S.p.A.****IRPEG****Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

Valori in migliaia di Euro

Risultato prima delle imposte	54.838	
Onere fiscale teorico (aliquota 34%)		18.645
Differenze permanenti	1.198	
<b>Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti</b>	<b>56.036</b>	
IRPEG sul reddito dell'esercizio		19.052
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	115.502	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	(187.900)	
<b>Imponibile IRPEG</b>	<b>(16.362)</b>	
IRPEG corrente sul reddito dell'esercizio	-	-

**IRAP****Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

Valori in migliaia di Euro

Differenza tra valore e costo della produzione	(20,539)	
Costi non rilevati ai fini IRAP	16.378	
<b>Totale</b>	<b>(4,161)</b>	
<b>Onere fiscale teorico 5,25%</b>		<b>(218)</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	96	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.817)	
Differenze permanenti e riclassifiche	13.227	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>7.346</b>	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		386

## RCS MediaGroup S.p.A.

### Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (in migliaia di Euro)

	2003
Utile ante imposte	54.838
Imposte sul reddito teoriche	18.645
IRAP	131
Effetto fiscale differenza utilizzo perdite fiscali (-/+)	0
Effetto fiscale differenza temporanee per le quali non si prevede l'annullamento in tempi ragionevoli (+/-)	41.917
Effetto fiscale differenze temporanee per le quali non si sono stanziati imposte differite/anticipate negli esercizi preced. (-/+)	(57.800)
Effetto fiscale differenze permanenti positive (-)	(29)
Effetto fiscale differenze permanenti negative (+)	438
Altre differenze (+/-)	
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>	<b>3.300</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Numero dei dipendenti ripartito per categoria:

Categoria	31.12.2003		31.12.2002	
	Medio	Finale	Medio	Finale
Dirigenti	25	30	13	14
Quadri	24	23	14	14
Impiegati	47	48	22	21
Operai	0	1	6	6
Giornalisti	1	3	0	0
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>105</b>	<b>55</b>	<b>55</b>

## 2. Ammontare dei compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale in ragione d'anno:

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI (in migliaia di Euro)		
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica dal al	Emolumenti per la carica	Altri compensi
Guido Roberto Vitale	Presidente **	15.04.2003	31.12.2003	750	
Paolo Mieli	Vicepresidente	15.04.2003	31.12.2003	270	
Maurizio Romiti	Amm. Deleg. e Dir. Gen. **	1.01.2003	31.12.2003	749	1.144 (*)
Alessandro Pedersoli	Consigliere **	15.04.2003	31.12.2003	30	
Carlo Buora	Consigliere **	1.01.2003	31.12.2003	30	
Carlo Pesenti	Consigliere	1.01.2003	31.12.2003	15	
Corrado Passera	Consigliere ^	1.01.2003	31.12.2003	30	
Enrico Giliberti	Consigliere	1.01.2003	31.12.2003	15	1.594 (2)
Francesco Tato'	Consigliere ***	1.01.2003	31.12.2003	562 (3)	
Franzo Grande Stevens	Consigliere **	4.03.2003	31.12.2003	45	
Giangiacomo Nardozzi Tonielli	Consigliere **	15.04.2003	31.12.2003	30	
Giuseppe Lucchini	Consigliere	1.01.2003	31.12.2003	15	
Natalino Irti	Consigliere	15.04.2003	31.12.2003	15	109 (3)
Nicolo' Nefri	Consigliere **	1.01.2003	31.12.2003	45	
Paolo Savona	Consigliere **	1.01.2003	31.12.2003	45	
Raffaele Agrusti	Consigliere	1.01.2003	31.12.2003	15	
Renato Pagliaro	Consigliere **	1.01.2003	31.12.2003	45	
Roberto Bertazzoni	Consigliere	1.01.2003	31.12.2003	15	
Umberto Quadri	Consigliere	1.01.2003	31.12.2003	15	
Giancarlo Giammetti	Consigliere	1.01.2003	15.04.2003	21	
Paolo Fresco	Consigliere	1.01.2003	4.03.2003	4	
Gaetano Mele	Dir. Gen.	1.01.2003	28.11.2003	0	9.629 (4)
Gianrenzo Cova	Sindaco Pres.	1.01.2003	31.12.2003	62	
Clemente Rebecchini	Sindaco	1.01.2003	31.12.2003	41	
Flavio Arcidiacono	Sindaco	1.01.2003	31.12.2003	41	

(\*) MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO (n. 6 membri)

(^) MEMBRO DEL COMITATO PER LE RETRIBUZIONI DI Gruppo (n. 7 membri)

(\*\*) MEMBRO DEL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO (n. 3 membri)

(\*\*\*) PER LA DURATA IN CARICA (dal 01/01/2003 al 15/04/2003) PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO

(1) retribuzione lorda annua quale Direttore Generale di RCS MediaGroup S.p.A.

(2) compensi per prestazioni professionali dello Studio Giliberti e Associati (di cui 1.483,3 mila da RCS MediaGroup S.p.A. e 110,7 mila da RCS Periodici S.p.A.).

(3) compensi per prestazioni professionali dello Studio Natalino Irti (di cui 78,6 mila da RCS MediaGroup S.p.A. e 30,6 mila da RCS Quotidiani S.p.A.).

(4) di cui 8.215 mila quale compenso riconosciuto all'uscita per 2.715 mila da RCS MediaGroup S.p.A. e per 5.500 mila da RCS Quotidiani S.p.A. e 1.414 mila quale retribuzione lorda annua a titolo di Direttore Generale di RCS MediaGroup S.p.A. comprensiva anche della quota di retribuzione variabile.

(a) di cui 547 mila emolumento speciale per la carica di Presidente del C.D.A. ricoperta dal 1 gennaio 2003 al 15 aprile 2003.

### 3. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale distintamente per ogni voce (art. 2427 n.8 Codice Civile)

Nell'esercizio in esame non c'è stata nessuna imputazione di oneri finanziari a poste iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

### 4. Regime fiscale cui sono soggetti il Capitale Sociale e le riserve in caso di loro rimborso o distribuzione (\*)

Descrizione	Riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile né della società né dei soci	Riserve alle quali in caso di distribuzione è attribuibile il credito d'imposta nei limiti delle imposte disponibili ai sensi ex art. 105, 1° comma DPR 917/86	Riserve in sospensione d'imposta che in caso di utilizzo concorrono a formare il reddito imponibile della società	Riserve in sospensione d'imposta imputate a Capitale Sociale, tassabili in caso di riduzione del Capitale Sociale per assegnazione soci	Totale
Riserva sopraprezzo azioni	153,6	-	-	-	153,6
Riserva legale	97,8	54,3	-	-	152,1
Riserva azioni proprie in portafoglio	85,0	-	-	-	85,0
Altre riserve	43,7	72,1	-	-	115,8
<b>Totale</b>	<b>380,1</b>	<b>126,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>506,5</b>

(\*) Fatte salve le disposizioni contenute nel D.L. n. 269/03 e nel D.Lgs. n. 344/03

**5. Imposte assolute dalla società e disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta ai soci ex art. 105, 1° comma, lettere A e B, DPR 917/86**

	Imposte assolute dalla società e disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta ai soci	
	"A"ordinario	"B"limitato
Valore al 31 dicembre 2002	-	106.374
Incrementi dell'esercizio	916	17.140
Decrementi dell'esercizio	0	0
Valore al 31 dicembre 2003	916	123.514
<b>Totale</b>	<b>916</b>	<b>123.514</b>

Milano, 18 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente  
*Guido Roberto Vitale*

l'Amministratore Delegato  
*Maurizio Romiti*



**> Tavole allegare al  
Bilancio Consolidato  
RCS MediaGroup**

## Gruppo RCS MediaGroup Elenco Partecipazioni al 31 dicembre 2003

L'elenco, fornito in conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 127/91e dell'art. 126 della delibera Consob n. 11971/99, è redatto in ordine alfabetico per le società consolidate, che sono anche suddivise in base al metodo di consolidamento e dal gruppo di cui fanno parte. La quota percentuale di possesso diretta indicata nell'apposita colonna è, per tutte le società partecipate in misura rilevante, consolidate o non, riferita al capitale totale che coincide con quello avente diritto di voto e con quello ordinario, salvo ove diversamente indicato. Non sono indicate le partecipazioni inferiori allo 0,1%.

### > Società consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Quote % con-solidato Gruppo	Società partecipante	% di possesso diretta
RCS MediaGroup S.p.A.	Milano	Holding	Euro	761.709.000			
RCS Investimenti S.p.A.							
(ex Filia Holding S.p.A.)	Biella	Abbigliamento	Euro	96.511.312	98,20	RCS MediaGroup S.p.A.	98,20
GFT NET S.p.A.	Torino	Abbigliamento	Euro	21.400.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Internal Auditing S.r.l.	Milano	Revisione contabile	Euro	10.329	97,78	RCS MediaGroup S.p.A.	50,00
						RCS Investimenti S.p.A.	25,00
						(ex Filia Holding S.p.A.)	25,00
						GFT NET S.p.A.	25,00
Immobiliare Solferino 28 S.r.l.	Milano	Immobiliare	Euro	500.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Broadcast S.p.A.	Milano	Servizi	Euro	2.895.105	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Editori S.p.A.							
(ex La Radio dello Sport S.r.l.)	Milano	Servizi	Euro	100.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Factor S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.000.000	90,00	RCS MediaGroup S.p.A.	90,00
RCS International Magazines B.V.	Amsterdam	Editoriale	Euro	2.300.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Libri S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	42.405.000	99,99	RCS MediaGroup S.p.A. <sup>(1)</sup>	99,99
RCS Periodici S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	5.000.000	60,00	RCS MediaGroup S.p.A.	60,00
RCS Pubblicità S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	40.000.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Quotidiani S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	40.000.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
<b>Società del Gruppo RCS Quotidiani</b>							
Arlanza Ediciones S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	903.000	66,83	Unidad Editorial S.A.	75,00
Calprint S.I.	Valladolid	Editoriale	Euro	1.500.000	60,40	Editora De Medios De Castilla Y Leon S.A. (edical)	99,99
Canal Mundo Producciones							
Audiovisuales S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	60.200	89,10	Unidad Editorial S.A.	100,00
Canal Mundo Radio Cantabria S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	3.010	89,08	Unidad Editorial S.A.	99,98
Canal Mundo Radio Cantaluna S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	3.010	89,08	Unidad Editorial S.A.	99,98
Canal Mundo Radio Extremadura S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	3.913	89,08	Unidad Editorial S.A.	99,98
City Italia S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	7.750.000	90,00	RCS Quotidiani S.p.A.	90,00
City Milano S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	100.000	81,00	City Italia S.p.A.	90,00
Ediservicios Madrid 2000 S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	601.000	89,08	Unidad Editorial S.A.	99,98
Editora De Medios De Castilla Y Leon S.A.	Valladolid	Editoriale	Euro	3.840.000	60,41	Unidad Editorial S.A.	67,80
Editora De Medios De Valencia, Alicante Y Castellon S.A.	Valencia	Editoriale	Euro	1.322.200	45,67	Unidad Editorial S.A.	49,96
						Fabripres S.A.	1,30
Editorial Del Pueblo Vasco S.A.	Bilbao	Editoriale	Euro	2.193.900	73,63	Unidad Editorial S.A.	82,64
Editoriale Veneto S.r.l.	PADOVA	Editoriale	Euro	3.000.000	51,00	RCS Quotidiani S.p.A.	51,00
Euskalprint S.I.	Bilbao	Editoriale	Euro	601.000	73,62	Editorial Del Pueblo Vasco S.A.	99,99
Fabripres S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	961.600	89,09	Unidad Editorial S.A.	99,99
Impresiones De Catalunya S.A.	Barcellona	Editoriale	Euro	3.000.000	70,76	Unidad Editorial S.A.	77,29
						Fabripres S.A.	9,63
La Esfera De Los Libros S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	48.000	66,83	Unidad Editorial S.A.	75,00
Logintegral 2000 S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	500.000	89,10	Unidad Editorial S.A.	100,00
Mundinteractivos S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	3.600.000	89,08	Unidad Editorial S.A.	99,98
Omni S.I.	Palma di Maiorca	Editoriale	Euro	156.260	32,67	Rey Sol S.A.	55,00
Rey Sol S.A.	Palma di Maiorca	Editoriale	Euro	1.376.040	58,00	Unidad Editorial S.A.	66,67

Note:

(1) sul capitale ordinario 100%

Tavole allegate al bilancio Consolidato RCS MediaGroup

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Quote % con-solidato Gruppo	Società partecipante	% di possesso diretta
RCS International News.p.a.pers B.V.	Amsterdam	Editoriale	Euro	6.250.000	100,00	RCS Quotidiani S.p.A.	100,00
RCS Sport Events S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.500.000	100,00	RCS Quotidiani S.p.A.	99,00
						RCS Sport S.p.A.	1,00
RCS Sport S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	100.000	100,00	RCS Quotidiani S.p.A.	100,00
Unedisa Comunicaciones S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	6.010	89,10	Unidad Editorial S.A.	100,00
Unedisa Publicidad S.A.	Madrid	Pubblicità	Euro	500.000	89,10	Unidad Editorial S.A.	100,00
Unedisa Sport S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	180.000	77,50	Munditeractivos S.A.	87,00
Unedisa Telecomunicaciones S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	600.000	89,10	Unidad Editorial S.A.	100,00
Unidad Editorial S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	40.363.638	89,10	RCS International Newspapers B.V.	89,100
<b>Società del gruppo RCS Libri</b>							
Beaux Arts S.A.s.	Parigi	Editoriale	Euro	1.500.000	87,21	Editions Audie S.A.S.	100,00
Casterman France S.A.	Parigi	Editoriale	Euro	640.286	99,58	Editions Casterman S.A.	99,66
Casterpar S.A.	Bruxelles	Editoriale	Euro	22.540.000	99,99	Flammarion S.A.	99,99
						Partedit S.A.	0,01
Delagrave Edition S.A.s.	Parigi	Editoriale	Euro	800.000	89,99	Flammarion S.A.	90,00
Editions Arthaud S.A.							
(In Liquidazione)	Parigi	Editoriale	Euro	270.000	99,49	Flammarion S.A.	99,50
Editions Audie S.A.s.	Parigi	Editoriale	Euro	1.220.000	87,21	Flammarion S.A.	70,00
						Editions J'ai Lu S.A.	30,00
Editions Caramel S.A.	Grimbergen	Editoriale	Euro	62.000	97,41	Partedit S.A.	99,92
Editions Casterman S.A.	Bruxelles	Editoriale	Euro	3.000.000	99,92	Casterpar S.A.	61,05
						Flammarion S.A.	38,90
Editions Fabbri S.A.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	576.000	99,99	RCS Livres S.A.	100,00
Editions Flammarion S.A.s.	Parigi	Editoriale	Euro	2.150.660	99,99	Flammarion S.A.	100,00
Editions Flammarion Ltee (Canada)	Montreal	Editoriale	CAD	6.500	99,99	Flammarion S.A.	100,00
Editions Flammarion S.A. (Suisse)	Ginevra	Editoriale	CHF	425.000	99,99	Flammarion S.A.	100,00
Editions J'ai Lu S.A.	Parigi	Editoriale	Euro	420.000	57,41	Flammarion S.A.	57,42
Editoriale Firenze S.p.A.	Scandicci (FI)	Editoriale	Euro	910.000	99,28	RCS Libri S.p.A.	99,29
Fabbri Lapkiado' Kft	Budapest	Editoriale	HUF	3.000.000	99,99	RCS International Books B.V.	96,67
						RCS Libri S.p.A.	3,33
Fabbri Praha Spol.s. R.o.	Praga	Editoriale	CZK	100.000	99,99	RCS International Books B.V.	100,00
Fabbri Prima O.o.d. Corp.	Sofia	Editoriale	BGL	20.000	69,99	RCS International Books B.V.	70,00
Fabbri Publishing Ltd.	Londra	Editoriale	GBP	20.000	51,09	Ge Fabbri Limited	100,00
Fabbri Publishing (US) Inc.	Delaware						
	Wilmington	Editoriale	USD	1.000	51,09	Fabbri Publishing Limited	100,00
Flammarion Centre S.A.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	10.000	99,59	Flammarion S.A.	99,60
Flammarion Inc.	New York	Editoriale	USD	100	99,99	Flammarion S.A.	100,00
Flammarion S.A.	Parigi	Editoriale	Euro	10.758.310	99,99	RCS Livre Sas	100,00
Ge Fabbri Ltd.	Londra	Editoriale	GBP	685.033	51,09	RCS International Books B.V.	51,10
Ge Fabbri Phoenix Sp.Z.o.o.	Breslavia	Editoriale	PLN	10.000	34,23	Ge Fabbri Limited	67,00
La Coccinella S.r.l.	Varese	Editoriale	Euro	250.000	59,99	RCS Libri S.p.A.	60,00
Librairies Flammarion S.a.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	1.760.280	99,98	Flammarion S.A.	99,99
Librerie Rizzoli S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	500.000	99,99	RCS Libri S.p.A.	100,00
Magic Square S.A.	Bruxelles	Editoriale	Euro	100.000	99,88	Editions Casterman S.A.	99,96
Marsilio Editori S.p.A.	Venezia	Editoriale	Euro	1.300.000	50,99	RCS Libri S.p.A.	51,00
Partedit S.A.	Bruxelles	Editoriale	Euro	1.983.148	97,49	Flammarion S.A.	97,50
Prima Ukraina Ltd	Kiev	Editoriale	Uah	20.000	69,99	RCS International Books B.V.	70,00
Racine S.A.s.	Parigi	Editoriale	Euro	37.000	99,99	Flammarion S.A.	100,00
RCS International Books B.V.	Amsterdam	Editoriale	Euro	2.500.000	99,99	RCS Libri S.p.A.	100,00
RCS Livres S.A.s.	Parigi	Editoriale	Euro	72.500.000	99,99	RCS Libri S.p.A.	100,00
RCS Rizzoli Corporation							
	New York	Editoriale	USD	26.900.000	99,99	RCS International Books B.V.	100,00
Rizzoli Bookstores Inc.	New York	Editoriale	USD	5.200.000	99,99	Rizzoli International Publications Inc.	100,00
Rizzoli International Publications Inc.	New York	Editoriale	USD	3.500.000	99,99	RCS Rizzoli Corporation New York	100,00
Rizzoli Journal Of Art Inc.	New York	Editoriale	USD	1.000.000	99,99	RCS Rizzoli Corporation New York	100,00
S.c.i. Chevilly IV S.c.i.	Parigi	Editoriale	Euro	2.772.000	99,99	Flammarion S.A.	99,96
						Ud-union Distribution S.A.	0,04
S.c.i. La Liberte S.c.i.	Parigi	Editoriale	Euro	120.000	99,99	Flammarion S.A.	99,875
						Editions Aubier S.A.	0,125
S.c.i. Saint Germain S.c.i.	Parigi	Editoriale	Euro	75.000	99,99	Flammarion S.A.	96,00
						La Hune S.A.r.l.	4,00
Ud-Union Distribution S.A.s.	Chevilly	Editoriale	Euro	500.000	99,99	Flammarion S.A.	100,00
<b>Società del gruppo Periodici</b>							
Claritas Italia S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	200.000	60,00	Sfera Direct S.r.l.	100,00
Ediprof S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	10.400	42,00	Sfera Editore S.p.A.	70,00
Sfera Direct S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	52.000	60,00	Sfera Editore S.p.A.	100,00
Sfera Editore S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.000.000	60,00	RCS Periodici S.p.A.	100,00
Sfera Editores Espana S.I.	Barcellona	Editoriale	Euro	174.000	60,00	Sfera International Americas S.I.	100,00
Sfera Editores Mexico S.A.	Granada	Editoriale	MXN	6.401.600	60,00	Sfera International Americas S.I.	100,00
Sfera International Americas S.I.	Barcellona	Editoriale	Euro	2.654.171	60,00	Sfera Editore S.p.A.	100,00
Sfera Web S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	11.000	60,00	Sfera Editore S.p.A.	100,00

Tavole allegate al bilancio Consolidato RCS MediaGroup

**segue: Società consolidate con il metodo integrale**

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Quote % consolidato Gruppo	Società partecipante	% di possesso diretta
Trend Service S.A.	Granada	Editoriale	MXN	250.000	59,40	Sfera Editores Mexico Sa	99,00
<b>Società del gruppo Pubblicità</b>							
Blei S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.548.000	51,00	RCS Pubblicità S.p.A.	51,00
RCS International Advertising B.V.	Amsterdam	Pubblicità	Euro	20.000.000	51,00	RCS Pubblicità S.p.A.	51,00
RCS Dada Advertising S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	600.000	51,00	RCS Pubblicità S.p.A.	51,00
<b>Società del gruppo BV:</b>							
Max Verlag Gmbh & Co. Kg Verwaltungsgesellschaft Max Verlag Mbh	Amburgo	Editoriale	Euro	51.129	75,00	RCS International Magazines B.V.	75,00
	Amburgo	Editoriale	Euro	26.000	75,00	RCS International Magazines B.V.	75,00
<b>Società del gruppo RCS Broadcast:</b>							
AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	95.000	100,00	RCS Broadcast S.p.A.	100,00
C.N.R. Channel News Radio S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	83.000	100,00	RCS Broadcast S.p.A.	100,00
Finwork Finanziaria Italia S.p.A.	Milano	Radiofonia	Euro	5.346.000	98,99	RCS Broadcast S.p.A.	98,99

**> Società consolidate con il metodo proporzionale**

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Quote % consolidato Gruppo	Società partecipante	% di possesso diretta
m-dis Distribuzione Media S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.)	Milano	Editoriale	Euro	6.392.727	36,90	RCS MediaGroup S.p.A. RCS Periodici S.p.A.	24,75 20,25
<b>Società del Gruppo RCS Quotidiani</b>							
Arlaban Inversiones S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	60.600	44,54	Munditeractivos S.A.	50,00
Broad Media S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	3.000.000	44,54	Munditeractivos S.A.	50,00
Comunedisa S.A.	Madrid	Internet	Euro	1.202.000	44,55	Unidad Editorial S.A.	50,00
Editoriale Del Mezzogiorno S.r.l.	Napoli	Editoriale	Euro	866.360	48,92	RCS Quotidiani S.p.A.	48,92
Incal Informacion S.I.	Valladolid	Editoriale	Euro	6.000	30,20	Editora De Medios De Castilla Y Leon S.A. (edical)	50,00
Reunitel S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	548.700,01	44,55	Unidad Editorial S.A.	50,00
RCS - IHT S.r.l. (in liquid.)	Milano	Editoriale	Euro	600.000	50,00	RCS Quotidiani S.p.A.	50,00
<b>Società del Gruppo RCS Libri</b>							
R.L. Libri S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	250.000	50,00	RCS Libri S.p.A.	50,00
Rba Fabbri France	Parigi	Editoriale	Euro	50.000	50,00	Editions Fabbri S.A.r.l.	50,00
Rizzoli Larousse S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.600.000	50,00	RCS Libri S.p.A.	50,00
<b>Società del Gruppo Periodici</b>							
De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	500.000	30,00	RCS Periodici S.p.A.	50,00
<b>Società del Gruppo RCS Pubblicità</b>							
ADR Advertising S.p.A.	Fiomicino	Pubblicità	Euro	1.000.000	16,90	Impresa Generale Di Pubblicità - Jcdecaux S.p.A. (*)	49,00
IGPDecaux Affissioni S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	2.500.000	34,50	Impresa Generale Di Pubblicità - Jcdecaux S.p.A.	100,00
Impresa Generale Pubblicità - Jcdecaux S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	7.390.522	34,50	RCS International Advertising B.V.	67,65
Ser.com S.p.A.	Bagno a Ripoli	Pubblicità	Euro	150.000	17,60	IGPDecaux Affissioni S.p.A.	51,00
<b>Società del Gruppo RCS Diffusione</b>							
Milano Press S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	50.000	36,90	m-dis Distribuzione Media S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.)	100,00
DeADis S.r.l.	Novara	Editoriale	Euro	1.666.600	36,90	m-dis Distribuzione Media S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.)	100,00
<b>Società del Gruppo BV:</b>							
Amica Verlag Gmbh & Co. Kg	Amburgo	Editoriale	Euro	511.292	50,00	Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen Gmbh	100,00
Amica Verlag Verwaltungsgesellschaft Mbh	Amburgo	Editoriale	Euro	25.565	50,00	Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen Gmbh	100,00
Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen Gmbh	Monaco	Editoriale	Euro	3.067.751	50,00	RCS International Magazines B.V.	50,00
Fit For Fun Verlag Gmbh	Amburgo	Editoriale	Euro	204.517	40,00	Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen Gmbh	80,00
Kino Verlag Gmbh	Amburgo	Editoriale	Euro	511.292	50,00	Kino Verlag Holding Gmbh	100,00
Kino Verlag Holding Gmbh	Amburgo	Editoriale	Euro	511.292	50,00	Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen Gmbh	100,00
Pwe Verlag Gesellschaft Fur Medienpublikationen Mbh	Amburgo	Editoriale	Euro	25.565	50,00	Kino Verlag Gmbh	100,00
RCS International Communications N.v.	Amsterdam	Editoriale	Euro	2.050.000	50,00	RCS International Magazines B.V.	50,00
Tv Spielfilm Verlag Gmbh	Amburgo	Editoriale	Euro	3.067.751	40,00	Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen Gmbh	80,00

Note:

(2) la percentuale di possesso sul capitale rappresentato da azioni ordinarie e azioni privilegiate è pari al 74,5%.

Tavole allegate al bilancio Consolidato RCS MediaGroup

## > Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Società partecipante	% di possesso diretta	Valore di carico (Euro Milioni)
Burda RCS International Holding Gmbh	Offenburg	Editoriale	Euro	102.258	RCS MediaGroup S.p.A.	50,00	13,6
Dada S.p.A.	Firenze	Multimediale	Euro	2.664.101,28	RCS MediaGroup S.p.A.	15,42	11,3
Eurogravure S.p.A.	Bergamo	Editoriale	Euro	7.072.000	RCS MediaGroup S.p.A.	30,00	4,5
HdP BV	Amsterdam	Finanziario	Euro	15.000.000	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	5,8 (1)
Inimm Due S.à.r.l.	Lussemburgo	Immobiliare	Euro	240.950	RCS MediaGroup S.p.A.	20,00	0,5
Netdish Italia S.p.A.	Padova	Servizi	Euro	150.000	RCS MediaGroup S.p.A.	43,16	0,7
S.n. L'europèen S.A.	Parigi	Editoriale	Euro	610.000	RCS MediaGroup S.p.A.	35,00	0,0
Sepad S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.549.371	RCS MediaGroup S.p.A.	30,00	0,5
Serom S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.549.371	RCS MediaGroup S.p.A.	30,00	0,5
<b>Società del Gruppo RCS Quotidiani</b>							
Difernet S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	4.320	Munditeractivos S.A.	33,00	0,0
Ediciones Periodisticas Leonesas (Propeles) S.A.	LEON	Editoriale	Euro	691.150	Unidad Editorial S.A.	10,00	0,1
Edi.T.A.A. S.r.l.	Trento	Editoriale	Euro	10.000	RCS Quotidiani S.p.A.	50,00	0,6
Omniprint S.I.	Palma di Maiorca	Editoriale	Euro	2.790.000	Rey Sol S.A.	45,00	1,2
Red De Distribuciones Editoriales S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	176.829,78	Unidad Editorial S.A.	30,00	1,9
<b>Società del Gruppo RCS Libri</b>							
Actes Sud Participation S.A.	Arles	Editoriale	Euro	2.855.377,12	Flammarion S.A. Editions J'ai Lu S.A.	13,84 13,84	3,0
Adelphi Edizioni S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.040.000	RCS Libri S.p.A.	48,00	1,4
Artificio S.r.l.	Firenze	Editoriale	Euro	20.658	Skirà Editore S.p.A.	50,00	0,0
Edition d'Art Albert Skirà S.A.	Ginevra	Editoriale	CHF	6.421.050	RCS International Books B.V.	24,00	4,5
Garamond S.r.l.	Roma	Editoriale	Euro	10.000	RCS Libri S.p.A.	50,00	0,6
Librairies Du Savoir S.A.	Parigi	Editoriale	Euro	1.042.950	Flammarion S.A.	23,50	3,8
Mach 2 Libri S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	646.250	RCS Libri S.p.A.	20,00	1,8
Skirà Editore S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.549.371	Edition d'Art Albert Skirà S.A.	100,00	0,0
Socadis Ltee	St Laurent	Editoriale	CAD	40.000	Editions Flammarion Ltee	50,00	0,2
Società Editoria Artistica S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.000.000	Edition d'Art Albert Skirà S.A.	100,00	0,0
<b>Società del Gruppo RCS Periodici</b>							
Feria Bebe S.I.	Barcellona	Editoriale	Euro	10.000	Sfera Editores Espana S.I.	46,50	0,1
<b>Società del Gruppo RCS Pubblicità</b>							
Allestimenti Speciali Pubblicità Esterna A.s.p.e. S.r.l.	Rozzano	Pubblicità	Euro	13.000	Impresa Generale Di Pubblicità - Jcdecaux S.p.A.	49,00	0,1
Media Alpi S.r.l.	Trento	Pubblicità	Euro	10.000	RCS Pubblicità S.p.A.	50,00	0,1
Pubblirecord S.r.l.	Napoli	Pubblicità	Euro	10.400	IGPDecaux Affissioni S.p.A.	49,00	0,0
Pubblisuccesso Lombardia S.r.l. (in liquidazione)	Milano	Pubblicità	Euro	312.000	Impresa Generale Di Pubblicità - Jcdecaux S.p.A.	100,00	0,2
Publitransport GTT S.r.l.	Torino	Pubblicità	Euro	100.000	Impresa Generale Di Pubblicità - Jcdecaux S.p.A.	49,00	0,1
Punto Città Gruppo Publinvest S.r.l. S.i.p.a. S.r.l.	Napoli	Pubblicità	Euro	10.500	IGPDecaux Affissioni S.p.A.	49,00	0,0
	Napoli	Pubblicità	Euro	155.000	IGPDecaux Affissioni S.p.A.	49,00	0,1
<b>Società del Gruppo RCS Diffusione</b>							
Trento Press Service S.r.l.	Trento	Editoriale	Euro	260.000	m-dis Distribuzione Media S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.) DeADis S.r.l.	24,80 5,60	0,1
<b>Società del Gruppo Burda RCS:</b>							
Burda-Rizzoli Thailand Ltd.	Bangkok	Editoriale	THB	5.000.000	Burda RCS International Holding Gmbh	49,00	0,0
Burda Rizzoli France S.A.s.	Parigi	Editoriale	Euro	20.000.000	Burda RCS International Holding Gmbh	75,00	0,0
Burda Rizzoli Hong Kong Ltd.	Hong Kong	Editoriale	HKD	20	Burda Rizzoli Thailand Pte Ltd Burda RCS International Holding Gmbh	50,00 50,00	0,0 0,0
Dergi Pazarlama Ve Planlama Ve Ticaret as	Istanbul	Editoriale	TRL	2.400.000.000	Burda RCS International Holding Gmbh	44,00	0,0
Design House Inc.	Seoul	Editoriale	KRW	902.720.000	Burda RCS International Holding Gmbh	49,90	0,0

(1) di cui versato: Euro 8.500.000.

Tavole allegate al bilancio Consolidato RCS MediaGroup

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Società partecipante	% di possesso diretta	Valore di carico (Euro Milioni)
Dogan Burda Rizzoli Dergi Yayincilik Ve Pazarlama A.s.	Istanbul	Editoriale	TRL	9.187.500.000.000	Burda RCS International Holding Gmbh	40,00	0,0
Editions Nuit et Jour S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	1.639.680	Burda Rizzoli France S.A.s.	100,00	0,0
Publicité Nuit et Jour S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	38.125	Editions Nuit et Jour S.A.s.	100,00	0,0
<b>Società del gruppo BV:</b>							
Burda Verlag Osteuropa Gmbh	Offenburg	Editoriale	Euro	1.022.584	RCS International Magazines B.V.	20,00	0,0
Hachette Rizzoli International Communications B.V.	Amsterdam	Editoriale	Euro	9.075.604	RCS International Magazines B.V.	50,00	0,7
Hachette Rizzoli Magazines Ltd.	Atene	Editoriale	Euro	3.462.949	Hachette Rizzoli International Communications B.V. Pegasus Publishing And Printing S.A.	50,00 50,00	0,0 0,0
<b>Società del gruppo GFT NET:</b>							
Calvin Klein Apparel Corp (*)	Rutherford	Abbigliamento	USD	53.587.479	GFT Usa Corp	100,00	0,0
Edera Inc (*)	Rutherford	Abbigliamento	USD	41.905.433	JA Apparel Corp.	100,00	0,0
Emanuel Apparel Corp (*)	Rutherford	Abbigliamento	USD	49.222.381	GFT Apparel Corp	100,00	0,0
GFT America Fashion CO.LLC. (**)	Rutherford	Abbigliamento	USD	1.000.000	GFT Apparel Corp	100,00	0,0
GFT Apparel Corp (*)	Rutherford	Abbigliamento	USD	81.832.829	GFT Usa Corp	100,00	0,0
GFT Usa Corp	Rutherford	Abbigliamento	USD	850.000	GFT NET S.p.A. GFT International BV	94,98 5,02	53,8
GFT Australia Pty. Ltd (in liquidazione)	Abbotsford Victoria	Abbigliamento	AUD	4.802.000	GFT International BV	100,00	0,0
GFT France SA (in liquidazione)	Parigi	Abbigliamento	Euro	625.041	GFT International BV	100,00	0,0
GFT Germany GmbH (in liquidazione)	Dusseldorf	Abbigliamento	Euro	1.533.876	GFT International BV	100,00	0,5
GFT Great Britain Ltd	Londra	Abbigliamento	GBP	10.500.000	GFT International BV	100,00	0,0
GFT Hong Kong Ltd	Hong Kong	Abbigliamento	HKD	2.300.000	GFT International BV	100,00	0,1
GFT Iberica SA (in liquidazione)	Madrid	Abbigliamento	Euro	76.340	GFT International BV	100,00	0,3
GFT International BV	Amsterdam	Abbigliamento	Euro	34.250.668	GFT NET S.p.A.	100,00	2,7
JA Apparel Corp	Rutherford	Abbigliamento	USD	5.000.000	GFT Usa Corp	100,00	0,0
Nashawena Mills Corp	New Bedford	Abbigliamento	USD	1.000	GFT Usa Corp	100,00	0,0
New Lab Europe S.p.A.	Torino	Abbigliamento	Euro	2.500.000	GFT NET S.p.A.	100,00	0,2
Riverside Manufacturing Corp (***)	County of New Castle	Abbigliamento	USD	3.200.000	GFT Usa Corp	100,00	0,0
Sahzà S.p.A.	Torino	Abbigliamento	Euro	1.000.000	GFT NET S.p.A.	100,00	0,9
<b>TOTALE NETTO</b>							<b>116,5</b>
<p>Note</p> <p>(*) trattasi di "paid in capital" e non di "capital stock".</p> <p>(**) trattasi di "members interest" e non di "capital stock".</p> <p>(***) trattasi di 200.000 USD "paid in capital" già in essere al 31.12.2000 + 3.000.000 USD "capital stock" deliberato in data 30.3.2001.</p>							

Tavole allegate al bilancio Consolidato RCS MediaGroup

## > Società valutate al costo

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Società partecipante	% di possesso diretta	Valore di carico (Euro Milioni)
Alice Lab Netherlands N.v.	Amsterdam	Finanziario	Euro	128.850,95	RCS MediaGroup S.p.A.	19,40	1,0
Allaxia S.p.A.	Milano	Servizi	Euro	10.000.000	RCS MediaGroup S.p.A.	1,23	0,4
Emittenti Titoli S.p.A.	Milano	Borsa	Euro	4.264.000	RCS MediaGroup S.p.A.	1,22	0,1
Eurofly Service S.p.A.	Torino	Trasporti	Euro	4.275.000	RCS MediaGroup S.p.A.	16,33	2,9
H3G Italia S.p.A. (ex Andala S.p.A.)	Trezzano sul Naviglio	Telefonia	Euro	3.223.189.725	RCS MediaGroup S.p.A.	1,02	33,0
HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l.	Milano	Immobiliare	Euro	11.000	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	0,0
HdP Verwaltungs GmbH (in liquidazione)	Nördlingen	Finanziaria	DEM	50.000	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	0,0
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	Editoriale	Euro	830.463	RCS MediaGroup S.p.A.	7,50	0,1
Banca Intesa S.p.A.	Milano	Bancario	Euro	3.561.062.849	RCS MediaGroup S.p.A.	0,80	157,7 (*)
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	Milano	Medicina	Euro	106.500.000	RCS MediaGroup S.p.A.	5,20	5,2
Joyce Boutique Holdings Ltd	Hong Kong	Abbigliamento	HKD	160.380.000	RCS MediaGroup S.p.A.	9,73	3,1
Mode et Finance	Parigi	Abbigliamento	Euro	6.428.540	RCS MediaGroup S.p.A.	9,49	0,6
Pirelli & C. S.p.A.	Milano	Finanziario	Euro	1.799.399.399,00	RCS MediaGroup S.p.A.	4,25	114,6 (*)
Poligrafici Editoriale S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	34.320.000	RCS MediaGroup S.p.A.	9,99	20,7
Raisat S.p.A.	Roma	Canali televisivi	Euro	2.585.000	RCS MediaGroup S.p.A.	5,00	5,2
<b>Società del Gruppo RCS Quotidiani</b>							
Ansa S.r.l.	Roma	Editoriale	Euro	11.424.000	RCS Quotidiani S.p.A.	3,13	0,5
Canal Mundo Ficción S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	3.060	Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.A.	100,00	0,0
Canal Mundo Visión S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	60.110	Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.A.	99,98	0,0
Comercial de Prensa Siglo XXI S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	601.000	Unidad Editorial S.A.	20,00	0,6
Consorzio Milano Marathon s.c.a.r.l.	Milano	Servizi	Euro	20.000	RCS Sport Events S.p.A.	60,00	0,0
Consuledit S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	20.000	RCS Quotidiani S.p.A.		0,0
Gestora de Derechos de Prensa S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	700.000	Unidad Editorial S.A.	20,00	0,2
Ibiza De Publicaciones S.A.	Ibiza	Editoriale	Euro	586.680	Rey Sol S.A.	7,96	0,0
Medios de Azahar	Castellon	Editoriale	Euro	392.500	Editora De Medios De Valencia, Alicante Y Castellon S.A.	8,03	0,0
Neo-Sky 2002 S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	112.958.764	Unidad Editorial S.A.	0,95	0,0
Société Anonyme Investissements Press S.A. (S.A.I.P.)	Parigi	Editoriale	Euro	9.251.687	Unidad Editorial S.A.	2,00	0,9
Travel Systems A.g.	Monaco	Editoriale	Euro	339.344	Unidad Editorial S.A.	1,00	0,1
Vevo Television S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	6.010.121,04	Unedisa Telecomunicaciones S.I.	25,50	1,0
<b>Società del Gruppo RCS Libri:</b>							
Fabbri Richina Ltd.	Tortola	Editoriale	USD	50.000	RCS International Books B.V.	50,00	0,1
Fédération Diffusion S.a.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	7.623	Ud-Union Distribution S.A.S.	20,00	0,0
International Illustrated Publications Inc.	New York	Editoriale	USD	1.000	RCS International Books B.V. Edition d'Art Albert Skirà S.A.	65,80	0,0
Meta Concept S.A.	Parigi	Editoriale	Euro	741.817	Flammarion S.A.	19,23	0,0
Presses Universitaires De France S.A.	Parigi	Editoriale	Euro	288.510	Flammarion S.A.	18,06	2,0
Data Base Factory	Parigi	Editoriale	Euro	90.354	Ge Fabbri Ltd.	19,00	0,1
Data Base Factory	Londra	Editoriale	GBP	1.000	Ge Fabbri Ltd.	20,00	0,2
<b>Società del Gruppo RCS Periodici</b>							
Consuledit S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	20.000	RCS Periodici S.p.A.	5,25	0,0
					De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.	1,83	0,0
<b>Società del Gruppo RCS Pubblicità</b>							
Consorzio Arredo Urbano S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	210.000	Impresa Generale Di Pubblicità - Jcdecaux S.p.A.	12,50	0,0
I - Mago S.p.A.	Firenze	Pubblicità	Euro	510.000	Impresa Generale Di Pubblicità - Jcdecaux S.p.A.	14,00	0,0
<b>Società del Gruppo RCS Diffusione</b>							
Consorzio C.S.I.E.D.	Milano	Editoriale	Euro	103.291	m-dis Distribuzione Media S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.)	10,00	0,0
					DeADis S.r.l.	10,00	0,0
<b>Società del Gruppo Burda RCS:</b>							
Burda Rizzoli Consulting CO Ltd	Beijing	Editoriale	Euro	200.000	Burda RCS International Holding GmbH	100,00	0,0

Tavole allegate al bilancio Consolidato RCS MediaGroup

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore di attività	Valute	Capitale Sociale	Società partecipante	% di possesso diretta	Valore di carico (Euro Milioni)
<b>Società del gruppo BV:</b>							
Tomorrow Focus A.g.	Amburgo	Editoriale	Euro	38.806.500	RCS International Magazines B.V.	5,80	1,5
Pegasus Publishing & Printing S.A.	Atene	Editoriale	Euro	34.391.049	RCS International Communications N.v.	4,00	2,0
<b>Società del gruppo RCS Broadcast:</b>							
Audiradio S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	31.200	RCS Broadcast S.p.A.	8,33	0,0
DAB Servizi S.p.A.	Milano	Servizi	Euro	1.040.000	RCS Broadcast S.p.A.	6,25	0,1
<b>Società del gruppo GFT NET:</b>							
Consorzio T.A. 2000 per l'ind. Moda	Milano	Abbigliamento	Euro	18.076	GFT NET S.p.A.	14,30	0,0
<b>TOTALE NETTO</b>							<b>353,9</b>
<p>Note</p> <p>(1) Sul capitale ordinario: 4,4%.</p> <p>(2) Sul capitale ordinario: 0,90%.</p>							

## Tassi di cambio rispetto all'Euro

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti:

		Cambio puntuale 31.12.2003	Cambio medio Anno 2003	Cambio puntuale 31.12.2002	Cambio medio Anno 2002
Dollaro Australiano	AUD	1,68020	1,73842	1,86840	1,73765
Dollaro Canadese	CAD	1,62340	1,58223	1,64913	1,48285
Dollaro U.S.A.	USD	1,26300	1,13097	1,04870	0,94493
Dollaro Hong Kong	HKD	9,80490	8,80669	8,18240	7,36992
Dollaro Singapore	SGD	2,14500	1,96997	1,81989	1,69038
Fiorino Ungherese	HUF	262,50000	253,51204	235,51900	242,89095
Franco Svizzero	CHF	1,55790	1,52073	1,45240	1,46713
Lev Bulgaro	BGL	1,95570	1,94904	1,96620	1,94932
Sterlina Inglese	GBP	0,70480	0,69191	0,65050	0,62876
Peso Argentino	ARS	3,74500	3,32806	3,52531	2,96701
Peso Messicano	MXN	14,16130	12,20847	10,88020	9,14658
Corona Ceca	CZK	32,41000	31,84422	31,54500	30,81372
Won Sudcoreano	KRW	1.506,32000	1.347,10723	1.244,04000	1.175,45321
Renminbi Cinese	CNY	10,45760	9,36502	8,68423	7,82317
Zloty Polacco	PLN	4,70190	4,39958	4,02850	3,84911
Lire Turche	TRL	1.771.638	non applicato	1.749.613	non applicato
Baht Tailandese	THB	50,01400	non applicato	45,52980	non applicato
Rupia Indonesiana	IDR	10.621,800	non applicato	9.395,070	non applicato
Dong Vietnamita	VND	19.754,30	non applicato	16.767,60	non applicato
Hryvnia Ucraina	UAH	6,73431	6,02710	non applicato	non applicato
Real Brasiliano	BRL	3,66270	3,47174	non applicato	non applicato

**> Stato patrimoniale**

ATTIVO (in milioni di Euro)	Consolidato GFT NET 31.12.2003	Consolidato GFT NET 31.12.2002	Consolidato GFT USA Corp. 31.12.2003
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I. Immobilizzazioni immateriali		55,0	42,9
II. Immobilizzazioni materiali	10,5	17,7	7,2
III. Immobilizzazioni finanziarie	58,6	6,5	
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>69,1</b>	<b>79,2</b>	<b>50,1</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I. Rimanenze		18,8	15,9
II. Crediti	9,4	33,4	10,2
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide	0,2	15,1	12,0
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9,6</b>	<b>67,3</b>	<b>38,1</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		2,1	3,2
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>78,7</b>	<b>148,6</b>	<b>91,4</b>
<b>PASSIVO (in milioni di Euro)</b>	<b>Consolidato GFT NET 31.12.2003</b>	<b>Consolidato GFT NET 31.12.2002</b>	<b>Consolidato GFT USA Corp. 31.12.2003</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	21,4	41,5	87,0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI. Riserve statutarie			
VII. Altre riserve	11,5	2,2	(1,3)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			(0,8)
IX. Utile (perdita d'esercizio)	(32,0)	(12,1)	(8,1)
<b>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</b>	<b>0,9</b>	<b>31,6</b>	<b>76,8</b>
X. Capitale e riserve di terzi			
<b>Totale patrimonio netto consolidato (A)</b>	<b>0,9</b>	<b>31,6</b>	<b>76,8</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>10,0</b>	<b>25,7</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		5,7	
<b>D) DEBITI</b>	<b>67,6</b>	<b>83,8</b>	<b>7,0</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0,2</b>	<b>1,8</b>	<b>7,6</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>78,7</b>	<b>148,6</b>	<b>91,4</b>

Prospetti contabili GFT NET

## > Conto economico

(in milioni di Euro)	Consolidato GFT NET 31.12.2003	Consolidato GFT NET 31.12.2002	Consolidato GFT USA Corp. 31.12.2003
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) ricavi delle vendite e prestazioni	0,7	129,1	73,9
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(10,2)	0,4
3) variazioni dei lvaori in corso su ordinazione			
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi	1,7	5,8	3,7
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2,4</b>	<b>124,7</b>	<b>78,0</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	0,1	36,7	26,4
7) per servizi	2,9	30,4	12,2
8) per godimento di beni di terzi		4,3	2,1
9) per il personale			
a) <i>Salari e stipendi</i>	0,6	31,6	24,0
b) <i>Oneri sociali</i>	0,2	3,5	
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	0,4	1,0	
d) <i>Trattamento quiescenza e simili</i>		0,2	
e) <i>Altri costi</i>		3,8	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		3,9	2,9
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	0,5	4,5	1,2
d) <i>Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		0,4	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		8,2	
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	0,7	1,1	0,3
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>5,4</b>	<b>129,6</b>	<b>69,1</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(3,0)</b>	<b>(4,9)</b>	<b>8,9</b>

(in milioni di Euro)	Consolidato GFT NET 31.12.2003	Consolidato GFT NET 31.12.2002	Consolidato GFT USA Corp. 31.12.2003
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) proventi (oneri) da partecipazione			
16) altri proventi finanziari	0,2	2,3	
17) interessi ed oneri finanziari	(2,3)	(4,0)	(0,1)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>	<b>(2,1)</b>	<b>(1,7)</b>	<b>(0,1)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18) rivalutazioni		1,4	
19) svalutazioni	(31,1)	(8,2)	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(31,1)</b>	<b>(6,8)</b>	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) proventi	5,5	32,9	0,7
21) oneri	(1,3)	(29,9)	(17,1)
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>4,2</b>	<b>3,0</b>	<b>(16,4)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>	<b>(32,0)</b>	<b>(10,4)</b>	<b>(7,6)</b>
Imposte sul reddito di periodo		1,7	0,5
<b>Utile (Perdita) del periodo inclusa la quota di terzi</b>	<b>(32,0)</b>	<b>(12,1)</b>	<b>(8,1)</b>
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi			
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO</b>	<b>(32,0)</b>	<b>(12,1)</b>	<b>(8,1)</b>



**> Tavole allegare al  
Bilancio RCS  
MediaGroup S.p.A.**

Tavole allegate al Bilancio RCS MediaGroup S.p.A.

## Elenco delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2427, n.5 C.C. con le informazioni integrative raccomandate dalla CONSOB con comunicazione del 23 febbraio 1994 e successive

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
<b>Imprese controllate</b>						
RCS Libri S.p.A. - Milano						
Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				99,99	706.664.884	154,9
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>42,4</b>	<b>3,0</b>	<b>106,6</b>	<b>99,99 (a)</b>	<b>706.664.884</b>	<b>154,9</b>
RCS Broadcast S.p.A. (ex Editoriale Sfer S.p.A.) - Milano						
Al 31.12.2002	2,9	(8,5)	7,5	100,00	28.951.050	44,2
- svalutazioni						(6,3)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>2,9</b>	<b>(8,5)</b>	<b>7,5</b>	<b>100,00 (h)</b>	<b>28.951.050</b>	<b>37,9</b>
RCS Pubblicità S.p.A. - Milano						
Al 31.12.2002	0,2	0,0	0,3	100,00	200.000	0,3
- incremento da scissione					39.800.000	39,8
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>40,0</b>	<b>(5,5)</b>	<b>84,7</b>	<b>100,00 (a)</b>	<b>40.000.000</b>	<b>40,1</b>
RCS Quotidiani S.p.A. (ex RCS Editori S.p.A.) - Milano						
Al 31.12.2002	150,0	19,7	360,9	100,00	150.000.000	150,0
- annullamento azioni per scissione	(110,0)				(110.000.000)	(110,0)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>40,0</b>	<b>13,7</b>	<b>79,5</b>	<b>100,00 (a)</b>	<b>40.000.000</b>	<b>40,0</b>
RCS Investimenti (ex Fila Holding S.p.A.) - Milano						
Al 31.12.2002	96,5	(82,0)	120,7	91,11	87.912.536	96,8
- acquisizioni ADS					6.867.194	6,8
- svalutazioni						(61,5)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>96,5</b>	<b>(77,8)</b>	<b>42,9</b>	<b>98,20 (a)</b>	<b>94.779.730</b>	<b>42,1</b>
GFT NET S.p.A. - Torino						
Al 31.12.2002	41,5	(20,1)	21,4	100,00	41.500.000	30,8
- riduzione del capitale					(20.100.000)	0,0
- svalutazioni						(30,8)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>21,4</b>	<b>(20,5)</b>	<b>0,9</b>	<b>100,00 (a)</b>	<b>21.400.000</b>	<b>0,0</b>
RCS International Magazines BV - Amsterdam						
Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				100,00	2.300.000	20,1
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>2,3</b>	<b>(3,2)</b>	<b>21,3</b>	<b>100,00 (h)</b>	<b>2.300.000</b>	<b>20,1</b>

Tavole allegate al bilancio RCS MediaGroup S.p.A.

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
RCS Periodici - Milano Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				70,00	3.500.000	15,6
- cessione				(d)		(2,8)
- cessione					(500.000)	(1,8)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>5,0</b>	<b>6,0</b>	<b>24,4</b>	<b>60,00 (a)</b>	<b>3.000.000</b>	<b>11,0</b>
Immobiliare Solferino 28 S.r.l. - Milano Al 31.12.2002	0,5	(0,2)	17,0	51,00	1	9,2
- acquisizioni				49,00	1	15,5
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,5</b>	<b>(1,3)</b>	<b>15,6</b>	<b>100,00 (a)</b>	<b>2</b>	<b>24,7</b>
HdP - BV - Amsterdam Al 31.12.2002	15,0	(2,4)	6,0	100,00	150.000	5,9
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>15,0</b>	<b>0,0</b>	<b>6,0</b>	<b>100,0 (h)</b>	<b>150.000</b>	<b>5,9</b>
RCS Factor S.p.A. - Milano Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				90,00	1.800.000	1,9
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>2,0</b>	<b>0,4</b>	<b>3,0</b>	<b>90,00 (h)</b>	<b>1.800.000</b>	<b>1,9</b>
RCS Internal Auditing S.r.l. (ex. HdP Internal Auditing S.r.l.) - Milano Al 31.12.2002	0,0	0,0	0,0	25,00	1	0,0
- incremento da scissione				25,00		0,0
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>50,00 (a)</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>
HdP - Sviluppo Immobiliare S.r.l. - Milano Al 31.12.2002	0,0	0,0	0,0	100,00	1	0,0
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>100,00 (b)</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>
RCS Editori S.p.A. (ex La Radio dello Sport S.r.l.) - Milano Al 31.12.2002	0,1	0,0	0,1	100,00	80.000	0,1
- aumento capitale					20.000	0,0
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>100,00 (a)</b>	<b>100.000</b>	<b>0,1</b>
HdP - Verwaltungs GmbH (in liquidazione) - Stoccarda Al 31.12.2002	0,0	0,0	0,0	100,00	1	0,0
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>100,00 (b)</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>
<b>Saldi netti "imprese controllate" al 31.12.2003</b>						<b>378,7</b>
<b>Imprese collegate</b>						
Burda RCS International Holding GmbH - Offenburg Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				50,00	100.000	6,8
- aumento capitale						8,0
- svalutazioni						(1,2)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,1</b>	<b>(3,3)</b>	<b>34,0</b>	<b>50,00 (h)</b>	<b>100.000</b>	<b>13,6</b>

Tavole allegate al bilancio RCS MediaGroup S.p.A.

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
Dada - Firenze Al 31.12.2002	2,7	0,0	0,0	15,42	2.417.957	14,1
- svalutazioni						(2,9)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>2,7</b>	<b>(25,0)</b>	<b>37,1</b>	<b>15,42 (a)</b>	<b>2.417.957</b>	<b>11,2</b>
Eurogravure S.p.A. - Bergamo Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				30,00	4.080.000	2,1
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>7,1</b>	<b>1,6</b>	<b>12,6</b>	<b>30,00 (h)</b>	<b>4.080.000</b>	<b>2,1</b>
Sport Set S.p.A. (in liquidazione) - Milano Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				50,00	2.500.000	2,0
- cessioni					(2.500.000)	(2,0)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
m-dis S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.) - Milano Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				55,00	2.227.500	2,4
- cessione					(645.300)	(0,7)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>6,4</b>	<b>2,9</b>	<b>9,5</b>	<b>24,75 (f)</b>	<b>1.582.200</b>	<b>1,7</b>
Netdish Italia S.p.A. - Padova Al 31.12.2002	0,2	(1,3)	1,7	35,17	52.750	0,6
- ricostituzione del capitale					11.992	0,1
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,2</b>	<b>(2,4)</b>	<b>(0,4)</b>	<b>43,16 (a)</b>	<b>64.742</b>	<b>0,7</b>
Sepad S.p.A. - Milano Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				30,00	900.000	0,5
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>1,5</b>	<b>0,3</b>	<b>2,0</b>	<b>30,00 (l)</b>	<b>900.000</b>	<b>0,5</b>
Serom S.p.A. - Milano Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				30,00	900.000	0,5
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>1,5</b>	<b>(0,1)</b>	<b>1,5</b>	<b>30,00 (l)</b>	<b>900.000</b>	<b>0,5</b>
Inimm Due S. à r.l. - Lussemburgo Al 31.12.2002	0,2	(0,8)	1,6	20,00	1.928	0,4
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,2</b>	<b>(0,8)</b>	<b>1,6</b>	<b>20,00 (g)</b>	<b>1.928</b>	<b>0,4</b>
Yoda S.p.A. - Milano Al 31.12.2002	0,1	0,0	0,0	21,40	221.088	0,4
- cessioni					(221.088)	(0,4)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>-</b>	<b>(e)</b>	<b>(e)</b>		<b>0</b>	<b>0,0</b>
S.N. L'European S.A. - Parigi Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				35,00	21.350	0,0
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>0,6</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>35,00</b>	<b>21.350</b>	<b>0,0</b>
<b>Saldi netti "imprese collegate" al 31.12.2003</b>						<b>30,7</b>

Tavole allegate al bilancio RCS MediaGroup S.p.A.

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
<b>Altre imprese</b>						
Banca Intesa S.p.A. - Milano						
Al 31.12.2002	3.489,0	12,0	13.820,0	0,80	52.866.684	109,4
- aumento capitale gratuito					1.321.667	2,9
- parziale ripristino di valore						45,4
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>3.561,1</b>	<b>1.359,0</b>	<b>14.745,0</b>	<b>0,80 (a)</b>	<b>54.188.351</b>	<b>157,7</b>
Pirelli Et C. S.p.A. - Milano						
Al 31.12.2002	339,4	60,2	1.265,0	5,63	36.731.056	54,6
- aumento capitale					110.193.168	57,3
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>1.799,4</b>	<b>(43,9)</b>	<b>3.173,4</b>	<b>4,25 (m)</b>	<b>146.924.224</b>	<b>111,9</b>
Pirelli Et C. S.p.A. - Milano						
Warrant gratuiti						
1.1.04-30.06.06 all'aumento di capitale giugno 2003					110.193.168	-
<b>Al 31.12.2003</b>					<b>110.193.168</b>	<b>-</b>
H3G (ex Andala Umts) - Trezzano sul Naviglio (Mi)						
Al 31.12.2002	3.223,2	0,0	0,0	1,02	6.594.480	33,0
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>474,3</b>	<b>(293,0)</b>	<b>3.274,7</b>	<b>1,02 (h)</b>	<b>6.594.480</b>	<b>33,0</b>
Poligrafici Editoriale S.p.A. - Bologna						
Al 31.12.2002	34,3	(2,5)	80,1	9,99	13.199.000	24,6
- svalutazioni						(3,9)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>34,3</b>	<b>(1,0)</b>	<b>81,6</b>	<b>9,99 (h)</b>	<b>13.199.000</b>	<b>20,7</b>
Raisat S.p.A. - Roma						
Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				5,00	25.000	5,2
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>2,6</b>	<b>1,9</b>	<b>5,4</b>	<b>5,00 (h)</b>	<b>25.000</b>	<b>5,2</b>
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. - Milano						
Al 31.12.2002	82,5	(10,7)	75,1	4,79	1	3,6
- aumento capitale						1,6
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>106,5</b>	<b>(29,2)</b>	<b>57,4</b>	<b>5,2 (l)</b>	<b>1</b>	<b>5,2</b>
Joyce Boutique Holding Ltd						
Al 31.12.2002	20,6	(11,0)	50,2	9,75	156.000.000	1,9
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>20,6</b>	<b>(11,0)</b>	<b>50,2</b>	<b>9,73 (i)</b>	<b>156.000.000</b>	<b>1,9</b>
Eurofly Service S.p.A. - Torino						
Al 31.12.2002	4,3	(1,0)	9,7	16,33	1.342.782	3,3
- svalutazioni						(0,4)
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>4,3</b>	<b>(1,0)</b>	<b>9,7</b>	<b>16,33 (h)</b>	<b>1.342.782</b>	<b>2,9</b>
Alice Lab Netherlands NV - Amsterdam						
Al 31.12.2002	5,0	0,0	0,0	19,40	50.000	1,0
<b>Al 31.12.2003</b>	<b>5,0</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>19,40</b>	<b>50.000</b>	<b>1,0</b>

Tavole allegate al bilancio RCS MediaGroup S.p.A.

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
Mode et Finance - Parigi						
Al 31.12.2002	6,4	1,2	6,0	9,49	60.980	0,6
Al 31.12.2003	6,4	1,2	6,0	9,49 (h)	60.980	0,6
Emittenti Titoli S.p.A. - Milano						
Al 31.12.2002	4,3	1,7	6,4	1,22	120.000	0,1
Al 31.12.2003	4,3	1,1	6,1	1,22 (h)	120.000	0,1
Allaxia S.p.A. - Milano						
Al 31.12.2002		0,0	0,0		0	0,0
- acquisizione				2,46	123.065	0,4
Al 31.12.2003	10,0	n.d.	n.d.	1,23	123.065	0,4
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. - Roma						
Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				7,50	1	0,1
Al 31.12.2003	0,8	n.d.	n.d.	7,50	1	0,1
Ansa S.r.l. - Roma						
Al 31.12.2002					0	0,0
- incremento da scissione				3,25	1	0,1
- cessioni					(1)	(0,1)
Al 31.12.2003	-	-	-	-	0	0,0
<b>Saldi netti "altre imprese" al 31.12.2003</b>						<b>340,7</b>
<b>Saldi netti "totale partecipazioni" al 31.12.2003</b>						<b>750,1</b>
<p>(a) Valori riferiti al bilancio 31.12.2003.            (b) Società non operativa.            (c) Società ceduta.            (d) Rimborso parziale della riserva da sovrapprezzo azioni.            (e) Operazione di permuta azioni Yoda S.p.A. in azioni Allaxia S.p.A..            (f) Inizialmente inserita nelle società controllate.            (g) Valori riferiti al bilancio 31.12.2001.            (h) Valori riferiti al bilancio 31.12.2002.            (i) Valori riferiti al bilancio 31.03.2002.            (l) Valori riferiti al bilancio 31.12.2003, non ancora approvato dall'Assemblea.            (m) Valori riferiti al bilancio 30.06.2003.</p>						

## Elenco delle "altre partecipazioni" e "altri titoli", non immobilizzati, e loro movimentazione nell'esercizio

Codice ISIN	Descrizione	Valuta titolo	Esistenza al 31.12.2002 Valore di carico in migliaia di Euro	Incrementi (Decrementi) Controvalore in migliaia di Euro	Svalutazione ai prezzi medi di dicembre 2003 in migliaia di Euro	Esistenza al 31.12.2003 Valore di carico in migliaia di Euro	Quotazione mese di dicembre 2003	Rivalutazione implicita relativa alla quotazione mese di dicembre 2003
<b>Altre partecipazioni</b>								
IT0001076733	Smi	EURO	1.601		(181)	1.420	0,32	
LU0011956546	Sogelux Fund Equities Europe	EURO	799	(799)				
LU0108299685	Sogelux Fund Equities Global Technology	USD	576	(576)				
ES0131532014	Recoletos Compania Editorial	EURO	4.939		284	5.223 (1)	6,98	2.522
IT0001063210	Mediaset	EURO	0,7			0,7	9,73	0,2
IT0001398541	Gruppo Editoriale L'Espresso	EURO	0,3			0,3	5,03	0,2
IT0001276408	Classeditori cat.À	EURO	0,2			0,2	2,42	0,1
IT0001469383	Arnoldo Mondadori Ed. Ord.	EURO	0,6			0,6	7,19	0,1
IT0003479638	Seat-Pagine Gialle	EURO	0,1			0,1 (2)	0,78	
IT0001389920	Telecom Italia Media	EURO	0,1			0,1	0,41	
IT0001472171	Caltagirone Editore S.p.A.	EURO	0,5			0,5	6,76	0,1
<b>Totale "Altre partecipazioni"</b>			<b>7.917</b>	<b>(1.375)</b>	<b>103</b>	<b>6.645</b>		<b>2.523</b>
<b>Altri titoli</b>								
<b>a) Titoli di Stato quotati</b>								
XS0103366943	BCI 08.02.2002 2,0835%	EURO						
IT0001423844	BTP 15.01.2003 4,5%	EURO	16.884	(16.884)				
IT0001206066	BTP 15.02.2003 5%	EURO	18.874	(18.874)				
IT0000367133	CCT 1.4.2002 5,60%	EURO						
IT0000367398	CCT 1.11.2002 4,10%	EURO						
IT0000367265	CCT 1.08.2002 4,00%	EURO						
IT0000367737	CCT 1.07.2003 3,30%	EURO	17.033	(17.033)				
IT00001101234	CCT 1.03.2004 3,60%	EURO	12.962	(12.962)				
IT00001145371	CCT 1.09.2004 3,60%	EURO	10.624	(10.624)				
IT00001224275	CCT 1.05.2005 5,0%	EURO						
IT00001413944	CCT 1.12.2006 5,2%	EURO						
IT0003097109	CCT 1.04.2008 3,8%	EURO						
IT0001488110	CTZ 15.07.2002	EURO						
IT0003097125	CTZ 31.03.2003	EURO	14.083	(14.083)				
IT0003132419	CTZ 16.06.2003	EURO	10.932	(10.932)				
<b>Totale a) "Titoli di Stato quotati"</b>			<b>101.392</b>	<b>(101.392)</b>				
<b>b) Altri titoli a reddito variabile:</b>								
<b>quotati:</b>								
IT0003246847	DUEMME LOW VOLAT POR	EURO		18.000		18.000	535,02	429
IT0003535959	DUEMME PER II PORT	EURO		3.850		3.850	509,76	21
LU0134649283	DUEMME EUR SHORT T-I	EURO		43.700		43.700	107,06	676
<b>totale quotati</b>				<b>65.550</b>		<b>65.550</b>		<b>1.126</b>
<b>Totale b) "Altri titoli a reddito variabile"</b>				<b>65.550</b>		<b>65.550</b>		<b>1.126</b>
<b>Totale "Altri Titoli "</b>			<b>101.392</b>	<b>(35.842)</b>		<b>65.550</b>		<b>1.126</b>

(1) Ripresa parziale della svalutazione di Euro 283.373,00 effettuata lo scorso esercizio.

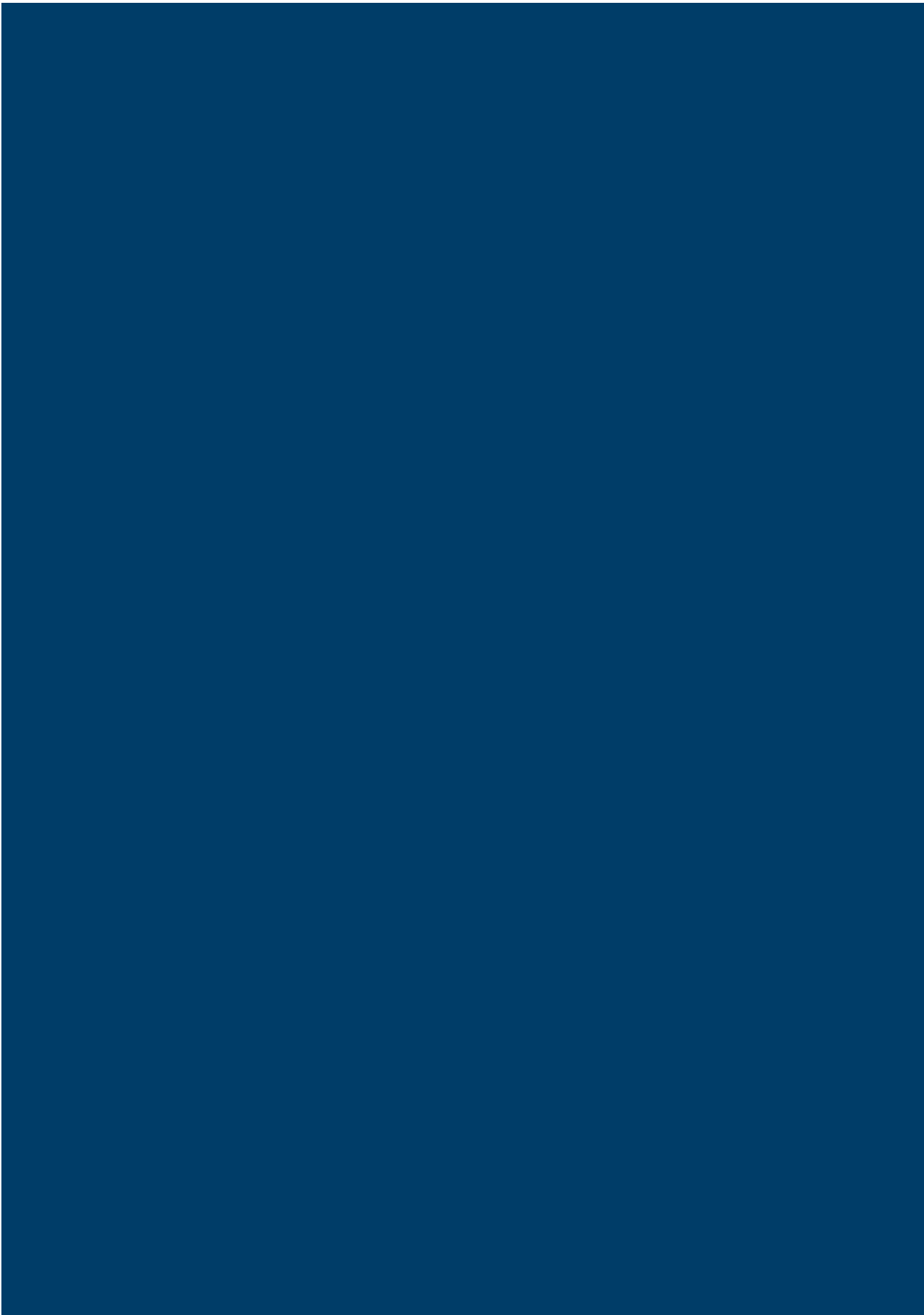
(2) In data 04.8.2003 Scissione parziale Seat Pagine Gialle e Telecom Italia Media.

## Schema di conto economico riclassificato per le Holding Industriali sulla base del decreto legislativo n. 127/91

(Comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23.2.1994)

(in Euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
1) Proventi da partecipazione		
- Imprese controllate	52.476.563	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	9.060.191	8.703.314
2) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- Imprese controllate	3.243.770	9.179.489
- Imprese collegate	0	138.559
- Altre imprese	650.000	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.155.970	5.278.973
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- imprese controllate	6.176.549	0
- imprese collegate	206.679	0
- altre imprese	4.551.111	5.481.811
3) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		
- Imprese controllate	(2.437.310)	(122.369)
- Imprese collegate	(523.788)	0
- Altre imprese	(2.618.387)	(1.953.494)
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>71.941.348</b>	<b>26.706.283</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
4) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	45.825.888	172.337
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
5) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	(14.784.724)	(194.305.000)
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(180.806)	(1.483.954)
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>30.860.358</b>	<b>(195.616.617)</b>
6) ALTRI PROVENTI DALLA GESTIONE	21.902.715	10.118.159

(in Euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>ALTRI COSTI DELLA GESTIONE</b>		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(358.813)	(116.372)
7) Per servizi non finanziari	(15.408.146)	(14.919.103)
8) Per godimento di beni di terzi	(8.484.359)	(7.693.868)
9) Per il personale	(15.395.104)	(7.544.651)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(433.004)	(781.552)
12) Accantonamenti per rischi	(607.569)	0
13) Altri accantonamenti	(375.000)	(501.000)
14) Oneri diversi di gestione	(1.379.329)	(1.698.484)
<b>Totale altri costi della gestione</b>	<b>(42.441.324)</b>	<b>(33.255.030)</b>
<b>Utile (perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>82.263.097</b>	<b>(192.047.205)</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi	105.134.583	25.396.140
21) Oneri	(132.559.804)	(26.458.203)
<b>Utile (perdita) straordinario</b>	<b>(27.425.221)</b>	<b>(1.062.063)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>54.837.876</b>	<b>(193.109.268)</b>
16) Imposte sul reddito	(3.299.486)	(1.300.000)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>51.538.390</b>	<b>(194.409.268)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>51.538.390</b>	<b>(194.409.268)</b>



**> Relazione della  
Società di Revisione  
sul Bilancio  
Consolidato**



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Torino, 68  
20123 Milano

Telex (+39) 02 722121  
Fax (+39) 02 72212037  
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della  
RCS MediaGroup S.p.A.

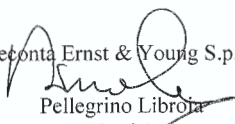
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della RCS MediaGroup S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente il 12% dell'attivo consolidato e il 15% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Milano, 7 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
  
Pellegrino Librora  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnani, 15/A  
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000534  
P.I. 00891731003  
vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 2509041

**> Relazione della  
Società di Revisione  
sul Bilancio di esercizio**



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Torino, 68  
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121  
Fax (+39) 02 72212037  
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della  
RCS MediaGroup S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RCS MediaGroup S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della RCS MediaGroup S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 7 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pellegrino Libroia  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
vecchio numero R.I. 669789 - numero R.F.A. 280904

**> Relazione del  
Collegio Sindacale**

**RCS MEDIAGROUP S.p.A.**

**Sede in Milano, via A. Rizzoli, 2**

**Capitale sociale Euro 762.019.050.= i.v.**

**C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese 12086540155**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2003**

Ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58

Signori Azionisti,

Vi riferiamo sullo svolgimento del nostro operato ai sensi dell'art. 153 del già citato decreto.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio ricordiamo che, a norma del D.Lgs. 58/1998, essi sono affidati alla società di revisione Reconta Ernst & Young alla cui relazione Vi rimandiamo.

Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge attenendoci anche ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Consob.

Vi segnaliamo in particolare, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob del 6 aprile 2001, che abbiamo:

- effettuato 7 riunioni del Collegio Sindacale;
- partecipato alle 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle 3 riunioni del Comitato Esecutivo;



- ricevuto dagli Amministratori nel corso delle anzidette riunioni le informazioni in ordine all'attività svolta dalla Società e dalle controllate, nonché alle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria poste in essere;

- riscontrata l'inesistenza di operazioni atipiche, inusuali;

- rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società o non congrue. Le principali operazioni infragruppo hanno riguardato i finanziamenti e le prestazioni di servizi nei confronti delle controllate;

- valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo contabile e della struttura organizzativa che riteniamo idonei ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività ed a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni ottenute dal Preposto alla gestione del sistema di controllo interno, dal Preposto al controllo e monitoraggio del sistema di controllo interno e dalle relazioni periodiche predisposte da Internal Audit sui lavori svolti, dalla partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato di controllo interno e infine mediante gli incontri avuti con la Società di Revisione, con reciproco scambio di dati ed informazioni.

In merito agli ulteriori incarichi della società di revisione, si segnala che RCS MediaGroup ha affidato a Reconta Ernst & Young un incarico professionale relativo alla fase preliminare di adozione dei principi contabili internazionali IAS per Capogruppo e controllate italiane, per Unedisa e per Flammarion per un compenso complessivo di Euro 105.000.



Il Collegio Sindacale in data 15 aprile 2003, in apertura dei lavori assembleari, aveva ricevuto da parte di un azionista una denuncia ai sensi dell' art. 2408 c.c. per accertare se l'assemblea poteva ritenersi validamente costituita per deliberare sul secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria concernente la modifica dell'art. 10 (amministratori: numero e durata) dello Statuto sociale. In particolare l'azionista aveva eccepito che il secondo punto all'ordine del giorno era stato introdotto con una integrazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 29 marzo 2003. Il Collegio aveva condiviso le precisazioni fornite dal Presidente in corso di assemblea ed, in merito alla nomina di un numero adeguato di consiglieri indipendenti, aveva ritenuto di privilegiare l'aspetto sostanziale rispetto a quello formale.

Per valutare se si fosse in presenza di irregolarità, da comunicare senza indugio alla Consob ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, tali da causare un pregiudizio sostanziale o un danno alla Società, ai soci, al mercato e che la relativa decisione del Consiglio di Amministrazione potesse rientrare nei fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. il Collegio ha ritenuto di rivolgersi ad un professionista indipendente per un parere in proposito. I Sindaci hanno concordato con il parere del professionista che la irregolarità relativa alla tardiva integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile scorso era da ritenersi meramente formale e non produttiva di alcun pregiudizio sostanziale o danno (in particolare, poiché dell'integrazione era stata data notizia già con un comunicato stampa del 18 marzo precedente) e non doveva quindi formare oggetto di comunicazione a Consob né essere considerata fatto censurabile ai sensi dell'art. 2408 c.c..

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more stylized and cursive, while the one on the right is more legible and appears to be 'Antonio Ricci'.

In data 3 luglio 2003 l'azionista aveva notificato alla Società un atto di citazione volto ad ottenere la dichiarazione di inesistenza e/o nullità e/o annullabilità della delibera di modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale e di conseguenza delle successive delibere di determinazione e nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società durante l'assemblea dei soci del 15 aprile 2003.

L'azionista ha rinunciato alla domanda di impugnazione in data 24 novembre 2003 e il giudizio si è così estinto.

Per quanto riguarda il sistema di Corporate Governance adottato dalla Società si segnala che esso ha come punto di riferimento il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate e che ne riprende sostanzialmente le raccomandazioni. In questo contesto il Consiglio di Amministrazione, in data 18 marzo 2003, ha adottato delle Linee Guida interne, in forza delle quali, a prescindere dall'estensione dei poteri di rappresentanza conferiti agli Amministratori Delegati o al Comitato Esecutivo, sono riservate alla decisione del Consiglio stesso le operazioni con parti correlate, allorchè tali operazioni siano da ritenersi, con criteri predeterminati, rilevanti o di carattere atipico, inusuale o da concludersi a condizioni differenti da quelle standard.

In seguito alla riorganizzazione societaria e operativa del Gruppo, la Società ha proceduto a rivisitare i principali meccanismi del Sistema di Controllo Interno ed a ridefinire ruoli e responsabilità dei vari agenti del sistema stesso. Al riguardo è stato definito il "Quadro di riferimento del Sistema di Controllo Interno" al quale ispirare i modelli di funzionamento presso tutte le realtà societarie ed operative rilevanti nel Gruppo. Tale documento è stato



approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2003 unitamente al Codice Etico ed al “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” nell’ambito dell’attività di adeguamento per il D.lg. 231/01 e 61/02.

Il Codice Etico approvato ha l’obiettivo di orientare i comportamenti degli organi societari e dei loro componenti, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, e delle società da esse controllate, in Italia e all’estero, al fine di promuovere, attraverso l’autodisciplina e le tecniche e procedure del governo societario, la creazione e la massimizzazione del valore per gli azionisti, per coloro che prestano attività lavorativa nell’impresa, e per la comunità a cui i prodotti RCS si rivolgono, nel rispetto dei valori etici nella gestione degli affari.

Con l’adozione del “Modello” la Società ha inteso procedere all’adeguamento alle nuove normative dei propri modelli organizzativi, di gestione e di controllo, adeguamento che si inquadra in un più ampio processo di verifica dei modelli di indirizzo e controllo previsti dal Codice di Autodisciplina in tema di Corporate Governance. Il “Modello” si ispira alle Linee Guida per la costruzione di organizzazione, gestione e controllo ex D.lg. 231/01 emesse da Confindustria il 7 marzo ed il 3 ottobre 2002, nel rispetto dei principi e delle regole sostanziali sanciti dal Codice Etico anzidetto.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l’impostazione del bilancio civilistico e consolidato e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.



In proposito Vi comunichiamo che la società di revisione Reconta Ernst & Young in data 7 aprile ha rilasciato la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31.12.2003, senza rilievi.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi fatti di rilievo tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, previa copertura delle perdite degli esercizi precedenti, e di distribuzione di riserve disponibili e concordiamo sul contenuto della medesima.

Milano 8 aprile 2004

Il Collegio Sindacale

Dott. Gianrenzo Cova

Dott. Flavio Arcidiacono

Dott. Clemente Rebecchini

